

INDICE**ATTI DELL'ASSEMBLEA**

34. DELIBERA di sospensione del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana	7
35. PROVVEDIMENTO di verifica del mandato del consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana	7
36. CONCLUSIONE sul consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023.....	7
- RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2023	8
37. CONCLUSIONE sul consenso alla proposta delle Prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024.....	16
- PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024	17
38. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari per il 2024	20
39. DELIBERA sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2024.....	25
40. DELIBERA sulla ripartizione dei mezzi finanziari per il cofinanziamento dei progetti in base al Concorso pubblico per il finanziamento dei progetti nel campo della sanità e dell'assistenza sociale nella Regione Istriana per il 2024	31
41. DELIBERA di stipulazione dell'accordo sulla regolamentazione dei rapporti reciproci per la realizzazione del progetto di costruzione del Centro regionale di protezione e salvataggio	32
42. DELIBERA di stipulazione dell'Atto aggiuntivo numero 1 dell'Accordo di cooperazione reciproca riguardo all'Ospizio	32
43. DELIBERA SULL'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "KRASNA ZEMLJO - MERAVIGLIOSO PAESE" PER IL 2023.....	33
44. DELIBERA sulla concessione del parere positivo per l'esecuzione dei lavori al fine dello sfruttamento delle materie prime minerarie della pietra tecnico - edile nel bacino di estrazione „Grota“	33
45. DELIBERA sulla modifica della Delibera di istituzione dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“	34
46. DELIBERA SULLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO „REGIONALNI KOORDINATOR ISTARSKE ŽUPANIJE ZA EUROPSKE PROGRAME I FONDOVE – COORDINATORE REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA PER I PROGRAMMI E FONDI EUROPEI“	35
47. DELIBERA sulla concessione del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske Županije-Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana	35
48. DELIBERA sulla concessione del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske Županije-Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana	36
49. DELIBERA sul rilascio del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria	36

50. DELIBERA sulla concessione del consenso alla Delibera di adozione dello Statuto dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno	37
51. DELIBERA sul rilascio del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto delle Istarske ljekarne-Farmacie Istriane.....	37
52. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per l'anno 2023.....	37
53. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2023.....	38
54. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della regione Istriana per l'anno 2023	38
55. DELIBERA sull'accoglimento della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane per il 2023.....	38
56. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „ Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno per il 2023.....	39
57. DELIBERA sull'integrazione dell'attività della Industrijsko – obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale Pola)	39
58. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel 2023	39
59. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023.....	40
60. DELIBERA sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023	40
61. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta delle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Marčana Scuola elementare Marzana	40
62. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola dr. Mate Demarina (Scuola elementare dr. Mate Demarin)	41
63. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Vodnjan - Scuola elementare Dignano.....	41
64. DELIBERA sul previo consenso alla Delibera con cui si constata la proposta di Statuto della Osnovna škola Vladimira Gortana (Scuola elementare Vladimir Gortan)	42
65. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna Škola Jure Filipovića Barban (Scuola elementare Jure Filipović di Barbana)	42
66. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Joakima Rakovca (Scuola elementare Joakim Rakovac)	42
67. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola „VAZMOSLAV GRŽALJA“ (Scuola elementare „VAZMOSLAV GRŽALJA“)	43
68. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića – Raša (Scuola elementare Ivan Batelić – Arsia).....	43
69. DELIBERA sul previo consenso alla Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Osnovna škola Fažana (Scuola elementare Fasana).....	44

70. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpićan (Scuola elementare Vladimir Nazor, Sottopedena)..... 44
71. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić)..... 45
72. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre-Abrega 45
73. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“ Buje Buie.. 45
74. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare Mate Balote Buje – Buie..... 46
75. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della OSNOVNA ŠKOLA JOŽE ŠURANA VIŠNJAN (SCUOLA ELEMENTARE JOŽE ŠURAN VISIGNANO) 46
76. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare RIVARELA 47
77. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino)..... 47
78. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pingvente) 47
79. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio)..... 48
80. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA DANTE ALIGHIERI, PULA - SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA DANTE ALIGHIERI, POLA..... 48
81. DELIBERA sulla concessione della previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni (IV) dello Statuto della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia Pola) 49
82. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula (Scuola delle arti applicate e del design - Pola) 49
83. DELIBERA sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulla constatazione della proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno 50
84. DELIBERA sul previo consenso alla proposta di Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Talijanska srednja škola - Scuola Media Superiore Italiana „Leonardo da Vinci“ Buje - Buje 50
85. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Talijanske srednje škole – Scuola media superiore italiana Rovinj – Rovigno..... 50
86. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025

della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio Pola)	51
87. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 nella Gospodarske škole Istituto professionale Buje – Buie	51
88. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino)	52
89. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo)	52
90. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola)	53
91. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola)	53
92. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola)	54
93. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo)	54
94. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pula Pola	55
95. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno	55
96. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” Buje – Buie,	56
97. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico	

2024/2025 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona)	56
98. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno	57
99. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore "Vladimir Gortan, Buie.....	57
100. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguento)	58
101. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija Pula (Liceo di Pola)	58
102. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica di Pola).....	59
103. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola).....	59
104. DELIBERA sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola)	60
105. CONCLUSIONE con cui si prende atto della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2023	60
106. PROVVEDIMENTO di nomina dei giudici popolari del Tribunale regionale di Pula-Pola	61
107. DELIBERA sull'assegnazione della concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Canal di Leme (numero 2/2024)	61
108. DELIBERA sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Poreč-Parenzo.....	69
109. DELIBERA sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 3960 c.c. Umago	72
110. DELIBERA sull'approvazione delle modifiche e integrazioni del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca per il 2024	73
111. DELIBERA sull'ammontare e l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca per il 2024.....	74
112. DELIBERA sull'approvazione delle modifiche e integrazioni del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024	75

113. DELIBERA sull'ammontare e l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024	76
--	----

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

65. PROVVEDIMENTO di nomina del rappresentante del Ministero del mare, delle comunicazioni e dell'infrastruttura quale membro del Consiglio d'amministrazione della Županijska lučka uprava Rovinj – Autorità portuale regionale di Rovigno	77
66. REGOLE PER LA GESTIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DELLA REGIONE ISTRIANA	78

ATTI DELL'ASSEMBLEA

34

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e della Relazione della Commissione per i mandati e le verifiche del mercoledì 12 giugno 2024, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA**di sospensione del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana****Articolo 1**

Con la presente si stabilisce la sospensione del mandato della consigliera HANA JURIC, componente dell'Assemblea della Regione Istriana, per motivi personali.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua adozione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-01/24-01/10

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANALa Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

35

Ai sensi dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato) e della Relazione della Commissione per i mandati e le verifiche del mercoledì 12 giugno 2024, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 12 giugno 2024 adotta il

PROVVEDIMENTO**di verifica del mandato del consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana****Articolo 1**

Al posto della consigliera Hane Juric si verifica il mandato del consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana NINO BAŽON.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 87 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 144/21) e dell'art. 4 del Regolamento sulla relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio ("Gazzetta ufficiale" nn.

Articolo 2

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sarà pubblicato sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana “.

CLASSE: 024-01/24-01/10

N.PROT: 2163-01/3-24-8

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANALa Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

36

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 5/05 e 5/19), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 12 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE**sul consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023****I**

Si dà il consenso alla Proposta di Relazione annuale sull'attuazione del piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023 che costituisce parte integrante della presente Conclusione.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/24-01/18

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANALa Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

24/13, 102/17, 01/20, 147/20 e 85/23) e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05 e 05/19), il Consiglio d'amministrazione dell'autorità regionale per le strade della Regione Istriana ha adottato il 15 marzo 2024 la

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2023

1.1 PARTE GENERALE

Articolo 1

La Relazione annuale del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023 consiste in:

A. SINTESI DEL CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

DESCRIZIONE	Esecuzione del Piano per il 2022	Piano per il 2023 (Il Modifiche)	Esecuzione del Piano per il 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
1	2	3	4	5	6
6 ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	11.006.036,81	12.228.828,64	12.833.738,54	116,61	104,95
7 ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
3 USCITE DELL'ATTIVITÀ	10.657.213,63	13.432.300,00	12.668.302,25	118,87	94,31
4 USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	14.397,83	162.789,16	39.959,95	277,54	24,55
DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	334.425,35	-1.363.560,52	125.476,34	37,52	-9,20
B. CONTO DEI FINANZIAMENTI					
DESCRIZIONE	Esecuzione del Piano per il 2022	Piano per il 2023 (Il Modifiche)	Esecuzione del Piano per il 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
8 INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI					
DESCRIZIONE	Esecuzione del Piano per il 2022	Piano per il 2023 (Il Modifiche)	Esecuzione del Piano per il 2023	INDICE 4/2	INDICE 4/3
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I	1.029.135,16	1.363.560,52	1.363.560,56	132,50	100,00
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO PER IL PROSSIMO PERIODO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MEZZI DISPONIBILI	1.029.135,16	1.363.560,52	1.489.036,90	144,69	109,20
ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI	1.363.560,51	0,00	1.489.036,90	109,20	0,00

Articolo 2

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese secondo la classificazione economica vengono stabiliti nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2023 come segue:

CONTO	GRUPPO	SOTTOGRUPPO	SEZIONE	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Esecuzione del Piano 2022	PIANO 2023 (Il modifiche)	Esecuzione del Piano 2023	INDICE 9/7	INDICE 9/8
1	2	3	4	6	7	8	9	10	11
6				ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	11.006.036,81	12.228.828,64	12.833.738,54	116,61	104,95
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	767.677,55	1.341.128,64	1.930.625,38	251,49	143,96
		633		Sussidi dal bilancio	751.730,90	1.341.128,64	1.930.625,38	256,82	143,96
			6331	Sussidi correnti	751.730,90	1.341.128,64	1.930.625,38	256,82	143,96
			6332	Sussidi capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		634		Sussidi dei soggetti nell'ambito dello stato	15.946,65	0,00	0,00	0,00	0,00
			6341	Sussidi correnti delle società commerciali	15.946,65	0,00	0,00	0,00	0,00
			6342	Sussidi capitali dei soggetti all'interno dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	64			Entrate dai beni	10.230.965,97	10.835.700,00	10.877.856,63	106,32	100,39
		641		Entrate dai beni finanziari	2.140,37	2.200,00	12.395,25	579,12	563,42
			6413	Interessi sui mezzi depositati e sui depositi a vista	16,81	100,00	14,20	84,47	14,20
			6414	Entrate dagli interessi di mora	0,00	0,00	9.981,05	0,00	0,00
			6415	Entrate dalle differenze positive di cambio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6416	Entrate dai dividendi	2.123,56	2.100,00	2.400,00	113,02	114,29
		642		ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	10.228.825,60	10.833.500,00	10.865.461,38	106,22	100,30
			6423	Altre entrate dai beni non finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			6424	Compenso per le strade	10.228.825,60	10.833.500,00	10.865.461,38	106,22	100,30
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	7.309,51	2.000,00	5.256,53	71,91	262,83
		651		IMPOSTE AMMINISTRATIVE	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
			6514	Altre imposte e compensi	0,00	700,00	0,00	0,00	0,00
		652		ENTRATE SECONDO NORME PARTICOLARI	7.309,51	1.300,00	5.256,53	71,91	404,35
			6526	Altre entrate non menzionate	7.309,51	1.300,00	5.256,53	71,91	404,35
	66			ENTRATE DALLA VENDITA DI PRODOTTI E MERCE E DAI SERVIZI FORNITI, ENTRATE DA DONAZIONI E RIMBORSI IN BASE ALLE GARANZIE CONTESTATE	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
		663		Donazioni dalle persone fisiche e giuridiche fuori dal bilancio generale e rimborso delle donazioni in base alle garanzie contestate	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
			6631	Donazioni correnti	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
	68			Ammende, misure amministrative e altre entrate	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
		683		Altre entrate	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
			6831	Altre entrate	83,78	0,00	0,00	0,00	0,00
7				ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
	72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
		723		ENTRATE DALLA VENDITA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
			7231	Mezzi di trasporto nel traffico stradale	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00

3			USCITE DELL'ATTIVITÀ	10.657.213,63	13.432.300,00	12.668.302,25	118,87	94,31
	31		USCITE PER I DIPENDENTI	389.766,29	595.300,00	543.892,13	139,54	91,36
		311	Stipendi	324.651,86	495.100,00	450.516,51	138,77	91,00
			3111 Stipendi per il lavoro regolare	324.651,86	495.100,00	450.516,51	138,77	91,00
		312	Altre uscite per i dipendenti	11.546,88	25.400,00	19.040,38	164,90	74,96
			3121 Altre uscite per i dipendenti	11.546,88	25.400,00	19.040,38	164,90	74,96
			313 Contributi sugli stipendi	53.567,55	74.800,00	74.335,24	138,77	99,38
			3132 Contributi per la sanità	53.567,55	74.800,00	74.335,24	138,77	99,38
			3133 Contributi per l'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3134 Contributi per gli infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	32		USCITE MATERIALI	9.438.343,59	11.804.700,00	11.139.882,60	118,03	94,37
		321	Rimborsi spese ai dipendenti	17.655,77	32.100,00	20.714,47	117,32	64,53
			3211 Viaggi di lavoro	2.750,42	7.000,00	3.150,98	114,56	45,01
			3212 Compenso per il trasporto	11.469,41	16.000,00	9.247,47	80,63	57,80
			3213 Perfezionamento professionale dei dipendenti	3.435,94	8.500,00	8.316,02	242,03	97,84
			3214 Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
		322	Uscite per il materiale e l'energia	24.376,80	49.600,00	35.782,14	146,79	72,14
			3221 Materiale d'ufficio e altre spese materiali	6.922,47	13.300,00	6.789,13	98,07	51,05
			3222 Materiale e materie prime	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3223 Energia	17.194,67	27.900,00	22.869,20	133,00	81,97
			3224 Materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	195,93	2.600,00	11,51	5,87	0,44
			3225 Inventario minuto e pneumatici	63,73	3.200,00	3.484,61	5.467,77	108,89
			3227 Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	2.600,00	2.627,69	0,00	101,07
		323	Uscite per i servizi	9.361.205,94	11.669.000,00	11.055.184,35	118,10	94,74
			3231 Telefono, posta, trasporti	14.765,93	19.200,00	12.878,43	87,22	67,08
			3232 Servizi di manutenz. corr. e degli inv.	9.015.509,06	11.171.000,00	10.658.258,91	118,22	95,41
			3233 Servizi d'informazione	5.036,03	8.000,00	5.839,20	115,95	72,99
			3234 Servizi comunali	99.623,59	108.600,00	99.574,03	99,95	91,69
			3235 Affitti e locazioni	6.149,27	7.000,00	6.224,69	101,23	88,92
			3236 Servizi sanitari	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
			3237 Servizi intellettuali e personali, avvocato	27.762,22	117.000,00	68.586,66	247,05	58,62
			3238 Servizi computeristici	17.405,91	25.300,00	17.243,58	99,07	68,16
			3239 Altri servizi	174.953,93	206.900,00	186.578,85	106,64	90,18
		324	Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			3241 Indennità per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		329	Altre uscite dell'attività non menzionate	35.105,08	54.000,00	28.201,64	80,33	52,23
			3291 Compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	4.328,67	6.000,00	2.884,62	66,64	48,08
			3292 Premi assicurativi	13.517,27	18.600,00	13.848,21	102,45	74,45
			3293 Spese di rappresentanza	3.633,46	5.300,00	5.106,98	140,55	96,36
			3294 Quote associative	3.872,85	5.300,00	4.790,13	123,68	90,38
			3295 Imposte e compensi	9.664,95	17.600,00	1.383,84	14,32	7,86
			3296 Spese per i processi giudiziari	82,29	0,00	0,00	0,00	0,00
			3299 Altri servizi dell'attività	5,59	1.200,00	187,86	3.360,64	15,66
	34		USCITE FINANZIARIE	2.373,04	3.900,00	2.645,56	111,48	67,83
		342	Interessi per i prestiti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		3423	Interessi per i prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	343		Altre uscite finanziarie	2.373,04	3.900,00	2.645,56	111,48	67,83
		3431	Servizi bancari e pagamenti correnti	2.370,89	2.800,00	2.636,09	111,19	94,15
		3432	Differenze negative di cambio	0,04	0,00	0,00	0,00	0,00
		3433	Interessi di mora	2,11	600,00	9,47	448,82	1,58
		3434	Altre uscite finanziarie non menzionate (spese giudiziarie, imposta sull'impresa)	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
36			SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	801.550,30	944.800,00	933.112,06	116,41	98,76
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	801.550,30	944.800,00	933.112,06	116,41	98,76
		3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
		3632	Sussidi capitali agli enti di credito o agli altri enti finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
37			COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
	372		ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
		3721	Compensi ai cittadini e ai nuclei familiari in denaro (rimborso del compenso per le strade)	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
			Altri compensi dal bilancio in denaro	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
38			ALTRE USCITE	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	381		Donazioni correnti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	382		Donazioni capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3821	donazioni capitali - compensi città	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	383		Ammende, penali e rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
		3831	Rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
	386		Sussidi capitali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3861	Sussidi capitali agli enti di credito o agli altri enti finanziari e alle società commerciali nel settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4			USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	14.397,83	162.789,16	39.959,95	277,54	24,55
	41		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
		411	Beni materiali – ricchezze naturali	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
		4111	Terreno agricolo	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	42		USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	14.397,83	85.789,16	39.959,95	277,54	46,58
		421	Strutture edili	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
		4213	Strade	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
		422	Impianti e attrezzatura	9.916,87	31.809,16	19.119,39	192,80	60,11
		4221	Materiale d'ufficio e arredi	4.219,26	21.900,00	13.700,55	324,71	62,56
		4222	Attrezzatura per le comunicazioni	2.570,97	3.600,00	3.363,85	130,84	93,44
		4223	Attrezzatura per la manutenzione e la protezione	3.126,64	4.300,00	1.381,24	44,18	32,12
		4227	Macchinari e attrezzatura	0,00	2.009,16	673,75	0,00	33,53
	423		Mezzi di trasporto	0,00	21.180,00	20.477,73	0,00	96,68
		4231	Mezzi di trasporto	0,00	21.180,00	20.477,73	0,00	96,68
			AUTOMOBILI PRIVATE	0,00	21.180,00	20.477,73	#DIJ/0!	96,68
	426		Beni prodotti immateriali	4.480,96	9.300,00	362,83	8,10	3,90
		4262	Investimenti nei programmi informatici	4.480,96	9.300,00	362,83	8,10	3,90

	45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		451		Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
			4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00

B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

8				INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	84			INTROITI DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		844		Crediti e prestiti ottenuti dalle istituzioni di credito e dalle altre istituzioni finanziarie fuori dal settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			8443	Crediti ottenuti dalle istituzioni di credito nazionali fuori dal settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5				PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	54			USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		544		Ammortamento dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5443	Ammortamento del capitale dei prestiti ricevuti - a lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			5445	Ammortamento del capitale dei crediti ricevuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE - Entrate e uscite in base alle fonti di finanziamento**Entrate in base alle fonti di finanziamento**

TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZIONE DEL PIANO 2022	PIANO 2023 (II modifiche)	ATTUAZIONE DEL PIANO 2023	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
1	2	3	4	5	6
COMPLESSIVAMENTE	12.035.172,02	13.595.089,16	14.197.299,10	117,97	104,43
Fonte: 1 Entrate e introiti generali	10.238.359,27	10.837.700,00	10.883.113,16	106,30	100,42
Fonte: 11 Entrate e introiti generali - fruitri extra bilancio	10.238.359,27	10.837.700,00	10.883.113,16	106,30	100,42
Fonte: 5 SUSSIDI	767.677,59	1.341.128,64	1.930.625,38	251,49	143,96
Fonte: 52 Altri sussidi	767.677,59	1.341.128,64	1.930.625,38	251,49	143,96
Fonte: 6 DONAZIONI	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
Fonte: 61 Donazioni	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
Fonte: 7 ENTRATE DALLA VENDITA O DALLA SOSTITUZIONE DEI BENI NON FINANZIARI E DAI CORRISPETTIVI DALLE ASSICURAZIONI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 79 Entrate dalla vendita o dalla sostituzione dei beni non finanziari e dal rimborso dei danni dalle assicurazioni	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 92 Trasferiti dall'anno precedente - Fruitri extra bilancio	1.029.135,16	1.363.560,52	1.363.560,56	132,50	100,00

Uscite in base alle fonti di finanziamento

TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZIONE DEL PIANO 2022	PIANO 2023 (II modifiche)	ATTUAZIONE DEL PIANO 2023	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
1	2	3	4	5	6
COMPLESSIVAMENTE	10.671.611,45	13.397.289,16	12.708.262,20	119,08	94,86
Fonte: 1 Entrate e introiti generali	9.768.965,03	10.639.900,00	10.337.416,08	105,82	97,16
Fonte: 11 Entrate e introiti generali - fruitri extra bilancio	9.768.965,03	10.639.900,00	10.337.416,08	105,82	97,16

Fonte: 5 SUSSIDI	417.674,76	1.341.128,64	987.285,56	236,38	73,62
Fonte: 52 Altri sussidi	417.674,76	1.341.128,64	987.285,56	236,38	73,62
Fonte: 6 DONAZIONI	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
Fonte: 61 Donazioni	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
Fonte: 7 ENTRATE DALLA VENDITA O DALLA SOSTITUZIONE DEI BENI NON FINANZIARI E DAI CORRISPETTIVI DALLE ASSICURAZIONI	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 79 Entrate dalla vendita o dalla sostituzione dei beni non finanziari e dal rimborso dei danni dalle assicurazioni	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
Fonte: 9 Mezzi trasferiti dall'anno precedente	484.971,66	1.363.560,52	1.363.560,56	281,16	100,00
Fonte: 92 Trasferiti dall'anno precedente - Fruttori extra bilancio	484.971,66	1.363.560,52	1.363.560,56	281,16	100,00

USCITE IN BASE ALLA CLASSIFICA PER FUNZIONI

TIPO DI ENTRATE / USCITE	ATTUAZIONE DEL PIANO 2022	PIANO 2023 (II modifiche)	ATTUAZIONE DEL PIANO 2023	INDIC E 4/2	INDIC E 4/3
1	2	3	4	5	6
Classificazione delle funzioni: 0451 Traffico stradale	10.671.611,46	13.595.089,16	12.708.262,20	119,08	93,48

1.2 PARTE SPECIALE

Articolo 3

Nella Parte speciale della Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario per il 2023 le uscite e le spese attuate sono classificate secondo la classifica del programma e le fonti di finanziamento.

Uscite in base alla classifica del programma

				Esecuzione del Piano per il 2022	PIANO PER IL 2023 (II modifiche)	Esecuzione del Piano per il 2023	INDICE 7/5	INDICE 7/6
1	2	3	4	5	6	7	8	9
100	100	100	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	8.993.946,81	11.153.100,00	10.647.806,80	118,39	95,47
A100			MANUTENZIONE CORRENTE	6.596.266,16	7.029.200,00	7.029.199,11	106,56	100,00
Fonte:			11 Entrate e introiti generali	6.562.552,05	6.729.200,00	6.894.199,11	105,05	102,45
			52 Sussidi	0,00	250.000,00	115.000,00	0,00	46,00
			61 Donazioni	0,00	50.000,00	20.000,00	0,00	40,00
			92 Eccesso trasferito di entrate	33.714,12	0,00	0,00	0,00	0,00
32			USCITE MATERIALI	6.596.266,16	7.029.200,00	7.029.199,11	106,56	100,00
	323		uscite per i servizi	6.596.266,16	7.029.200,00	7.029.199,11	106,56	100,00
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	6.596.266,16	7.029.200,00	7.029.199,11	106,56	100,00
A101			MANUTENZIONE STRAORDINARIA	2.397.680,65	4.123.900,00	3.618.607,69	150,92	87,75
Fonte:			11 Entrate e introiti generali	1.528.748,33	1.759.210,83	1.482.222,13	96,96	84,25
			52 Sussidi	417.674,76	1.091.128,65	872.285,56	208,84	79,94
			92 Eccesso trasferito di entrate	451.257,55	1.273.560,52	1.264.100,00	0,00	99,26
32			USCITE MATERIALI	2.397.680,65	4.123.900,00	3.618.607,69	150,92	87,75
	323		uscite per i servizi	2.397.680,65	4.123.900,00	3.618.607,69	150,92	87,75
		3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	2.397.680,65	4.123.900,00	3.618.607,69	150,92	87,75
101	101	101	PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00
K200			Strade	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00

Fonte:		11 Entrate e introiti generali	0,00	96.500,00	0,00	0,00	0,00
		52 Sussidi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
41		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	411	Beni materiali – ricchezze naturali	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
	4111	Terreno	0,00	73.000,00	0,00	0,00	0,00
42		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
	421	STRUTTURE EDILI	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
	4213	Strade	0,00	23.500,00	0,00	0,00	0,00
102	102	SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
A102	A102	Sussidi all'interno del bilancio generale	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
Fonte:		11 Entrate e introiti generali	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
36		SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
	3631	Sussidi correnti all'interno del bilancio generale	801.550,30	844.800,00	839.250,09	104,70	99,34
	3632	Sussidi capitali all'interno del bilancio generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103	103	USCITE E SPESE FINANZIARIE	2.373,04	3.900,00	2.645,56	111,48	67,83
104	104	USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE	873.741,31	1.396.789,16	1.124.697,78	128,72	80,52
A104		Altre uscite	389.766,29	595.300,00	543.892,13	139,54	91,36
Fonte:		11 Entrate e introiti generali	389.766,29	595.300,00	543.892,13	139,54	91,36
31		USCITE PER I DIPENDENTI	389.766,29	595.300,00	543.892,13	139,54	91,36
	311	stipendi	324.651,86	495.100,00	450.516,51	138,77	91,00
	3111	stipendi per il lavoro regolare	324.651,86	495.100,00	450.516,51	138,77	91,00
	312	altre uscite per i dipendenti	11.546,88	25.400,00	19.040,38	164,90	74,96
	3121	premi, trattamenti di fine rapporto	11.546,88	25.400,00	19.040,38	164,90	74,96
	313	contributi sugli stipendi	53.567,55	74.800,00	74.335,24	138,77	99,38
	3132	contributi per la sanità	53.567,55	74.800,00	74.335,24	138,77	99,38
	3133	contributi per l'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3134	contributi per gli infortuni sul lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A105		Uscite materiali e servizi	469.577,19	735.200,00	540.845,70	115,18	73,56
Fonte:	Fonte:	11 Entrate e introiti generali	469.577,20	735.200,00	540.845,70	115,18	73,56
32		USCITE MATERIALI	444.396,78	651.600,00	492.075,80	110,73	75,52
	321	rimborsi spese ai dipendenti	17.655,77	32.100,00	20.714,47	117,32	64,53
	3211	viaggi di lavoro	2.750,42	7.000,00	3.150,98	114,56	45,01
	3212	Compenso per il trasporto	11.469,41	16.000,00	9.247,47	80,63	57,80
	3213	Perfezionamento professionale dei dipendenti	3.435,94	8.500,00	8.316,02	242,03	97,84
	3214	Altri rimborsi spese ai dipendenti	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00
	322	Uscite per il materiale e l'energia	24.376,80	49.600,00	35.782,14	146,79	72,14
	3221	Materiale d'ufficio e altre spese materiali	6.922,47	13.300,00	6.789,13	98,07	51,05
	3223	energia	17.194,67	27.900,00	22.869,20	133,00	81,97
	3224	Materiale e pezzi di ric. per la Manutenzione corr. e degli inv.	195,93	2.600,00	11,51	5,87	0,44
	3225	inventario minuto e pneumatici	63,73	3.200,00	3.484,61	5.467,77	108,89

	3227	Abbigliamento e calzature da lavoro e articoli per antinfortunistica	0,00	2.600,00	2.627,69	0,00	101,07
323		uscite per i servizi	367.259,12	515.900,00	407.377,55	110,92	78,96
	3231	telefono, posta, trasporti	14.765,93	19.200,00	12.878,43	87,22	67,08
	3232	Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	21.562,24	17.900,00	10.452,11	48,47	58,39
	3233	servizi d'informazione	5.036,03	8.000,00	5.839,20	115,95	72,99
	3234	servizi comunali	99.623,59	108.600,00	99.574,03	99,95	91,69
	3235	affitti e locazioni	6.149,27	7.000,00	6.224,69	101,23	88,92
	3236	Servizi sanitari	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00
	3237	Servizi intellettuali e personali, avvocato	27.762,22	117.000,00	68.586,66	247,05	58,62
	3238	Servizi computeristici	17.405,91	25.300,00	17.243,58	99,07	68,16
	3239	Altri servizi	174.953,93	206.900,00	186.578,85	106,64	90,18
324		Rimborsi spese alle persone che non sono in rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3241	Indennità per il lavoro degli organi rappresentativi ed esecutivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
329		Altre uscite dell'attività non menzionate	35.105,09	54.000,00	28.201,64	80,33	52,23
	3291	compensi per il lavoro (consiglio d'amministrazione e professionale)	4.328,67	6.000,00	2.884,62	66,64	48,08
	3292	Premi assicurativi	13.517,28	18.600,00	13.848,21	102,45	74,45
	3293	rappresentanza	3.633,46	5.300,00	5.106,98	140,55	96,36
	3294	quote associative	3.872,85	5.300,00	4.790,13	123,68	90,38
	3295	Imposte e compensi	9.664,95	17.600,00	1.383,84	14,32	7,86
	3296		82,29	0,00	0,00	0,00	0,00
	3299	altri servizi dell'attività	5,59	1.200,00	187,86	3.360,64	15,66
37		COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
	372	ALTRI COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
	3721	COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN DENARO	25.180,41	80.000,00	48.769,90	193,68	60,96
38		ALTRE USCITE	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	3811	Donazioni correnti in denaro	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	383	AMMENDE, PENALI E RIMBORSI DANNI	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
	3831	rimborsi danni	0,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00
K201		Uscite per l'appalto dei beni	14.397,83	66.289,16	39.959,95	277,54	60,28
Fonte:		11 Entrate e introiti generali	14.397,83	54.128,64	30.499,39	211,83	56,35
		71 Beni non finanziari	0,00	2.700,00	0,00	0,00	0,00
		92 Eccesso trasferito di entrate	0,00	9.460,52	9.460,56	0,00	100,00
42		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI	14.397,83	62.289,16	39.959,95	277,54	64,15
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	9.916,87	31.809,16	19.119,39	192,80	60,11
	4221	Materiale d'ufficio e arredi	4.219,26	21.900,00	13.700,55	324,71	62,56
	4222	Materiale per le comunicazioni	2.570,97	3.600,00	3.363,85	130,84	93,44
	4223	Equipaggiamento per la manutenzione e la protezione	3.126,64	4.300,00	1.381,24	44,18	32,12
	4227	macchinari e attrezzatura	0,00	2.009,16	673,75	0,00	33,53
	423	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	21.180,00	20.477,73	0,00	96,68
	4231	MEZZI DI TRASPORTO	0,00	21.180,00	20.477,73	0,00	96,68
	426	BENI IMMATERIALI PRODOTTI	4.480,96	9.300,00	362,83	8,10	3,90
	4262	programmi computeristici	4.480,96	9.300,00	362,83	8,10	3,90

45			USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
	451		Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
		4511	Ulteriori investimenti nelle strutture edili	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00
105	105		COFINANZIAMENTO	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
A106			Altre uscite	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
Fonte:			11 Entrate e introiti generali	0,00	10.000,00	3.861,97	0,00	38,62
			92 Eccesso trasferito di entrate	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	100,00
36			ALTRE USCITE	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
	363		Sussidi all'interno del bilancio generale	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
		3632	Correnti all'interno del bilancio generale	0,00	100.000,00	93.861,97	0,00	93,86
			COMPLESSIVAMENTE	10.671.611,46	13.595.089,16	12.708.262,20	119,08	93,48

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

La presente Relazione annuale sull'attuazione del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2023 entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/24-01/01

N.PROT: 2163-1-12/00-00-24-1

Pisino, 15 marzo 2024

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f.to Robert Mavrić

37

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18 e 20/22 – testo consolidato), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 5/05 e 5/19), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 12 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sul consenso alla proposta delle Prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024

I

Si rilascia il consenso alla Proposta delle prime modifiche e integrazioni del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024.

II

La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 340-01/24-01/29

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi delle disposizioni degli artt. 39 e 46, comma 2 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“, n. 144/21), e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana (05/05 e 05/09), il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana alla seduta del 30/04/2024 ha adottato le

**PRIME MODIFICHE E INTEGRAZIONI DEL PIANO FINANZIARIO
DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2024
I PARTE GENERALE**

Articolo 1

Il Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024 è costituito da:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

DESCRIZIONE	Piano per il 2024	Aumento / Riduzione	Nuovo piano per il 2024 (I modifiche)	INDICE 4/2
1	2	3	4	5
6 ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	13.553.050,00	597.000,00	14.150.050,00	104,40
7 ENTRATE DAI BENI NON FINANZIARI	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00
3 USCITE DELL'ATTIVITÀ	13.391.370,00	2.083.816,90	15.475.186,90	115,56
4 USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	165.680,00	2.220,00	167.900,00	101,34
DIFFERENZA - ECCESSO / DISAVANZO	0,00	-1.489.036,90	-1.489.036,90	0,00

B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE	Piano per il 2024	Aumento / Riduzione	Nuovo piano per il 2024 (I modifiche)	INDICE 4/2
8 INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
5 SPESE PER I BENI FINANZIARI E L'AMMORTAMENTO DEI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO NETTO	0,00	0,00	0,00	0,00

C MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI

DESCRIZIONE	Piano per il 2024	Aumento / Riduzione	Nuovo piano per il 2024 (I modifiche)	INDICE 4/2
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO DAL/DAGLI ANNO/I PRECEDENTE/I	0,00	1.489.036,90	1.489.036,90	0,00
TRASFERIMENTO DELL'ECCESSO/DISAVANZO PER IL PROSSIMO PERIODO	0,00	0,00	0,00	
MEZZI DISPONIBILI	0,00	1.489.036,90	1.489.036,90	0,00

ECCEDENZIA / DISAVANZO + NETTO FINANZIAMENTO + MEZZI DISPONIBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------

Articolo 2

Le entrate e gli introiti per gruppi nonché le spese per gruppi vengono determinati nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2024, come segue:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

CONTO	GRUPPO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	PIANO 2024	Aumento / Riduzione	Nuovo piano 2024 (I Modifiche)	INDICE 5/3
	1	2	3	4	5	6
6		ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	13.553.050,00	597.000,00	14.150.050,00	104,40
	63	SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	2.342.100,00	567.000,00	2.909.100,00	124,21
	64	ENTRATE DAI BENI	11.208.950,00	0,00	11.208.950,00	100,00
	65	ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E DA NORME PARTICOLARI	2.000,00	0,00	2.000,00	100,00
	66	ENTRATE DALLA VENDITA DI PRODOTTI E MERCE E DAI SERVIZI FORNITI, ENTRATE DA DONAZIONI E RIMBORSI IN BASE ALLE GARANZIE CONTESTATE	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00
7		ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00
	72	ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00
3		USCITE DELL'ATTIVITÀ	13.391.370,00	2.083.816,90	15.475.186,90	115,56
	31	USCITE PER I DIPENDENTI	712.700,00	17.000,00	729.700,00	102,39
	32	USCITE MATERIALI	11.706.370,00	1.763.316,90	13.469.686,90	115,06
	34	USCITE FINANZIARIE	4.200,00	0,00	4.200,00	100,00
	36	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	883.500,00	303.500,00	1.187.000,00	134,35
	37	COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	81.000,00	0,00	81.000,00	100,00
	38	ALTRE USCITE	3.600,00	0,00	3.600,00	100,00
4		USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON FINANZIARI	165.680,00	2.220,00	167.900,00	101,34
	41	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI NON PRODOTTI A LUNGA DURATA	22.000,00	0,00	22.000,00	100,00
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	139.680,00	2.220,00	141.900,00	101,59
	45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00

B. CONTO DEI FINANZIAMENTI

8		INTROITI DAI BENI FINANZIARI E DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
	84	INTROITI DALL'INDEBITAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
5		PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	54	USCITE PER L'AMMORTAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI RICEVUTI	0,00	0,00	0,00	0,00

Articolo 3

Le uscite e le spese si suddividono secondo le destinazioni, nella parte speciale del Piano, come segue:

II PARTE SPECIALE

CONTO	TIPO DI ENTRATE / USCITE	Piano per il 2024	Aumento / Riduzione	Nuovo piano 2024 (I Modifiche)	INDICE 4/2
	1	2	3	4	5
100	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	11.035.920,00	1.735.916,90	12.771.836,90	115,73
A100	MANUTENZIONE CORRENTE	6.729.200,00	0,00	6.729.200,00	100,00
32	USCITE MATERIALI	6.729.200,00	0,00	6.729.200,00	100,00
A101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4.306.720,00	1.735.916,90	6.042.636,90	140,31
32	USCITE MATERIALI	4.306.720,00	1.735.916,90	6.042.636,90	140,31
101	PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	96.000,00	0,00	96.000,00	100,00
K200	Strade	96.000,00	0,00	96.000,00	100,00
41	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	22.000,00	0,00	22.000,00	100,00
42	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA	74.000,00	0,00	74.000,00	100,00
102	SUSSIDI ALLE GRANDI CITTÀ PER LE STRADE CHE NON SARANNO PIÙ CLASSIFICATE COME PUBBLICHE	873.500,00	0,00	873.500,00	100,00
A102	Sussidi all'interno del bilancio generale	873.500,00	0,00	873.500,00	100,00
36	SUSSIDI ALL'INTERNO DEL BILANCIO GENERALE	873.500,00	0,00	873.500,00	100,00
103	USCITE E SPESE FINANZIARIE	4.200,00	0,00	4.200,00	100,00
A103	Uscite finanziarie	3.900,00	0,00	3.900,00	100,00
Fonte:	11 Entrate e introiti generali	3.900,00	0,00	3.900,00	100,00
34	USCITE FINANZIARIE	4.200,00	0,00	4.200,00	100,00
104	USCITE DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE	1.537.430,00	46.620,00	1.584.050,00	103,03
A104	Altre uscite	712.700,00	17.000,00	729.700,00	102,39
31	USCITE PER I DIPENDENTI	712.700,00	17.000,00	729.700,00	102,39
A105	Uscite materiali e servizi	755.050,00	27.400,00	782.450,00	103,63
Fonte:	11 Entrate e introiti generali	735.200,00	0,00	735.200,00	100,00
32	USCITE MATERIALI	670.450,00	27.400,00	697.850,00	104,09
37	COMPENSI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN BASE ALL'ASSICURAZIONE E ALTRI COMPENSI	81.000,00	0,00	81.000,00	100,00
38	ALTRE USCITE	3.600,00	0,00	3.600,00	100,00
K201	Uscite per l'appalto dei beni	69.680,00	2.220,00	71.900,00	103,19
42	USCITE PER L'APPALTO DEI BENI	65.680,00	2.220,00	67.900,00	103,38
45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00
	ULTERIORI INVESTIMENTI NELLE STRUTTURE EDILI	4.000,00	0,00	4.000,00	100,00
105	COFINANZIAMENTO	10.000,00	303.500,00	313.500,00	3.135,00
A106	Altre uscite	10.000,00	303.500,00	313.500,00	3.135,00
36	ALTRE USCITE	10.000,00	303.500,00	313.500,00	3.135,00
	COMPLESSIVAMENTE	13.557.050,00	2.086.036,90	15.643.086,90	115,39

**III
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

Articolo 4

Il direttore può approvare la redistribuzione dei mezzi all'interno dei singoli gruppi di uscite fino all'importo stabilito dalla Legge sul bilancio e dallo Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Le voci del Piano finanziario per l'ammortamento del capitale e degli interessi del debito pubblico si possono eseguire negli importi che superano il piano, conformemente alla Legge sul bilancio.

Articolo 5

La riscossione reale delle entrate non è limitata dalla stima delle entrate del Piano finanziario. Si ritengono importi delle uscite nel Piano finanziario gli importi massimi, mentre le uscite del Piano finanziario per il 2024 non devono superare l'importo complessivo approvato nel Piano finanziario.

Articolo 6

Conformemente alle disposizioni dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, i diritti e la responsabilità relativi all'attuazione del Piano finanziario spettano al Direttore dell'Autorità regionale per le strade.

Articolo 7

Se nel corso dell'anno si verificasse uno sbilancio fra le entrate e le uscite pianificate del Piano finanziario, si procederà alla relativa conformazione tramite delle modifiche e integrazioni.

Articolo 8

Il presente Piano finanziario entra in vigore con l'ottenimento del consenso da parte dell'Assemblea della Regione Istriana.

CLASSE: 400-01/24-01/02
N.PROT: 2163-1-12/00-00-24-1
Pisino, 30/04/2024

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione
f.to Robert Mavrić

38

Ai sensi dell'articolo 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20 e 151/22), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard minimo dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari per il 2024 ("Gazzetta ufficiale", n. 10/2024), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana in data 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA
sui criteri, le misure e le modalità di
finanziamento delle funzioni decentrate delle
scuole elementari per il 2024

I

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari sul territorio della Regione Istriana (in seguito nel testo: scuole) per le quali la Regione Istriana si è assunta i diritti costitutivi (in seguito nel testo: Regione), per il periodo dall'1 al martedì 31 dicembre 2024, nell'ambito dei mezzi del bilancio a seconda delle destinazioni, stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio per finanziare lo standard minimo del fabbisogno pubblico nelle scuole elementari per il 2024 („GU“ n. 10/2024).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole elementari nella Regione per il 2024, per 5058 alunni per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici vengono determinati nell'importo complessivo di 2.707.605,00 EUR come segue:
- uscite materiali e finanziarie 2.139.681,34 EUR;
le uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e la manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole 226.084,66 EUR;

- le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 341.839,00 EUR.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE

III

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

- Il criterio di spesa reale per le spese delle fonti energetiche, il trasporto degli alunni e l'affitto,
- Il criterio del numero di alunni, del numero di classi del numero di edifici delle scuole elementari e del numero di edifici di scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, per il finanziamento delle spese correnti conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2024.

IV

Fonti energetiche

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per il 2023. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento, l'illuminazione della scuola e il carburante per i furgoncini della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e in euro su base mensile, che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) con allegate le relative fatture entro due giorni dalla consegna della fattura da parte del fornitore per le fonti energetiche consegnate.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'appalto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico.

V

Trasporto degli alunni

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art.69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- concordato,
- trasporto in pulmino di proprietà della scuola,
- trasporto proprio degli alunni.

VI

Trasporto stipulato degli alunni mediante contratto

La Regione stipula i Contratti sul trasporto degli alunni con il trasportatore selezionato in base alla procedura svolta secondo la Legge sull'appalto pubblico.

La scuola ha l'obbligo di autenticare e confermare le fatture e recapitarle con la tabella TRASPORTO DEGLI ALUNNI all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana al massimo entro due giorni dalla ricezione delle fatture.

La scuola paga le spese per il trasporto direttamente al trasportatore immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

VII

Trasporto degli alunni con un pulmino di proprietà della scuola

La scuola che possiede un pulmino svolge il trasporto dei suoi alunni nei tratti di strada per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola deve annoverare nella tabella FONTI ENERGETICHE le spese per il trasporto degli alunni di cui al comma 1, alla quale allega i fogli di viaggio dei conducenti e le fatture per il carburante.

La scuola recapita la tabella di cui al comma 2 del presente punto all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana entro e non oltre il 15 del mese per il mese precedente, dopo di che i mezzi a ciò destinati vengono assegnati alla scuola.

Le fatture per il controllo tecnico, la registrazione il tagliando annuale e l'acquisto di pneumatici dopo aver attraversato 50.000 km relative al veicolo e destinato al trasporto degli alunni, vanno consegnate all'Assessorato che provvederà a rimborsarle.

VIII

Trasporto proprio degli alunni

Questo trasporto viene svolto dai genitori degli alunni che non hanno la possibilità di usufruire del trasporto pubblico.

La Regione paga alla scuola le spese per il trasporto proprio degli alunni svolto dai genitori, l'importo di 0,27 EUR per chilometro percorso.

IX

Si finanziano tramite dotazione secondo il criterio del numero di alunni, di classi, di edifici delle scuole elementari e delle scuole periferiche nelle quali si svolgono le lezioni, le seguenti spese:

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali ma non gli operatori di telefonia mobile),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia e la manutenzione,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta,
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria FINA,
- servizi intellettuali,
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- spese aumentate per l'uso dell'attrezzatura per computer: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, del

- camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.),
 - verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento,
 - realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio,
 - visite mediche dei dipendenti della scuola (tessera sanitaria annuale) e visite sanitarie per 159,27 EUR a dipendente conformemente al Contratto collettivo di base nei servizi pubblici (art. 74 "Gazzetta ufficiale", 141/12), fino a quando è in vigore.
- Il direttore della scuola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui in nel presente punto, è responsabilità esclusiva del direttore della scuola.

X

Le misure per il finanziamento delle uscite materiali e finanziarie di cui al comma 1 punto IX sono:

- importo di 5,04 EUR mensili per alunno;
- importo di 39,82 EUR mensili per comunità di classe;
- importo di 265,45 EUR mensili per edificio scolastico;
- importo di 39,82 EUR mensili per edificio della scuola/sezione periferica.

La Regione versa alle scuole mezzi per coprire le spese indicate al punto III di questa Delibera in base alla Richiesta di erogazione e ai conti delle scuole tramite l'app. LC-SPI. I pagamenti saranno realizzati tre volte al mese, conformemente alle Richieste trasmesse che sarà possibile trasmettere tre volte, come segue:

- 1. pagamento: inviare le richieste entro il 7 del mese,**
- 2. pagamento: le richieste sono state trasmesse entro il 15 del mese,**
- 3. pagamento: le richieste sono state trasmesse entro il 25 del mese,**

Alla Richiesta di erogazione autenticata e firmata dal direttore della scuola o tramite firma digitale, è necessario allegare i conti, ossia i documenti legati alle spese materiali.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n.1).

XI**Affitti per i vani/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto e spese per il leasing**

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Le spese per il leasing per l'acquisto del furgoncino vengono riconosciute alle scuole in rate mensili in base al contratto di leasing stipulato dalla scuola, previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XII**Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura**

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 9/02 e 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

XIII

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50% delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50% dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50% dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2024.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente punto.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE ELEMENTARI**XIV**

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 2 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2024.

Per la manutenzione delle scuole elementari nel 2024 si pianifica un importo di 226.084,66 €. Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata

degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

XV

Interventi urgenti e manutenzione corrente

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

Per le spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non

attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),

- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI

XVI

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole elementari nel 2024.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole elementari per il 2024, l'importo pianificato è di 341.839,00 euro.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'appalto pubblico, conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'appalto semplificato della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto all'Assessorato entro due giorni tramite e-mai:

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 400,00 EUR IVA esclusa o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 400,00 euro IVA esclusa.

Per spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'effettuazione dell'ordine ossia dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando la fattura elettronica e il modulo d'ordinazione/contratto ed eventualmente il documento di trasporto. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

XVII

Il direttore della scuola rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano le richieste della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XVIII

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XIX

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2024.

CLASSE: 400-08/24-01/16

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

39

Ai sensi dell'articolo 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori ("Gazzetta ufficiale", n. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10, 90/11, 16/12, 86/12, 126/12 – testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23), dei punti II e V della Delibera sui criteri e le misure per determinare i diritti derivanti dal bilancio, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2024 ("Gazzetta ufficiale", n. 10/24) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana in data 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA**sui criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2024****I**

Con la presente si stabiliscono i criteri, le misure e le modalità di finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole medie superiori (in seguito nel testo: scuole medie superiori) per le quali la Regione Istriana (in seguito: Regione) ha assunto i diritti costitutivi per un totale di 21 scuole medie superiori, 7.071 alunni e una scuola media superiore, il Pazinski kolegij - Klasična gimnazija Pazin (Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino) fondato dalla Diocesi di Pola e Parenzo, e la sistemazione e l'alimentazione nelle case degli alunni, cioè nella Casa dell'alunno Pola di cui è fondatore la Regione e nella Casa dell'alunno del Pazinski kolegij - Klasična gimnazija Pazin (Collegio di Pisino - Liceo classico di Pisino) fondato dalla Diocesi di Pola e Parenzo per un totale di 252 alunni sul territorio della Regione per il periodo dall'1 gennaio al martedì 31 dicembre 2024, entro le cornici dei mezzi del bilancio secondo le destinazioni stabilite nella Delibera sui criteri e le misure per la determinazione dei diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2024 ("Gazzetta ufficiale" n. 10/24).

II

I mezzi complessivi annuali del bilancio per le scuole medie superiori e per le case dell'alunno per il 2024, per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici ammontano a 3.176.718,00 EUR e vengono disposti come segue:

- le uscite materiali e finanziarie delle scuole e uscite per il materiale, i pezzi di ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti delle scuole ammontano a 2.561.015,00 EUR;
- le uscite materiali e finanziarie e le uscite per la manutenzione corrente e degli investimenti delle case dell'alunno ammontano a 224.091,00 EUR;
- le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari 391.612,00 EUR.

CRITERI E MISURE PER LE USCITE MATERIALI E FINANZIARIE DELLE SCUOLE**III**

Le spese di cui al punto II comma 1 sottocomma 1 della presente Delibera si finanziano secondo:

Il criterio di spesa reale e

Il criterio del numero di alunni e del numero di classi.

IV

In base al criterio di spesa reale si finanziano alle scuole le seguenti spese rimanenti:

- fonti energetiche per il riscaldamento e l'illuminazione delle scuole medie superiori;
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola,
- affitti per i vani presi in affitto dalle scuole,
- premi assicurativi,
- visite mediche nell'ammontare di 159,27 EUR erogate conformemente alle disposizioni del contratto collettivo vigente per gli impiegati e il personale ausiliario nei servizi pubblici, attualmente in vigore.

Alla casa dell'alunno di Pola le spese di cui al comma 1 1 sottocomma 1 e 3 del presente punto non si finanziano dai mezzi di bilancio.

V**Fonti energetiche**

Le spese per le fonti energetiche vengono riconosciute fino all'importo della spesa media annuale, sulla base di un calcolo per gli ultimi tre anni. Le scuole sono tenute a pianificare le spese menzionate di modo da moltiplicare le quantità annuali pianificate con il prezzo attualmente in vigore di ogni singola risorsa energetica, prendendo in considerazione anche gli indici dei prezzi.

In caso di oscillazioni delle quantità realmente necessarie rispetto a quelle pianificate, è possibile, con il consenso dell'Assessorato per l'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato) effettuare un cambiamento di destinazione dei mezzi pianificati.

Le spese per le fonti energetiche usate dalla scuola per il riscaldamento e l'illuminazione della scuola sono espresse nella tabella FONTI ENERGETICHE e nel Registro delle spese di riscaldamento nelle quantità e in euro su base mensile, che la scuola trasmette all'Assessorato con la Richiesta per l'erogazione dei mezzi assieme ai conti, tramite l'app LC-SPI.

La scuola è tenuta a pianificare e redigere un registro sulle quantità di fonti energetiche spese secondo il tipo di fonte energetica.

La scuola copre le spese per le fonti energetiche direttamente ai fornitori immediatamente dopo aver percepito i mezzi dalla Regione.

Nello scegliere il fornitore più conveniente, la Regione quale fondatore svolge la procedura d'appalto pubblico, conformemente alle disposizioni della Legge sull'appalto pubblico.

VI**Trasporto dei dipendenti**

Le spese per il trasporto dei dipendenti al lavoro e dal lavoro e della Casa dell'alunno a Pola vengono rappresentate nella tabella TRASPORTO

DEI DIPENDENTI che va allegata assieme alla Richiesta di erogazione dei mezzi tramite l'app. LC-SPI.

Il rimborso delle spese di trasporto dei dipendenti sarà calcolato conformemente alle istruzioni del Ministero della scienza e dell'istruzione, rispettivamente le disposizioni del Contratto collettivo vigente che sarà applicato ai dipendenti delle scuole.

VII

Secondo il criterio del numero di alunni e il numero delle sezioni di classe si finanziano le seguenti spese correnti che si erogano allegando le fatture e la Richiesta di erogazione dei mezzi, tramite l'app. LC-SPI.

- materiale d'ufficio per le lezioni e la documentazione pedagogica,
- servizi comunali,
- servizi di telecomunicazione (spese telefoniche e telefax, spese postali),
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste secondo le disposizioni del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport,
- acquisto di attrezzature didattiche per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto del materiale minuto e dei mezzi per la tutela sul lavoro,
- materiale per la pulizia,
- asporto dei rifiuti comunali,
- consumo dell'acqua e dell'imposta prescritta, materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi per il lavoro e dell'attrezzatura,
- mezzi per la tutela sul lavoro,
- seminari, bibliografia professionale e riviste,
- servizi bancari e dell'agenzia finanziaria (FINA),
- servizi intellettuali, prestazioni dei servizi degli studenti;
- spese di rappresentanza,
- diarie e spese di viaggio per viaggi di lavoro,
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza e dell'istruzione della Repubblica di Croazia,
- spese più ingenti per l'uso dell'attrezzatura computeristica: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.,
- servizi del vetraio, se indispensabili,
- sorveglianza della struttura,
- uso del proprio mezzo di trasporto per le esigenze della scuola (tagliando, collaudo, registrazione, benzina e sim.),
- altre spese correnti indispensabili per la realizzazione del piano didattico e programma della scuola,
- visita medica dei dipendenti delle scuole e della Casa dell'alunni di Pola (libretto sanitario annuale)

VIII

Le misure per il finanziamento delle spese di cui al punto VII comma 1 sono:

- importo di 3,32 EUR mensili per alunno;

- importo di 76,16 EUR mensili per comunità di classe.

La tabella con le rappresentazioni delle scuole e dei rispettivi importi conformemente al comma 1 del presente punto - Piano finanziario degli acconti delle scuole medie superiori per il 2024, costituisce parte integrante della presente Delibera e si trova qui allegata (Tabella n. 1).

La Regione versa alle scuole mezzi per coprire le spese indicate al punto III di questa Delibera in base alla Richiesta di erogazione e ai conti delle scuole tramite l'app. LC-SPI. I pagamenti saranno realizzati tre volte al mese, conformemente alle Richieste trasmesse che sarà possibile trasmettere tre volte, come segue:

-1. pagamento: inviare le richieste entro il 7 del mese,

-2. pagamento: le richieste sono state trasmesse entro il 15 del mese,

-3. pagamento: le richieste sono state trasmesse entro il 25 del mese,

Alla Richiesta di erogazione munita di timbro e firmata dal direttore della scuola o di firma

digitale, è necessario allegare i conti, ossia i documenti legati alle spese materiali.

IX

Nell'ambito della Scuola media di musica I.M.Ronjgov a Pola si finanzia la Scuola elementare di musica di Pola, per coprire le spese di cui al punto VII della presente Delibera con:

- 3,32 EUR mensili per alunno e
- 26,54 EUR mensili per classe.

La dotazione mensile per la Casa dell'alunno di Pola è di 265,45 EUR, rispettivamente 3.185,40 EUR annui. Con questi mezzi si finanzia parte delle spese materiali: documentazione pedagogica, spese materiali per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti (in base ai controlli dell'ispezione).

X

Le misure per finanziare le spese mensili per alunno, per il materiale didattico nelle sezioni professionali delle scuole medie superiori sono:

- professioni alberghiere (cuoco, pasticciere, cameriere, commercialista turistico-alberghiero, tecnico nutrizionista, panettiere).....	4,91 EUR,
- professioni meccaniche ((tornitore, installatore montatore, automeccanico, tecnico meccatronico, idraulico, carrozziere, tecnico meccatronico, installatore di installazioni domestiche, tecnico meccanico, operatore CNC).....	1,99 EUR
- professioni elettriche ed elettroniche (elettromeccanico, tecnico informatico, tecnico per l'elettronica, elettrotecnico, tecnico per le macchine elettriche con informatica applicata, elettroinstallatore, elettrauto, elettronico-meccanico, elettromontatore).....	3,14 EUR
- professione estetista, estetista medico.....	2,65 EUR
- professione parrucchiere.....	2,16 EUR
- professione fisioterapista (tecnico fisioterapista)	1,46 EUR
professioni mediche (infermiera/infermiere per la cura sanitaria generale).....	1,33 EUR
-assistente dentale.....	9,66 EUR
- tecnico sanitario di laboratorio	2,92 EUR
-professioni agricole (agrotecnico).....	2,02 EUR
- designer tessile.....	3,32 EUR
- ceramista, impiallacciatore, muratore.....	1,99 EUR
- imbianchino - verniciatore.....	1,59 EUR
-professioni geodetiche (tecnico in geodesia e geoinformatica).....	1,33 EUR
- silvicoltura (falegname).....	3,98 EUR
- tecnico architettonico.....	0,80 EUR.

XI

Conformemente alla richiesta della Regione Istriana trasmessa a tutte le UAL le scuole sono esonerate dal pagamento dell'imposta comunale.

XII

Tenendo conto delle priorità che riguardano:

- attuazione del controllo regolare prescritto delle installazioni e degli impianti in base a norme speciali la cui non attuazione mette a rischio la sicurezza degli alunni e della scuola e che sono sottoposte al controllo ispettivo (verifica della rete idranti, visita periodica, verifica e collaudo degli estintori, verifica del funzionamento delle apparecchiature e degli strumenti che presentano rischi, verifica della conformità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale, delle installazioni di parafulmini, del sistema di ventilazione, dei camini, dei sistemi di allarme antincendio, rilevatori di gas e sim.), verifica dell'idoneità delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione di riscaldamento, realizzazione della Valutazione del pericolo e degli adeguati piani secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la tutela antincendio, sono stati stabiliti gli importi per le scuole che si erogano tramite i conti e la Richiesta di assegnazione dei mezzi tramite l'app LC-SPI.

XIII

Il preside della scuola, o della Casa dell'alunno di Pola, in veste di responsabile, è tenuto a provvedere allo svolgimento tempestivo delle verifiche annuali e periodiche secondo norme particolari e la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola e la cui verifica è sottoposta al servizio ispettivo.

Il pagamento delle sanzioni conformemente a alle contravvenzioni dovute al non svolgimento delle attività di cui al punto XII della presente Delibera, è responsabilità esclusiva del preside della scuola o del direttore della casa dell'alunno.

XIV

Affitti per il vano/l'attrezzatura che le scuole prendono in affitto.

Le uscite per gli affitti degli spazi affittati e/o le attrezzature noleggiate vanno annoverate nella tabella AFFITTI. La scuola trasmette la presente tabella all'Assessorato con allegate le fatture, entro due giorni dal recapito delle stesse da parte del fornitore/locatore.

L'ammontare delle spese per l'affitto dei vani o il noleggio dell'attrezzatura per le esigenze didattiche viene riconosciuto alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurare il consenso dell'Assessorato e a tal proposito

trasmettono allo stesso la proposta del contratto d'affitto con il relativo prezzo che deve comprendere tutte le spese d'esercizio che devono essere annoverate nel contratto d'affitto. Al disegno del contratto si allegano anche la motivazione del programma per il quale il vano o l'attrezzatura vengono presi in affitto. La Regione trasmette mensilmente i mezzi per l'affitto alle scuole, in base alle relative fatture.

Alle Case dell'alunno non si riconoscono le spese per l'affitto.

XV

Uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura

Nei casi in cui la scuola dà in affitto la palestra scolastica a terzi (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.), stipula con essi dei contratti d'affitto.

La scuola stipula con il locatario il contratto d'affitto della palestra, di parte della palestra, di altri vani o attrezzature che non sono indispensabili per lo svolgimento indisturbato delle lezioni.

Nel dare in affitto e nello stipulare il contratto d'affitto dei vani scolastici, della palestra e dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni della Delibera sulle condizioni, i criteri e la procedura per l'affitto dei vani e dell'attrezzatura nelle istituzioni scolastiche ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 9/02 e 10/04) e prima della stipula del contratto di cui al comma 2 del presente punto la Scuola è tenuta a ottenere il consenso dell'Assessorato riguardo al disegno del contratto.

XVI

Se la palestra scolastica e/o gli altri vani scolastici viene usata solo dalle scuole il cui fondatore è la Regione Istriana, questa coprirà le spese complessive delle fonti energetiche della scuola e della palestra.

Se la palestra scolastica, gli altri vani e l'attrezzatura viene usata dalle scuole e da terzi, le scuole sono tenute a recapitare mensilmente all'Assessorato i dati compresi nella Tabella "Sintesi delle entrate in base all'uso della palestra scolastica, degli altri vani e dell'attrezzatura". In base ai dati di questa Tabella, la scuola diminuirà l'importo della fattura mensile per tutte le risorse energetiche che si usano per tutti i vani della scuola (energia elettrica, gasolio e altro) del 50 % delle entrate riscosse mensilmente sulla base dell'affitto.

Del 50 % dei mezzi rimasti, ottenuti dalle entrate ottenute dall'affitto, la Scuola dispone applicando il principio di sana e prudente gestione e li usa per le uscite correnti e capitali, mentre dell'uso legittimo dei mezzi è responsabile il direttore della Scuola.

L'Assessorato trasmetterà alla Scuola la Tabella non compilata di cui al comma 2 del presente punto e la Scuola provvederà a compilarla con i conti per le fonti energetiche, dopo di che la restituirà

all'Assessorato. Qualora la Scuola non dovesse procedere in questo modo, il fondatore, rispettivamente l'Assessorato non pagherà le spese delle fonti energetiche fino a quando non avrà ricevuto dalla stessa la tabella compilata. Le scuole hanno il dovere di intraprendere entro la fine dell'anno civile tutte le attività per riscuotere l'affitto e nel caso in cui ciò non dovesse avvenire, il fondatore ridurrà il conto della scuola per il mese di dicembre, per le risorse energetiche nell'importo del 50 % dei crediti complessivi non riscossi, in base all'affitto per il 2024.

Il calcolo delle fonti energetiche, stabilito ai commi 2 e 3 del presente punto, si applica a partire dal giorno di stipulazione del contratto d'affitto, ossia dal giorno in cui s'iniziano ad usare i vani e/o l'attrezzatura.

In via eccezionale, nel caso in cui la scuola abbia stipulato un contratto o un accordo sulla distinzione delle spese con l'utente del vano o dell'attrezzatura, si applicano le disposizioni del contratto/accordo stipulato, per il periodo di durata dello stesso. In questo caso, sulle spese delle fonti energetiche che secondo questo contratto o accordo di distinzione, si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 di questo punto.

XVII

Sistemazione e alimentazione degli alunni nelle case dell'alunno

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione nella Casa dell'alunno a Pola e nella Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Liceo classico Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 del presente punto, è il prezzo medio mensile per alunno, dell'ammontare di 836,15 EUR, per gli alunni dalla I alla IV classe della scuola media superiore. Le case hanno l'obbligo di inviare ogni mese all'Assessorato una richiesta per il pagamento delle spese di sistemazione e alimentazione degli alunni.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEL MATERIALE, DEI PEZZI DI RICAMBIO E DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

XVIII

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2024.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la manutenzione degli investimenti per le scuole medie superiori è pianificato l'importo di

193.533,15 EUR che è assegnato in base alle voci delle scuole.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

XIX

Interventi urgenti e manutenzione corrente

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

Per le spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa, la scuola deve richiedere prima dell'inizio dei lavori, il consenso scritto dell'Assessorato.

La scuola può richiedere il pagamento delle spese dopo lo svolgimento regolare e il controllo dei lavori e/o dei servizi, trasmettendo le fotocopie della fattura autenticata. La scuola provvede a saldare le spese ai fornitori immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

Gli interventi urgenti delle scuole devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,
- interventi straordinari sugli impianti sanitari,
- interventi straordinari sulla canalizzazione,
- interventi straordinari sulla rete idrica,
- interventi straordinari sulla rete degli idranti,
- interventi straordinari sui tetti,
- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),
- interventi straordinari nelle cucine,
- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,
- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,
- interventi urgenti alle installazioni e agli impianti secondo norme particolari la cui non attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è soggetta a controlli ispettivi (pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),
- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

La manutenzione corrente delle scuole deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro,
- l'imbiancatura dei vani scolastici,
- interventi straordinari sulle installazioni e gli impianti secondo norme particolari la cui non

attuazione comprometterebbe l'incolumità degli alunni e della scuola, e la cui verifica che sono sottoposte al controllo ispettivo (pulizia chimica del sistema di ventilazione, pulizia delle tubature, la collocazione di simboli e istruzioni che regolano la protezione sul lavoro e la protezione antincendio e sim.),

- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

CRITERI E MISURE DELLE USCITE PER IL MATERIALE, I PEZZI DI RICAMBIO E I SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E E DEGLI INVESTIMENTI DELLE CASE DELL'ALUNNO

XX

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 3 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2024.

Dall'importo complessivo distinguiamo le spese per la manutenzione mirata degli investimenti, i servizi tecnici, gli interventi urgenti e la manutenzione corrente.

Per la manutenzione degli investimenti per le case dell'alunno è pianificato l'importo di 15.203,80 EUR che è assegnato nella voce della casa dell'alunno.

Per la realizzazione delle uscite, la scuola attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto semplificato dell'istituto.

XXI

Interventi urgenti e manutenzione corrente

Per la realizzazione delle uscite di cui in questo punto, la casa dell'alunno attua la procedura conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'appalto pubblico dell'istituto.

La manutenzione corrente della casa deve riguardare i casi di estrema urgenza per:

- l'assistenza ai macchinari e all'attrezzatura per il lavoro dell'istituzione e lo svolgimento delle lezioni,
- la manutenzione corrente dei mezzi didattici per l'organizzazione regolare delle lezioni, la manutenzione corrente dei mezzi e dell'attrezzatura per le esigenze legate al lavoro pratico degli alunni, nel senso dell'attuazione delle norme sulla sicurezza al lavoro, l'imbiancatura dei vani della casa, interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione

di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),

- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

Gli interventi urgenti della Casa devono riguardare i casi di estrema urgenza per:

- interventi straordinari sulle installazioni elettriche,
- interventi straordinari sugli impianti di riscaldamento centrale,

- interventi straordinari sugli impianti sanitari,

- interventi straordinari sulla canalizzazione,

- interventi straordinari sulla rete idrica,

- interventi straordinari sulla rete degli idranti,

- interventi straordinari sui tetti,

- interventi straordinari sulle pavimentazioni (parquet, ceramica e sim.),

- interventi straordinari nelle cucine,

- riparazione dei macchinari e dell'attrezzatura,

- riparazione dei serramenti esterni e dei muri,

interventi urgenti alle installazioni e impianti secondo norme particolari, la cui attuazione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola, e la cui verifica è sottoposta a controlli ispettivi pulizia del sistema di ventilazione con sostanze chimiche, pulizia dei tiraggi, collocazione di segnali e istruzioni secondo le norme che regolano la tutela sul lavoro e la protezione antincendio e sim),

- il rimedio a tutte le altre manchevolezze stabilite da persone autorizzate nel controllo ispettivo (cucina, reparto caldaia, archivio e sim.)

L'attuazione regolare del processo nelle istituzioni non si riferisce ai casi di estrema urgenza.

XXII

Servizi tecnici e professionali

Per la realizzazione delle uscite del presente punto, si attua la procedura conforme alla Legge sull'appalto pubblico o secondo la procedura d'acquisto di merce dal valore minimo della Regione Istriana o della scuola, dipendentemente da chi è incaricato per l'acquisto.

L'importo complessivo per i servizi tecnici e professionali per le case è compreso nei mezzi di questa Delibera al capitolo Criteri e misure per le uscite per il materiale, i pezzi da ricambio e i servizi di manutenzione corrente e degli investimenti nelle scuole medie superiori al punto Servizi tecnici e professionali.

CRITERI E MISURE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI A LUNGA DURATA E ULTERIORI INVESTIMENTI NEI BENI NON FINANZIARI

XXIII

Le singole uscite di cui al punto II comma 1, sottocomma 5 della presente delibera si pianificano e realizzano conformemente alle esigenze obiettive delle scuole medie superiori nel 2024.

Per le uscite relative all'acquisto del patrimonio prodotto a lunga durata e gli ulteriori investimenti nei beni non finanziari delle scuole medie superiori per il 2024, l'importo pianificato è di 391.612,00 EUR.

Per la realizzazione delle uscite di cui al comma 1 del presente punto, si attua la procedura d'appalto pubblico, conformemente alla Legge sull'appalto pubblico o secondo il Regolamento sull'attuazione della procedura d'appalto semplificato della Regione Istriana o dell'ente.

La scuola presenta la richiesta concernente le spese di cui al presente punto tramite una richiesta da inviare all'Assessorato entro due giorni (per posta, fax o e-mail):

- dopo aver ricevuto il conto per le spese fino a un importo di 400,00 EUR IVA esclusa o
- dopo aver ricevuto l'offerta che prevede spese superiori a 400,00 euro IVA esclusa.

Per spese superiori ai 400,00 EUR IVA esclusa la scuola deve ottenere un consenso scritto dell'Assessorato prima dell'effettuazione dell'ordine ossia dell'inizio dell'attuazione del servizio, della consegna della merce o dell'esecuzione dei lavori.

La Scuola può richiedere il pagamento delle spese di cui al comma 5 del presente punto, dopo aver svolto regolarmente il servizio, consegnato la merce o aver svolto i lavori, recapitando le fotocopie della fattura autenticata e del modulo d'ordinazione, rispettivamente di spedizione qualora ciò sia applicabile. La scuola provvede a saldare le spese direttamente al fornitore del servizio, della merce o all'esecutore dei lavori, immediatamente dopo aver ricevuto i mezzi dalla Regione.

LIQUIDAZIONE DELLE SPESE E RELAZIONE

XXIV

Il preside della scuola o il direttore della casa rispondono dell'uso legittimo dei mezzi e di una liquidazione tempestiva degli obblighi pervenuti.

L'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica e l'Assessorato al bilancio e le finanze, controllano e approvano le richieste della scuola o della casa dopo di che l'Assessorato al bilancio e le finanze registra le spese reali della scuola o della casa che corrispondono ai dati contabili delle stesse.

Le scuole e le case hanno l'obbligo di trasmettere la relazione semestrale e annuale sulle spese sostenute per le funzioni decentrate.

XXV

Nel caso che per un recapito non tempestivo o incompleto delle spese liquidate da parte delle scuole o della casa all'Assessorato si verificasse un ritardo nei pagamenti, le scuole o le case pagherebbero tutti gli eventuali interessi di mora e sarebbero tenute a versarli dai loro mezzi.

XXVI

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ e si applica dall'1 gennaio 2024.

CLASSE: 400-01/24-01/21

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

40

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 29 comma 6 del Regolamento sui criteri, le misure e le procedure di finanziamento e contrattazione di programmi e progetti d'interesse per il bene comune, svolti dalle associazioni ("Gazzetta ufficiale" n. 26/15 e 37/21), della disposizione dell'art. 28 del Regolamento sul finanziamento dei programmi e progetti d'interesse per il bene pubblico attuati dalle associazioni sul territorio della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 06/24), e delle disposizioni degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla ripartizione dei mezzi finanziari per il cofinanziamento dei progetti in base al Concorso pubblico per il finanziamento dei progetti nel campo della sanità e dell'assistenza sociale nella Regione Istriana per il 2024

Articolo 1

Si stabilisce la ripartizione dei mezzi finanziari per il finanziamento/cofinanziamento dei progetti in base al Concorso pubblico per il finanziamento dei progetti nel campo della sanità e dell'assistenza sociale nella Regione Istriana per il 2024, conformemente al Piano operativo delle attività del Piano per la salute e il benessere sociale della Regione Istriana per il 2024.

Articolo 2

La ripartizione dei mezzi finanziari per il finanziamento/cofinanziamento dei progetti in base al Concorso pubblico per il finanziamento/cofinanziamento dei progetti nel campo della sanità e dell'assistenza sociale nella Regione Istriana per il 2024, è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

Con tutti i titolari dei progetti che in base a questa Delibera hanno ricevuto i mezzi finanziari, la Regione Istriana firmerà un contratto di cofinanziamento del progetto al massimo entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera.

Articolo 4

La presente Decisione entra in vigore il primo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-10/23-01/04

N.PROT: 2163-01/3-24-27

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

41

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 punto 6 e dell'articolo 48 comma 3, in riferimento ai commi 2 e 1, punto 5 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 36/09, 125/08, 36/09, 150/11, 19/13 - testo ufficiale consolidato, 144/12, 137/15 - testo ufficiale consolidato, 123/17, 98/19 i 144/20) e dell'art. 43 comma 1 punto 13 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la seguente

DELIBERA

**di stipulazione dell'accordo sulla
regolamentazione dei rapporti reciproci per la
realizzazione del progetto di costruzione del
Centro regionale di protezione e salvataggio**

I

Il giorno 6 marzo 2024 la Regione Istriana, la Città di Pola e la Vatrogasna zajednica Istarske županije – Comunità dei vigili del fuoco della Regione Istriana hanno firmato una Lettera d'intenti sulla realizzazione della cooperazione sulla realizzazione del progetto di costruzione del Centro regionale di protezione e salvataggio (in seguito: Centro) quale progetto avente un'ampia rilevanza regionale al quale parteciperanno la Formazione dei vigili del fuoco di Pola, la Comunità dei vigili del fuoco della Regione Istriana con il Servizio della protezione civile, l'Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana con la Succursale di Pola, la Società della croce rossa della Regione Istriana, il Soccorso alpino croato - Stazione Istriane

l'ispezione dei vigili del fuoco della Comunità croata dei vigili del fuoco (in seguito: Lettera d'intenti).

II

Ai sensi delle disposizioni stabilite nella Lettera d'intenti la Regione Istriana stipulerà l'Accordo sulla regolamentazione dei rapporti reciproci per la realizzazione del progetto di costruzione del Centro regionale per la protezione e il salvataggio con la Formazione dei vigili del fuoco di Pola (investitore) e la Città di Pula-Pola (in seguito: Accordo).

III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare l'Accordo di cui sopra.

IV

La presente Delibera entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 240-01/24-01/6

N.PROT: 2163-01/3-24-12

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

42

Ai sensi dell'art. 48 comma 3, in riferimento al comma 2 e al comma 1 punto 5 della Legge sugli impiegati e il personale ausiliario nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 36/09, 125/08, 36/09, 150/11, 19/13 - testo ufficiale consolidato, 144/12, 137/15 - testo ufficiale consolidato, 123/17, 98/19 i 144/20) e dell'art. 43 comma 1 punto 13 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la seguente

DELIBERA

**di stipulazione dell'Atto aggiuntivo numero 1
dell'Accordo di cooperazione reciproca riguardo
all'Ospizio**

I

Il giorno lunedì 25 ottobre 2021 la diocesi di Parenzo e Pola (in seguito: Diocesi) la Caritas della diocesi di Parenzo e Pola (in seguito: Caritas), la Istarska županija – Regione Istriana (in seguito: Regione) e la Città di Pula-Pola (in seguito: Città) hanno stipulato un Accordo di cooperazione reciproca (in seguito: Accordo) nel quale, fra l'altro, per garantire le condizioni per lo svolgimento dell'attività del reparto di cure palliative stazionarie

nell'Ente sanitario per la cura sanitaria palliativa - ospizio "Beato Miroslav Bulešić" (in seguito: Ospizio), la Diocesi, la Regione e la Città si sono impegnati a sostenere, ciascuno in egual misura, 1/3 delle spese di arredamento degli spazi dell'Ospizio al fine di soddisfare tutte le condizioni prescritte nel Regolamento sulle condizioni minime di spazio, dipendenti e attrezzatura medico-tecnica per lo svolgimento dell'attività sanitaria e le altre condizioni tecniche stabilite dalle norme positive, indispensabili affinché l'Ospizio possa svolgere la sua attività. L'arredamento dei locali comprende anche il finanziamento di tutte le attrezzature necessarie al personale medico e non sanitario per svolgere il proprio lavoro quotidiano.

Nell'Accordo di cui al comma precedente, la Regione e la Città si sono impegnate a prevedere nei loro bilanci le risorse finanziarie per l'attività dell'Ospizio nell'importo fino a 200.000,00 HRK all'anno ciascuno, entro un periodo di tre anni dal giorno in cui l'ente ha iniziato a lavorare, se per giustificati motivi le spese dell'Ospizio dovessero essere superiori al reddito realizzato, nonché in caso di perdita giustificata, e trascorso il termine summenzionato di tre anni, la Regione e la Città finanzieranno ulteriormente il lavoro dell'Ospizio.

II

Al fine di armonizzare con la valuta corrente, integrare e precisare le disposizioni dell'Accordo di cui al punto I della presente Delibera, la Regione stipulerà con la Diocesi, la Caritas, l'Ospizio e la Città l'Atto aggiuntivo n. 1 dell'Accordo sulla mutua cooperazione relativa all'Ospizio.

III

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a firmare l'Atto aggiuntivo di cui sopra.

IV

La presente Delibera entra in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 500-01/18-01/05
N.PROT: 2163-01/3-24-11
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

43

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 della Delibera sull'assegnazione del premio „Krasna zemljo-Meraviglioso paese“ ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 29/22) e dell'art. 43 dello

Statuto della Istarska županija - Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09, 4/03, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), l'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

SULL'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "KRASNA ZEMLJO - MERAUVIGLIOSO PAESE" PER IL 2023

I

Il premio „Krasna zemljo-Meraviglioso paese“ per il 2023 alla carriera, si assegna al rinomato storico dell'arte e conservatore dr.sc. Ivanu Matejčiću, professore associato in pensione, di Parenzo, Via Ivan Matetić Ronjgov 10.

Con la sua creatività e i suoi eccezionali risultati nel campo della tutela del patrimonio culturale materiale e della museologia, come pure negli altri campi della cultura, ha segnato il tempo in cui ha lavorato, e le sue opere e le sue realizzazioni rimangono un patrimonio permanente della Istarska županija-Regione Istriana.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 024-03/24-08/8
N.PROT: 2163-01/3-24-11
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

44

Ai sensi dell'articolo 15 della Legge sull'esproprio e sulla determinazione dell'indennità ("Gazzetta ufficiale" nn. 74/14, 69/17 e 98/19), degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del parere positivo per l'esecuzione dei lavori al fine dello sfruttamento delle materie prime minerarie della pietra tecnico - edile nel bacino di estrazione „Grot“

Articolo 1

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il parere positivo secondo il quale la SC Ceste d.o.o. Pula, trasmetta al Governo della Repubblica di

Croazia la proposta di determinazione dell'interesse della Repubblica di Croazia per l'esecuzione dei lavori al fine di sfruttare la materia prima mineraria nel bacino di estrazione "Grotta" sugli immobili nel c.c. Baderna", in base a un permesso di ubicazione ottenuto, CLASSE: UP/I-350-05/23-01/000124, N.PROT.: 531-08-2-2-23-0017 del 9 ottobre 2023 rilasciato dal Ministero per l'assetto territoriale, l'edilizia e il demanio statale, Direzione per l'assetto territoriale e i permessi, di rilievo statale, Settore per i permessi di ubicazione e gli investimenti, rilasciato conformemente al Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana, quale intervento di rilevanza per la Regione (articolo 38, comma 15 del Piano d'assetto territoriale della Regione Istriana, BURl numero: 2/02, 1/05, 4/05, 14/05 - testo consolidato, 10/08, 07/10, 16/11 - testo consolidato, 13/12, 09/16, 14/16).

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 310-01/24-02/8

N.PROT: 2163-01/3-24-7

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

45

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3 della Legge sullo sviluppo regionale della Repubblica di Croazia ("Gazzetta ufficiale", nn. 147/14, 123/17 e 118/18), dell'art. 7 comma 1 punto 2 e dell'art. 12 commi 1 e 3 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" n. 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19, 151/22), dell'art. 35 comma 1 punto 5 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta popolare" n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 36/09, 125/08, 36/09, 150/11, 19/13 - testo ufficiale consolidato, 144/12, 137/15 - testo ufficiale consolidato, 123/17, 98/19 i 144/20) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla modifica della Delibera di istituzione dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“

Articolo 1

Con la presente si modifica l'attuale Delibera di istituzione dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“, iscritto nel registro giudiziario del Tribunale commerciale a Pisino, nella scheda di registrazione con il numero di registrazione del soggetto 130085070 (in seguito nel testo: Ente) del 7 maggio 2018 che si trova presso il Tribunale di registro di Pisino (in seguito nel testo: Delibera di istituzione).

Articolo 2

Nella Delibera di istituzione si modifica l'Articolo 1 che ora recita:

„Articolo 1

Con la presente Delibera si istituisce l'ente pubblico „AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ (in seguito: Ente) e si stabilisce il suo status, l'attività e l'organizzazione.

Articolo 3

Nella Delibera di istituzione si modifica l'Articolo 4 commi 1 e 2 che ora recitano:

„Articolo 4

L'Ente viene istituito con il seguente nominativo: „AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“

Nel suo lavoro l'Ente userà anche la denominazione in lingua inglese che recita: "AURORA Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria."

Articolo 4

Le altre disposizioni della Delibera di istituzione rimangono invariate e in vigore.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/24-01/176

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

46

Ai sensi dell'articolo 27, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" n 76/93, 29/97, 47/99, 35/08, 127/19, 151/22), dell'art. 4 comma 4 della Delibera di istituzione dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ del 7 maggio 2018, dell'art. 4 comma 4 dello Statuto dell'ente pubblico „Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ dell'8 marzo 2019, dell'art. 4 comma 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA SULLA MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE DELL'ENTE PUBBLICO „REGIONALNI KOORDINATOR ISTARSKJE ŽUPANIJE ZA EUROPSKE PROGRAME I FONDOVE – COORDINATORE REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA PER I PROGRAMMI E FONDI EUROPEI“

Articolo 1

Si modifica l'attuale denominazione dell'ente „Regionalni koordinator Istarske županije europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“ con sede a Pola, Riva 8, iscritto nel registro giudiziario del Tribunale commerciale a Pisino, nella scheda di registrazione con il numero di registrazione del soggetto 130085070 di modo che ora reciti:

„AURORA Regionalni koordinator Istarske županije za europske programe i fondove – Coordinatore regionale della Regione Istriana per i programmi e fondi europei“

Si modifica l'attuale denominazione dell'ente in lingua inglese „Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria“ che da ora recita: **"AURORA Regional Coordinator for European Programmes and Funds of the Region of Istria."**

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 402-08/24-01/173

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

47

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 84 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22 e 33/23) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta il

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske Županije-Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana

Articolo 1

Si delibera il consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske Županije-Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, adottata dal Consiglio d'amministrazione del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske Županije-Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana, Numero: UV-13-2/2-2024 alla seduta del 29 febbraio 2024.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio d'amministrazione del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana di cui all'art. 1 è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 007-02/24-01/8
N.PROT: 2163-01/3-24-6
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

48

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 84 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22 e 33/23) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta il

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla Delibera di adozione dello Statuto del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske Županije-Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana

Articolo 1

Si delibera il consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske Županije-Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana, numero: 02/01-146/1-24, adottata dal Consiglio d'amministrazione del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije-Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana alla seduta del 28 febbraio 2024.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio d'amministrazione del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije-Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana di cui all'art. 1 è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore il giorno in cui sarà diventato esecutivo il provvedimento di conformità della Delibera del Ministero della sanità per il svolgimento e l'inserimento di un'ulteriore attività nel registro giudiziario.

CLASSE: 007-02/24-01/5
N.PROT: 2163-01/3-24-5
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

49

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 84 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22 e 33/23) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sul rilascio del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria

Articolo 1

Si rilascia il consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria, adottata dal Consiglio d'amministrazione degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria, CLASSE: 023-01/24-01/12 N. PROT.: 2168/-59-49-01-5/849-24 alla seduta del 28 febbraio 2024.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio d'amministrazione degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria di cui al punto 1 è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 007-02/24-01/7
N.PROT: 2163-01/3-24-6
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

50

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 84 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22 e 33/23) e degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto dell'Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Si delibera il consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno – Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno Numero: 01-39/24-04-2-1, adottata dal Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il 1 marzo 2024.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione "Martin Horvat" Rovinj-Rovigno di cui all'articolo 1 è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 007-02/24-01/6

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

51

Ai sensi dell'art. 54, comma 1 della Legge sugli enti ("Gazzetta ufficiale" nn. 76/93, 29/97, 47/99, 35/127/19 e 151/22), dell'art. 84 comma 1 della Legge sulla tutela sanitaria ("Gazzetta ufficiale" nn. 100/18, 125/19, 147/20, 119/22, 156/22 e 33/23) e

degli artt. 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 04/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sul rilascio del consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto delle Istarske ljekarne-Farmacie Istriane

Articolo 1

Si delibera il consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane adottato dal Consiglio d'amministrazione delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane, CLASSE: 200-02/24-01/12 N. PROT.: 900-01/2-24-1 alla seduta del 28 febbraio 2024.

Articolo 2

La Delibera del Consiglio d'amministrazione delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane di cui al punto 1 è parte integrante di questa Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

CLASSE: 007-02/24-01/4

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

52

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per l'anno 2023

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za hitnu medicinu Istarske županije - Istituto formativo per la medicina d'urgenza della Regione Istriana per l'anno 2023

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/31

N.PROT: 2163-01/3-24-15

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

53

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2023

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e sull'attività finanziaria degli Istarski domovi zdravlja - Case della salute dell'Istria per il 2023.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/31

N.PROT: 2163-01/3-24-16

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

54

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della regione Istriana per l'anno 2023

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria del Nastavni zavod za javno zdravstvo Istarske županije - Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana per il 2023.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/31

N.PROT: 2163-01/3-24-17

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

55

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'accoglimento della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane per il 2023

Articolo 1

Si accoglie la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria delle Istarske ljekarne - Farmacie istriane per il 2023.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/31

N.PROT: 2163-01/3-24-18

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

56

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico di ortopedia e riabilitazione „ Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno per il 2023

Articolo 1

Si approva la Relazione sul lavoro e l'attività finanziaria dell'ospedale Specijalna bolnica za ortopediju i rehabilitaciju „Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno - Ospedale specialistico per l'ortopedia e la riabilitazione „ Martin Horvat“ Rovinj-Rovigno per il 2023.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/31

N.PROT: 2163-01/3-24-19

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

57

Ai sensi dell'art. 91 comma 3, e dell'art. 118 comma 2, punto 8, della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'integrazione dell'attività della Industrijsko – obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale Pola)

I

L'attività della Industrijsko – obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale Pola) viene integrata conformemente alla Proposta di delibera del Comitato scolastico della Industrijsko – obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale Pola) del 31 gennaio 2024, CLASSE: 003-06/24-01/02 N. PROT.: 2168-22-24-05.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/42

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

58

Ai sensi dell'articolo 76 della Legge sulle concessioni („Gazzetta ufficiale“, n. 69/17 e 107/2020), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE

sull'approvazione della Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel 2023

I

Si approva la Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari nel campo della distribuzione del gas per il 2023, secondo un modulo prescritto del Ministero delle finanze (Allegato 1).

II

Si approva la Relazione sui contratti di concessione e il lavoro dei concessionari sul demanio marittimo per il 2023, secondo un modulo prescritto del Ministero delle finanze (Allegato 2).

III

Gli allegati 1 e 2 sono parte integrante della Conclusione e non si pubblicano nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

IV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 342-35/24-01/4

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

59

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), e in riferimento all'art. 15 comma 2 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la seguente

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023

I

Si approva la Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/01

N.PROT: 2163-01/3-24-14

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

60

Ai sensi degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato), e in riferimento all'art. 15 comma 2 dello Statuto della Fondazione per la promozione del partenariato e lo

sviluppo della società civile, l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la seguente

DELIBERA

sull'approvazione della Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023

I

Si approva la Relazione sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2023.

II

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana."

CLASSE: 402-08/24-01/01

N.PROT: 2163-01/3-24-14

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

61

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

ODLUKU

sulla concessione del previo consenso alla proposta delle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Marčana Scuola elementare Marzana

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Marčana (Scuola elementare Marzana), CLASSE: 011-03/24-01/01 N. PROT.: 03/05/2163-24-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 21 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-03/107

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

62

Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola dr. Mate Demarina (Scuola elementare dr. Mate Demarin)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola dr. Mate Demarina (Scuola elementare Dr. Mate Demarin), CLASSE: 011-03/24-01/01 N. PROT.: 24/02/2168-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il giorno 27 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/125

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

63

Ai sensi dell'articolo 98 comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Vodnjan - Scuola elementare Dignano

I

L'Assemblea regionale della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Scuola elementare di Dignano, CLASSE: 011-01/24-01/01 N. PROT.: 2168-04-03/01-24-01, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 12 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/26

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

64

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sul previo consenso alla Delibera con cui si constata la proposta di Statuto della Osnovna škola Vladimira Gortana (Scuola elementare Vladimir Gortan)

I

L'Assemblea della Regione Istriana adotta il previo consenso alla Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Osnovna škola Vladimira Gortana (Scuola elementare Vladimir Gortan), CLASSE: 011-01/24-01/01; N.PROT.: 02/04/2171-24-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 28 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/59

N.PROT.: 2163-01/3-24-7

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

65

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 -

testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna Škola Jure Filipovića Barban (Scuola elementare Jure Filipović di Barbana)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Statuto della Osnovna škola Jure Filipovića Barban (Scuola elementare Jure Filipović Barbana), CLASSE: 011-01/24-01/01; N.PROT.: 01/03/2168/1-24-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 28 febbraio 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/60

N.PROT.: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

66

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Joakima Rakovca (Scuola elementare Joakim Rakovac)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna

škola Joakima Rakovca (Scuola elementare Joakim Rakovac) CLASSE: 007-01/24-01/01 N. PROT.: 2167-22-06-24-01, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 20 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/58

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

67

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola „VAZMOSLAV GRŽALJA“ (Scuola elementare „VAZMOSLAV GRŽALJA“)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola „VAZMOSLAV GRŽALJA“ (Scuola elementare "Vazmoslav Gržalja"), CLASSE: 007-04/24-02/07; N.PROT.: 2163-46-01-24-4, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 18 aprile 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/157

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

68

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del mercoledì 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića - Raša (Scuola elementare Ivan Batelić – Arsia)

I

L'Assemblea della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivana Batelića - Raša (Scuola elementare Ivan Batelić - Arsia) Classe: 011-03/24-01/01; N.PROT.: 2144-17-01-24-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 13 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/68

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

69

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA
sul previo consenso alla Delibera sulla
constatazione della proposta di Statuto della
Osnovna škola Fažana (Scuola elementare
Fasana)

I

L'Assemblea della Regione Istriana adotta il previo consenso alla Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Osnovna škola Fažana (Scuola elementare Fasana), CLASSE: 007-04/24-02/05; N.PROT.: 01/02/2168-24-02, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 28 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/96

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

70

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“

nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA
sul previo consenso alla proposta di Delibera
sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto
della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpićan
(Scuola elementare Vladimir Nazor,
Sottopedena)

I

L'Assemblea regionale della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni allo Statuto della Osnovna škola Vladimira Nazora Potpićan (Scuola elementare Vladimir Nazor, Sottopedena), Classe: 007-04/24-02/04; N.PROT.: 2144-20-01-24-4, constatata alla seduta del Comitato scolastico del mercoledì 27 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/95

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

71

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

ODLUKU**sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić)****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola Ivan Goran Kovačić Čepić (Scuola elementare Ivan Goran Kovačić Čepić), CLASSE: 007-04/24-02/04; N.PROT.: 2144-19-01-24-3, constatata alla seduta del Comitato scolastico del venerdì 22 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/94

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

72

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA**sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Osnovna škola Tar – Vabriga – Scuola elementare Torre-Abrega****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Statuto della Scuola elementare Torre-Abrega – Osnovna škola

Tar-Vabriga, CLASSE: 007-04/24-01/04 N. PROT.: 2167-23-03-24-03, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 25 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/119

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

73

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA**sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione dello Statuto della Talijanska osnovna škola Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“ Buje Buie****I**

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla Delibera sull'adozione della Proposta di Statuto della Talijanska osnovna škola - Scuola elementare italiana „Edmondo De Amicis“ Buje - Buie, CLASSE: 007-04/24-02/04 N. PROT.: 2105-22-01-24-9, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 26 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/90

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

74

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare Mate Balote Buje – Buie

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla Delibera sull'adozione della proposta di Statuto della Osnovna škola - Scuola elementare Mate Balota Buje - Buie, CLASSE: 007-04/23-02/-4 N. PROT.: 2105-20-08/23-6, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il giorno 25 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/123

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

75

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della OSNOVNA ŠKOLA JOŽE ŠURANA VIŠNJAN (SCUOLA ELEMENTARE JOŽE ŠURAN VISIGNANO)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della OSNOVNA ŠKOLA JOŽE ŠURANA VIŠNJAN (SCUOLA ELEMENTARE JOŽE ŠURAN VISIGNANO), CLASSE: 007-04/23-02/19 N. PROT.: 2167-21-01-24-03, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 20 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/128

N.PROT: 2163-01/3-24-7

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

76

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e

156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sul previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Osnovna škola – Scuola elementare RIVARELA

I

L'Assemblea regionale della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Osnovna škola-Scuola elementare RIVARELA, CLASSE: 011-03/24-01/01 N. PROT.: 14/04/2105-24-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 28 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-02/24-02/124

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

77

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) CLASSE: 011-03/24-01/01 N. PROT.: 2163-51-02-24-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico del lunedì 4 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/63

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

78

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore Pinguente),

CLASSE: 011-03/24-01/01 N. PROT.: 2106-24-24-1, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 1 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle II modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/64
N.PROT: 2163-01/3-24-6
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

79

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio)

I

L'Assemblea della Regione Istriana esprime il previo consenso alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni allo Statuto della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio), CLASSE: 007-04/24-02/02 N. PROT.: 2168-21-24-3, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il 7 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/70
N.PROT: 2163-01/3-24-6
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

80

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA DANTE ALIGHIERI, PULA - SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA DANTE ALIGHIERI, POLA

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla Delibera sulla determinazione della proposta di Statuto della TALIJANSKA SREDNJA ŠKOLA DANTE ALIGHIERI, PULA - SCUOLA MEDIA SUPERIORE ITALIANA DANTE ALIGHIERI, POLA, CLASSE: 007-05/24-01/01 N. PROT.: 2168-18-24-9, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il giovedì 25 gennaio 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/14
N.PROT: 2163-01/3-24-6
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

81

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione della previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni (IV) dello Statuto della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia Pola)

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera la previa approvazione alla proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni (IV) dello Statuto della Scuola di economia Pola, Classe: 007-04/24-02/2 N. PROT.: 2168-14/02-24-10, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 26 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto (IV) di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/81

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

82

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“

nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

sulla concessione del previo consenso alla Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna - Pula (Scuola delle arti applicate e del design - Pola)

I

L'Assemblea della Regione Istriana esprime il previo consenso alla Delibera sull'approvazione della proposta di Statuto della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna – Pula (Scuola delle arti applicate e del design - Pola), CLASSE: 011-03/24-01/1 N. PROT.: 2168-16-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 26 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/85

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

83

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

**sulla concessione del previo consenso alla
Delibera sulla constatazione della proposta di
Delibera sulle modifiche e integrazioni dello
Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičića
Rovinj - Scuola di formazione professionale
Eugen Kumičić Rovigno**

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla Delibera sulla constatazione della proposta di Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, CLASSE: 011-01/24-01/1 N. PROT.: 01/09/2171/3-24-2, constatata alla seduta del Comitato scolastico del 5 marzo 2024.

II

La proposta constatata della Delibera sulle modifiche e integrazioni dello Statuto di cui al punto 1, è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/66

N.PROT: 2163-01/3-24-8

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

84

Ai sensi dell'articolo 98, comma 3 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori („Gazzetta ufficiale“ nn. 87/08, 86/09, 92/10, 105/10-corr., 90/11, 16/12, 86/12, 126/12-testo consolidato, 94/13, 152/14, 7/17, 68/18, 98/19, 64/20, 151/22, 155/23 e 156/23) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 12 giugno 2024 adotta la

DELIBERA

**sul previo consenso alla proposta di Delibera
sulla constatazione della proposta di Statuto
della Talijanska srednja škola - Scuola Media
Superiore Italiana „Leonardo da Vinci“ Buie –
Buje**

I

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il previo consenso alla proposta di Delibera sulla constatazione della proposta di Statuto della Talijanska srednja škola - Scuola Media Superiore Italiana „Leonardo da Vinci“ Buje - Buie, CLASSE: 007-03/24-03/3 N. PROT.: 2105-21-01/24-4, constatata alla seduta del Comitato scolastico tenutasi il giorno mercoledì 27 marzo 2024.

II

La proposta constatata di Statuto di cui al punto 1 è parte integrante della presente Delibera.

III

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/88

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

85

Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore („Gazzetta ufficiale“ 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

**sulla concessione del consenso alla proposta di
Delibera sull'ammontare delle spese annuali
d'istruzione dei candidati cittadini stranieri
provenienti dai paesi fuori dallo Spazio
economico europeo e dalla Confederazione
Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della
Talijanske srednje škole – Scuola media
superiore italiana Rovinj – Rovigno**

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola-Scuola media

superiore italiana Rovinj-Rovigno, CLASSE: 007-02/24-02/01 N. PROT.: 007-02/24-02/01 del 12 marzo 2024.

- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana Rovinj-Rovigno, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.
- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/73
N.PROT: 2163-01/3-24-3
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

04/24-02/02 N. PROT.: 2168-21-24-7 del 7 marzo 2024.

La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio Pola) è parte integrante della presente Delibera.

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/72
N.PROT: 2163-01/3-24-3
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

87

86

Ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025, adottata dal Comitato scolastico della Škola za turizam, ugostiteljstvo i trgovinu Pula (Scuola per il turismo, l'ospitalità e il commercio Pola), CLASSE: 007-

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 nella Gospodarske škole Istituto professionale Buje – Buie

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Gospodarska škola Buje - Istituto professionale Buie, CLASSE: 600-01/24-02/6 N. PROT.: 2105-24-24-1 del 26 febbraio 2024.

La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati

cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gospodarska škola Buje Istituto professionale Buie, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/67

N.PROT: 2163-01/3-24-6

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/78

N.PROT: 2163-01/3-24-5

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

88

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija i strukovna škola Jurja Dobrile Pazin (Liceo e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pisino), CLASSE: 011-03/24-03/01 N. PROT.: 2163-51-01-24-01 dell'11 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri

89

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo)

L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Turističko-ugostiteljske škole Antona Štifanića Poreč (Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić Parenzo), CLASSE: 007-04/24-01/04 N. PROT.: 2167-3-01/04-24-2 del 12 marzo 2024.

La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo

Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Turističko-ugostiteljska škola Antona Štifaniča Poreč (Scuola turistico alberghiera Anton Štifanič Parenzo) di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/74

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola), di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/77

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

90

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025, adottata dal Comitato scolastico della Škola primijenjenih umjetnosti i dizajna Pula (Scuola delle arti applicate e del design Pola), CLASSE: 007-01/24-01/5 N. PROT.: 2168-16-3 del 26 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione

91

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera PER L'ANNO 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola), CLASSE: 007-04/24-02/2 N. PROT.: 2168-14/02-24-8 del 26 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025

della Ekonomska škola Pula (Scuola di economia di Pola) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/79

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

punto I, è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/102

N.PROT: 2163-01/3-24-4

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

92

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola), CLASSE: 007-04/24-02/3, N.PROT.:2163-5-7-7 del 29 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Pula (Scuola d'avviamento professionale Pola) di cui al

93

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota Parenzo), CLASSE: 007-05/24-01/-01 N. PROT.: 01/02/2167/1-24-11 del 28 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Mate Balote Poreč (Scuola media superiore Mate Balota

Parenzo) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/101

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Pula Pola di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/89

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

94

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pula Pola

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025, adottata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pula Pola, CLASSE: 007-05/24-01/03 N. PROT.: 2168-18-24-9 del 7 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 nella Talijanska srednja škola -Scuola media superiore italiana Dante Alighieri

95

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno, CLASSE: 011-03/24-03/1 N. PROT.: 2171-8-09-24-1 dell'11 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Zvane Črnje Rovinj scuola media superiore „Zvane Črnja“ Rovigno di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/105
N.PROT: 2163-01/3-24-4
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

96

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 Talijanska srednja škola – Scuola media superiore italiana “Leonardo da Vinci” Buje – Buie,

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 emanata dal Comitato scolastico della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, CLASSE: 007-03/24-03/2 N. PROT.: 2105-21-01/24-3 del 12 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Talijanska srednja škola-Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" Buje-Buie, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/107
N.PROT: 2163-01/3-24-3
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

97

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona), CLASSE: 007-04/24-01/01 N. PROT.: 2144-14-07-24-1 del 26 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Mate Blažine Labin (Scuola media superiore Mate Blažina Albona) di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/106

N.PROT: 2163-01/3-24-4

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/109

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

98

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj-Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno, CLASSE: 600-03/24-01/7 N. PROT.: 01/09/2171/3-24-3 del 21 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj - Scuola di formazione professionale Eugen Kumičić Rovigno di cui al punto I, è parte integrante della presente Delibera.

99

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore "Vladimir Gortan, Buie

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola "Vladimir Gortan" Buje - Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie, CLASSE: 007-04/24-01/07 N. PROT.: 01/01/2105-24-5 del 18 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola „Vladimir Gortan“ Buje Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ Buie, di cui al punto I è parte integrante della presente Delibera.

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/108

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/128

N.PROT: 2163-01/3-24-2

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

100

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, adottata dal Comitato scolastico della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente), CLASSE: 011-03/24-02/01 N. PROT.: 2106-24-24-8 del 15 aprile 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Srednja škola Buzet (Scuola media superiore di Pinguente), è parte integrante della presente Delibera.

101

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija Pula (Liceo di Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Gimnazija Pula (Liceo di Pola), CLASSE: 602-02/24-06/2 N. PROT.: 2168-19-24-3 del 12 aprile 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Gimnazija Pula (Liceo di Pola), è parte integrante della presente Delibera.

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/121

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/125

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

102

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica di Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica di Pola), CLASSE: 007-04/24-02/5 N. PROT.: 06/05/2163-24-10 del 29 marzo 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Tehnička škola Pula (Scuola tecnica di Pola) , è parte integrante della presente Delibera.

103

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Glazbena škola Ivana Matetića - Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić - Ronjgov di Pola), CLASSE: 007-04/24-02/06 N. PROT.: 2168-15-24-3 del 16 aprile 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 La proposta

constatata di Statuto della Glazbena škola Ivana Matetića-Ronjgova Pula (Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov Pola), è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/126

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

104

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento sugli elementi e i criteri per la selezione dei candidati per l'iscrizione alla I classe della scuola media superiore ("Gazzetta ufficiale" 49/15, 109/16, 47/17 e 39/22) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sulla concessione del consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola)

- I. L'Assemblea della Regione Istriana delibera il consenso alla proposta di Delibera sull'ammontare delle spese annuali d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno 2024/2025, emanata dal Comitato scolastico della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola), CLASSE: 003-06/24-01/04 N. PROT.: 2168-22-24-07 del lunedì 29 aprile 2024.
- II. La proposta constatata di Delibera sull'ammontare delle spese annuali

d'istruzione dei candidati cittadini stranieri provenienti dai paesi fuori dallo Spazio economico europeo e dalla Confederazione Svizzera per l'anno scolastico 2024/2025 della Industrijsko-obrtnička škola Pula (Scuola industriale e artigianale di Pola), è parte integrante della presente Delibera.

- III. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 602-03/24-02/127

N.PROT: 2163-01/3-24-3

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

105

Ai sensi dell'art. 35 b, comma 1 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e degli articoli 69 e 84 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 12 giugno 2024, adotta la

CONCLUSIONE

con cui si prende atto della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre 2023

1. Si prende atto della Relazione sul lavoro svolto dal Presidente della Regione Istriana nel periodo dall'1 gennaio al domenica 31 dicembre 2023.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 024-03/24-06/40

N.PROT: 2163-01/3-24-2

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

106

Ai sensi dell'articolo 119 della Legge sui tribunali ("Gazzetta ufficiale" n. 28/13, 33/15, 82/15, 82/16, 67/18, 126/19, 130/20, 21/22, 60/22, 16/23, 155/23 e 36/24) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

**PROVVEDIMENTO
 di nomina dei giudici popolari del Tribunale
 regionale di Pula-Pola**

I

Vengono nominati giudici popolari della corte d'appello del Tribunale regionale di Pula-Pola:

1. Blažo L. Vukotić di Pola
2. Draga Janić di Pola
3. Ružica Blašković di Promontore
4. Majda Jelenić di Pola
5. Nadia Likar di Pola
6. Suzan Dedić Košara di Albona
7. Loredana Mezulić di Promontore
8. Sonja Lovrečić di Bagnole
9. Mirjana Vivoda di Pinguente
10. Mikela Zimerman di Pinguente
11. Višnja Marić Čizmešija di Tar-Torre

II

Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 711-01/23-01/05
 N.PROT.: 2163-01/3-24-16
 Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 La Presidente:
 f.to Sandra Čakić Kuhar

107

Ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n.

69/17 e 107/20). dell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

**sull'assegnazione della concessione sul
 demanio marittimo ai fini dello sfruttamento
 economico della superficie marittima per
 l'allevamento di molluschi sul territorio del
 Canal di Leme (numero 2/2024)**

Articolo 1

Ai sensi della proposta della Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, si constata che:

1. Il Concedente: Regione Istriana, Via Drščevka 3, Pisino, CIP: 90017522601 (in seguito nel testo: Concedente)
2. La denominazione del miglior offerente selezionato: MARIBU D.O.O., Put za Marleru 29, Lisignano, CIP: 50466000349.

***i diritti e doveri basilari del concedente e del
 concessionario***

Articolo 2

La concessione stabilita con la presente Delibera viene data esclusivamente al Concessionario. Il Concessionario non ha il diritto di trasferire la concessione a terzi, né interamente né parzialmente.

Articolo 3

Per l'intervento nel territorio è stato ottenuto il Permesso di ubicazione CLASSE: UP/I-350-05/23-01/000032, N.PROT.: 2163-1-18-058/1-23-0007 del 27/07/2023 dalla Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Poreč – Parenzo, che costituisce parte integrante della Documentazione concorsuale CLASSE: 342-35/23-01/18 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-16.

Articolo 4

Si assegna in concessione la superficie marittima per quattro campi d'allevamento nel Canal di Leme, sul territorio del Comune di Orsera, specchio d'acqua particella cat. 1055/1, c.c. Gradina e particella catastale 477 c.c. Leme, determinato da poligoni di punti di coordinate nella proiezione HTRS96/TM e conformemente alla raffigurazione grafica come segue:

CAMPO DI ALLEVAMENTO "I"

ELENCO DI COORDINATE		
HTRS96/ETRS89		
N. PUNTI	E	N
1	2	3
A	282720.40	5003050.30
B	278799.65	5003171.99
C	279266.28	5003410.15
D	279376.44	5003385.13

CAMPO DI ALLEVAMENTO "II"

ELENCO DI COORDINATE		
HTRS96/ETRS89		
N. PUNTI	E	N
1	2	3
E	279418.02	5003387.54
F	279488.98	5003419.25
G	279824.18	5003462.23
H	279856,18	5003443,85

CAMPO DI ALLEVAMENTO "III"

ELENCO DI COORDINATE		
HTRS96/ETRS89		
N. PUNTI	E	N
1	2	3
I	279882.84	5003446.88
J	280036.07	5003518.18
K	280595.63	5003522.68
L	280683.46	5003450.66

CAMPO DI ALLEVAMENTO "IV"

ELENCO DI COORDINATE		
HTRS96/ETRS89		
N. PUNTI	E	N
1	2	3
M	280715.19	5003443.51
N	280908.50	5003533.70
O	281014.84	5003536.37
P	281113.11	5003509.98
R	281169.30	5003448.15
S	281160.60	5003442.93
T	281190.64	5003390.84

U	281201.04	5003396.47
V	281267.58	5003304.10
Z	281352.88	5003236.56

L'allevamento è previsto in quattro campi della seguente superficie campo 1= 45.661,00 m² , campo 2 = 8.795,00 m², campo 3 = 48.781,00 m², campo 4 = 71.452,00 m².

Superficie marina occupata: P = 174.689,00 m².

Articolo 5

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni, a partire dal giorno di stipulazione del Contratto di concessione.

Ammontare del canone di concessione e la base per stabilire l'ammontare del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario

Articolo 6

Il canone di concessione consiste in una parte fissa e una variabile.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,05 € al m² di demanio marittimo occupato, per un totale di 8.734,45 € annui.

La parte variabile del canone di concessione corrisponde allo 0.25% delle entrate complessive dell'allevamento, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

La parte fissa annua del canone di concessione si riferisce al periodo dal 1/01 al 31/12, e va versata entro il 31/12 nell'anno in corso.

La parte variabile annua del canone di concessione riguarda il periodo dall'1 gennaio al 31 dicembre dell'anno corrente.

I dati sulle entrate complessive realizzate dall'autorizzato alla concessione nell'anno per il quale si paga il canone, vanno recapitati al massimo fino al 15 marzo dell'anno successivo e questo si versa al massimo entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il canone di concessione va pagato sul conto del Comune di Orsera HR 4010010051751629203.

Il concessionario è tenuto a trasmettere i dati sulle entrate complessive su un modulo compilato dall'assessorato competente della Regione Istriana.

Nell'anno in cui la concessione inizia e nell'anno in cui questa termina, la parte fissa del canone di concessione si paga in rapporto ai mesi di utilizzo.

Il termine per il pagamento della parte fissa del canone di concessione nell'anno in cui termina è al massimo fino al termine del contratto, mentre il termine per il pagamento della parte variabile del canone di concessione è di 15 giorni dal termine del contratto.

Modifica dell'importo e/o del modo di calcolare e pagare il canone di concessione

Articolo 7

Per il periodo di durata del contratto di concessione è possibile modificare l'ammontare e/o il modo di calcolare e pagare il canone di concessione.

I cambiamenti nell'importo e/o nel modo di calcolare il canone di concessione sono possibili in base alle norme giuridiche positive che disciplinano questo campo.

La possibilità di cambiare l'importo e/o il modo di calcolare il canone di concessione si stabilisce nel contratto di concessione e in leggi speciali, e si svolge a seconda del manifestarsi delle circostanze e/o periodicamente in periodi di tempo determinati, a seconda del mutamento dei prezzi al consumo +/- 3%.

L'assessorato competente è tenuto a verificare annualmente le variazioni dei prezzi al consumo da parte degli organi ufficiali.

Qualora siano soddisfatte le condizioni per modificare l'importo del canone o il metodo di calcolo e pagamento del canone di concessione, l'assessorato competente della Regione è tenuto ad avviare la procedura per modificare la delibera sulla concessione e informare in merito il concessionario con almeno tre mesi di anticipo.

Il Concedente si riserva il diritto di modificare l'importo della parte fissa e/o variabile del canone annuale di concessione ogni due anni, a partire dal giorno della conclusione del contratto di concessione, con l'impegno di recapitare con tre mesi d'anticipo la relativa comunicazione scritta al Concessionario.

Svolgimento dei lavori/sistemazione dell'area in concessione e svolgimento delle attività

Articolo 8

Il concessionario è autorizzato a svolgere sul territorio in concessione gli interventi nello spazio necessari per svolgere l'attività economica, conformemente al Permesso di ubicazione, è tenuto usare il territorio in concessione secondo i principi di sana e prudente gestione e svolgere le sostituzioni necessarie del materiale e/o dell'attrezzatura.

Allo scadere della concessione, il concessionario è tenuto a rimuovere le strutture collocate.

Per ogni intervento nello spazio, non pianificato nel Permesso di ubicazione, il concessionario ha l'obbligo di ottenere il consenso del Concedente, come pure tutti i permessi, conformemente alle norme che disciplinano l'assetto territoriale e l'edilizia, come pure la tutela ambientale e naturale.

Articolo 9

Per tutta la durata della concessione il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente, mantenere e tutelare in demanio marittimo in concessione applicando il principio di sana e prudente gestione e rispettando tutte le norme di legge, in particolare quelle sulla tutela ambientale, ma su queste spiagge non può intraprendere altre azioni ad eccezione di quelle previste dalla presente Delibera.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (58.000,00 €).

Trasferimento del Contratto di concessione

Articolo 10

Non è consentito il trasferimento del Contratto di concessione.

Diritto di pegno sulla concessione

Articolo 11

Sulla concessione non può essere costituito un pegno.

Controversie relative al diritto di concessione

Articolo 12

Per la risoluzione di controversie che nascono o potrebbero nascere dal contratto di concessione, è esclusivamente competente il tribunale amministrativo territorialmente competente, in base alla sede del concedente.

Le parti nel contratto di concessione possono sottoporre ad arbitraggio la soluzione dei contenziosi che si verificano o si potrebbero verificare riguardo al contratto di concessione. Il luogo dell'arbitraggio è sul territorio della Repubblica di Croazia e nel procedimento di arbitraggio è esclusivamente pertinente il diritto della Repubblica di Croazia e la lingua nell'arbitraggio è il croato. Nel contratto di concessione è necessario indicare espressamente che si consente l'arbitraggio e l'obbligo di rivolgersi precedentemente all'altra parte compresa nel contratto con la richiesta per una soluzione pacifica del contenzioso che non può essere inferiore di tre mesi dal giorno di recapito della richiesta di conciliazione.

Le regole del procedimento di arbitraggio si stabiliscono in conformità con la legge che stabilisce l'arbitraggio.

Modifiche del contratto di concessione senza l'avvio di un nuovo procedimento di assegnazione della concessione

Articolo 13

- a) Il contratto di concessione può essere modificato senza avviare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione nei seguenti casi:
1. Quando il Parlamento croato stabilisce che è messa in pericolo la sicurezza e la difesa dello Stato, l'ambiente e la salute dell'uomo,
 2. se lo richiede l'interesse della Repubblica di Croazia stabilito nel Parlamento croato,
 3. in altri casi stabiliti da una legge speciale.

Il contratto di concessione non dev'essere modificato:

1. Quando la modifica viene svolta per rimediare alle carenze nell'esecuzione dal parte del concessionario o le conseguenze di un'esecuzione inadeguata e queste carenze si potrebbero eliminare modificando le disposizioni del contratto,
 2. Quando la modifica viene svolta per compensare il rischio dell'aumento dei prezzi quando questa crescita è il risultato della fluttuazione dei prezzi sul mercato che può influire significativamente sull'attuazione del contratto di concessione e dai quali il concessionario si è tutelato mediante garanzie.
- b) Il contratto di concessione può essere modificato senza attuare un nuovo procedimento di assegnazione in concessione:
1. quando sono state soddisfatte cumulativamente le seguenti condizioni:
 - La modifica non cambia il tipo/o l'oggetto del contratto di concessione,

- L'esigenza di un cambiamento si è verificata dopo la stipulazione del contratto di concessione, quale conseguenza di circostanze che, nonostante abbia agito con la dovuta attenzione, il concedente al momento della stipulazione del contratto di concessione non ha potuto prevedere,
 - Qualsiasi aumento non deve superare il 50% del valore complessivo della concessione precedente. Se sono state fatte alcune modifiche consecutive del contratto di concessione, il limite si applica sul valore di ogni modifica.
2. Se le modifiche, indipendentemente dal loro valore non sono rilevanti in conformità con la Legge sulle concessioni.

Le modifiche del contratto di concessione si svolgono conformemente alle attività previste dalla Legge sulle concessioni.

Il concedente e il concessionario devono accordarsi sulla modifica del contratto di concessione che non è rilevante e stipulano un'integrazione al contratto di concessione che precede l'emanazione della delibera sulla modifica della delibera di assegnazione della concessione.

Termine della concessione

Articolo 14

La concessione termina:

1. con l'adempimento delle condizioni di legge
2. con la rottura del contratto di concessione dovuta all'interesse pubblico
3. con la rottura unilaterale del contratto di concessione stabilita dalla Legge sulle concessioni
4. con la sentenza giudiziaria passata in giudicato in cui il contratto di concessione viene considerato nullo o si annulla
5. nei casi stabiliti dal contratto di concessione
6. nei casi stabiliti da una legge speciale.

Revoca della concessione

Articolo 15

Il concedente può revocare la concessione:

a) se il concedente viola le disposizioni della legge e le norme emanate in base alla legge che disciplinano il demanio marittimo, e se lede le disposizioni della delibera sull'assegnazione della concessione e le disposizioni del contratto di concessione;

b) se il concessionario non sfrutta la concessione o la sfrutta per i propositi per i quali non è stata concessa o supera la misura stabilita dal presente contratto;

c) se il concessionario senza autorizzazione effettua sul demanio marittimo degli

interventi non previsti dal contratto o senza il consenso del concedente;

d) se il concessionario non paga il canone di concessione nella modalità stabilita dal contratto;

e) se il concessionario non svolge la manutenzione o svolge una manutenzione insufficiente del demanio marittimo assegnato in concessione;

f) se il concessionario non sfrutta il demanio marittimo in conformità con il proprio studio di fondatezza economica e/o non effettua gli investimenti annuali entro i termini e gli importi stabiliti dallo studio sulla fondatezza economica.

Qualora la concessione viene revocata per una delle cause summenzionate il concessionario non ha il diritto all'indennizzo.

Tipo e valore della garanzia per l'attuazione del contratto

Articolo 16

Quale mezzo per garantire l'attuazione del contratto di concessione, prima della firma del contratto o al massimo con la consegna del contratto firmato, il concessionario ha l'obbligo di recapitare:

- una cambiale in bianco di importo superiore al doppio dell'importo della parte fissa annua del canone di concessione, che servirà a saldare il canone non pagato

- una cambiale in bianco che servirà al concedente per risarcire le spese di rimozione dell'allevamento qualora il concessionario non vi provveda entro la scadenza del contratto di concessione.

Il concedente è tenuto a restituire le cambiali in bianco entro 90 giorni dal termine del contratto di concessione.

Qualora il concessionario non rimuovesse le strutture, queste saranno rimosse dal concedente, a spese del concessionario.

Il concedente invita il concessionario a coprire entro 8 giorni dall'invito le spese di rimozione delle strutture.

Nel caso che il concessionario non coprisse le spese di rimozione delle strutture dopo aver ricevuto l'invito del concedente, il concedente avrà il diritto di essere rimborsato riguardo alla rimozione delle strutture collocate, in base alla cambiale data come mezzo di garanzia del pagamento.

Disposizioni finali

Articolo 17

Si autorizza il Presidente della Regione Istriana a stipulare con il Concessionario, entro 10 giorni dallo scadere del periodo di pausa, ossia 10 giorni dalla data in cui la presente Delibera diventa definitiva, il Contratto di concessione che definirà più dettagliatamente le facoltà del Concedente come pure i diritti e i doveri del Concessionario.

Se il concessionario non firma il Contratto di concessione, perde tutti i diritti stabiliti dalla presente Delibera.

Il periodo di pausa è di 15 giorni dal recapito della delibera sull'assegnazione della concessione a ogni offerente.

Articolo 18

Il controllo relativo all'attuazione delle disposizioni della presente Delibera e del Contratto di concessione viene svolto dagli assessorati regionali competenti in materia di affari marittimi, bilancio e finanze.

Articolo 19

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Articolo 20

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Motivazione

1. Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 36 comma 1 e 6 e dell'art. 37 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) e nell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).
2. L'art. 36 comma 1 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione è emanata dal concedente, dopo che la commissione tecnica per la concessione esamina e valuta le offerte, e che la Delibera sull'assegnazione della concessione è un atto amministrativo.

L'art. 36 comma 6 della LSC prescrive che la Delibera sull'assegnazione della concessione viene pubblicata negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia su un modulo standard.

L'art. 37 della LSC stabilisce il contenuto della Delibera sull'assegnazione della concessione. La Delibera sull'assegnazione della concessione comprende in particolare:

1. il nominativo del concedente

2. il numero della delibera e la data della sua emanazione
3. la denominazione del miglior offerente selezionato
4. i diritti e doveri basilari del concedente e del concessionario
5. il tipo e l'oggetto della concessione
6. la natura e la portata nonché il luogo, ossia il territorio in cui si svolge l'attività legata alla concessione
7. il termine per il quale si assegna la concessione
8. le condizioni particolari che il miglior offerente selezionato deve soddisfare nel corso della durata della concessione
9. l'ammontare dell'importo del canone di concessione o la base per stabilire l'ammontare dell'importo del canone di concessione che sarà pagato dal concessionario
10. il termine entro il quale il miglior offerente selezionato ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione con il concedente
11. la motivazione del motivo per cui è stato scelto il miglior offerente
12. Il tipo e il valore della garanzia per l'attuazione del contratto di concessione
13. l'indicazione sul rimedio giuridico
14. La firma della persona autorizzata dal concedente.

L'art. 52 comma 5 della LSDMPM stabilisce che l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione di cui all'art. 48 della Legge (concessioni per l'utilizzo ai fini economici con o senza diritto a costruire, in base a una raccolta pubblica delle offerte) per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della Legge (in questo caso art. 49 comma 1 punto 10 per l'allevamento di pesce e altri organismi marini, con una speciale infrastruttura accompagnatoria che comprende anche le strutture galleggianti collocate nel punto della concessione e si usano per l'attività di allevamento), che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un periodo di 20 anni.

L'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

3. In base all'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare in concessione il demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Canal di Leme ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (*Numero dell'invito per la gara 2024/S-01K-0000037 del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica*

di Croazia) e la Documentazione di gara CLASSE: 342-35/23-01/18 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-16 (in seguito nel testo: DDG), entro il termine prestabilito è pervenuta l'offerta del seguente offerente: *MARIBU D.O.O., Put za Marleru 29, Lisignano, CIP: 5046600349*

Nel punto 4.1.4. della DDG, sono stabilite le prove e dati con i quali il soggetto economico fornisce la prova dell'adempimento delle condizioni:

1. Il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata adottata una sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) - per il soggetto economico che ha il domicilio nella Repubblica di Croazia, o la persona che è membro di un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che è cittadina della Repubblica di Croazia,

Il soggetto economico che non ha il domicilio nella Repubblica di Croazia o la persona che appartiene a un organo direttivo, gestionale o di controllo o ha la facoltà di rappresentare, emanare delibere o controllare questo soggetto economico e che non è cittadina della Repubblica di Croazia ha l'obbligo di trasmettere il certificato del tribunale comunale competente secondo il quale non è stata emanata alcuna sentenza passata in giudicato per i reati di cui al punto 4.1.1. 1) e il rispettivo certificato del casellario giudiziale per i reati secondo le prescrizioni nazionali dello stato in cui il soggetto economico è domiciliato, rispettivamente lo stato di cui la persona è cittadina

oppure

la dichiarazione che all'offerente o alla persona autorizzata a rappresentare non è stata espressa una sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati nell'ambito della criminalità economica (trasmettere sul modulo - Allegato 7 della Documentazione concorsuale);

2. la dichiarazione che non sussistono altri motivi di esclusione dalla procedura di affidamento della concessione per il concorrente o per il soggetto autorizzato alla rappresentanza ai sensi del punto 4.1.2. documentazione di gara (da presentare sul modulo - Allegato 8 Documentazione di gara);

3. Visura camerale o estratto dal registro artigianale con scritta l'attività per la quale si richiede la concessione, la cui data di rilascio non superi i 30 giorni (prova per il punto 4.1.3. 1);
4. Idonea certificazione attestante che non è stata avviata procedura fallimentare o prefallimentare, che non è in corso di liquidazione, ovvero che non è in corso di sospensione delle attività lavorative (prova per il punto 4.1.1. 2. della documentazione di gara, da presentare sul modulo - Allegato 4 Documentazione di gara);
5. Dati sull'affidabilità finanziaria (BON 1) ad eccezione delle attività soggette all'imposta sui redditi e delle società e attività di nuova costituzione;
6. Dati sulla solvibilità (BON 2 - per il conto corrente principale dell'offerente) e certificato dell'amministrazione fiscale competente sugli obblighi scaduti in base a benefici pubblici, tutti non più vecchi di 30 giorni; prova per il punto 4.1.1. 3);
7. La dichiarazione secondo la quale l'offerente ha adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalle altre concessioni, qualora le abbia o le abbia avute (prova per il punto 4.1.3. 4., presentare sul modulo - Allegato 5 Documentazione di gara);
8. La dichiarazione attestante un'eventuale ritiro della concessione sul demanio marittimo all'offerente, conformemente all'art. 30 della Legge (la prova per il punto 4.1.3. 5. va presentata presentare sul modulo Allegato 6 Documentazione di gara);
9. Una dichiarazione in cui l'offerente si impegna a rimborsare i costi per il rilascio del permesso di ubicazione alla società commerciale MARIBU d.o.o. (s.r.l.) per un importo di 7.631,57 € (costi dei servizi geodetici 2.156,75 €, costi per la realizzazione della documentazione progettuale 4.147,59 € e costi dell'imposta amministrativa per il permesso di ubicazione 1.327,23 €) se selezionato come offerente più favorevole entro 3 giorni lavorativi dalla data di esecuzione della Delibera di assegnazione della concessione (la MARIBU d.o.o. non compila questa dichiarazione). La prova sul pagamento delle spese va trasmessa alla società commerciale MARIBU d.o.o. e all'Assessorato allo sviluppo sostenibile.

Ogni soggetto economico che si trovi in una delle situazioni di cui ai commi 1 e 2 punto 4.1.1. può fornire prove per dimostrare che le misure da lui adottate sono sufficienti a provare la sua affidabilità indipendentemente dall'esistenza di qualsiasi motivo sostanziale di esclusione. Se tali prove sono ritenute sufficienti, il soggetto economico in questione non viene escluso dalla procedura.

L'offerente è ritenuto non idoneo, nonostante abbia consegnato tutta la documentazione, se ha dei crediti maturati e non pagati in base ai contributi pubblici e se dal modulo BON 2 risulta che abbia più di 15 giorni di blocco del conto principale negli ultimi sei mesi, e la sua offerta viene esclusa dalla procedura ulteriore di valutazione.

Nel punto 4.1.5. della DDG, è stabilita la restante documentazione obbligatoria:

1 L'importo offerto del canone fisso e la percentuale della parte variabile del canone di concessione.

2 Lo Studio della fondatezza economica che si redige secondo il contenuto e la forma indicate nell'Allegato 2

Il valore complessivo dell'investimento, pianificato dallo Studio della fondatezza economica è ritenuto un investimento nei mezzi fondamentali.

3 La garanzia della banca d'affari per la serietà dell'offerta nella misura dell'1% del valore offerto dell'investimento con un periodo di validità fino alla data prevista di conclusione del contratto di concessione, e un massimo di due anni.

4 La comunità degli offerenti è tenuta a recapitare al Concedente un atto che disciplina i rapporti reciproci degli offerenti all'interno della comunità. In tal caso, l'offerente o la comunità degli offerenti deve dimostrare al concessionario di disporre delle risorse necessarie per tutta la durata del contratto di concessione, ad esempio presentando un contratto in cui tali soggetti economici si impegnano a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili per tutta la durata del contratto di concessione. La comunità degli offerenti può avvalersi della capacità dei suoi membri, ai sensi dell'articolo 32 della Legge sulle concessioni. I membri della comunità degli offerenti sono corresponsabili dell'attuazione del contratto di concessione.

L'offerente o la comunità di offerenti può, se necessario, avvalersi della capacità di altri soggetti economici, indipendentemente dalla natura giuridica del loro rapporto reciproco.

4. La Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo, alla seduta del martedì 7 maggio 2024, ha aperto le offerte presentate e ha stabilito che l'offerente *MARIBU D.O.O., Put za Marleru 29, Lisignano*, ha presentato l'offerta con gli allegati prescritti.

Tutto questo è stato stabilito nel Verbale sull'apertura delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della superficie marittima per l'allevamento di molluschi nella superficie marina del Canal di Leme CLASSE: 342-35/23-01/18 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-21 del 07/05/2024.

5. Nella procedura ulteriore di esame e valutazione delle offerte la Commissione tecnica per le concessioni sul demanio marittimo ha stabilito:

che la documentazione consegnata dalla *MARIBU D.O.O.* è conforme all'Avviso dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare in concessione il demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Canal di Leme ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/24), dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (*Numero dell'invito per la gara 2024/S-01K-0000037 del Bollettino elettronico dell'appalto pubblico della Repubblica di Croazia*) e la DDG.

- quale miglior offerente si propone la *MARIBU D.O.O., Put za Marleru 29, Lisignano*.

Tutto questo è stato constatato nel Verbale sul controllo e la valutazione delle offerte pervenute, CLASSE: 342-35/23-01/18 N. PROT.: 2163-08-01/1-24- 23 del 17/05/2024.

6. Con la presente Delibera l'Assemblea della Regione Istriana assegna la concessione sul demanio marittimo ai fini dello sfruttamento economico della superficie marittima per l'allevamento di molluschi sul territorio del Canal di Leme alla società commerciale *MARIBU D.O.O. Put za Marleru 29, Ližnjan*, CIP: 50466000349

Si assegna in concessione la superficie marittima per quattro campi con le rispettive superfici: campo 1= 45.661,00 m², campo 2 = 8.795,00 m², campo 3 = 48.781,00 m², campo 4 = 71.452,00 m² (per una superficie marittima complessiva: S = 174.689,00 m², conformemente al permesso di ubicazione

CLASSE: UP/I-350-05/23-01/000023, N.PROT.: 2163-18-05/1-23-0007 del 27/07/2023 rilasciato dalla Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'assetto territoriale e l'edilizia Poreč – Parenzo,

La concessione viene assegnata per un periodo di 20 anni a partire dal giorno della firma del contratto.

Il canone di concessione è stato stabilito in base agli importi e alle percentuali indicate nell'offerta recapitata.

L'importo della parte fissa del canone di concessione ammonta a 0,05 € per m² di demanio marittimo occupato, per un totale di 8.734,45 € annui e si paga entro il 31 dicembre dell'anno corrente.

La parte variabile del canone di concessione corrisponde allo 0.25% delle entrate complessive dell'allevamento, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica e va versato entro il 30/04 dell'anno successivo.

Il Concessionario è tenuto a sfruttare economicamente il demanio marittimo compreso nella concessione conformemente allo Studio di fondatezza economica recapitato congiuntamente alla propria offerta, nonché a effettuare tutti gli investimenti attenendosi ai termini e agli importi previsti dallo Studio (58.000,00 €).

Nella Delibera sono stabiliti il procedimento e le condizioni per la modifica dell'importo, il calcolo e il pagamento del canone di concessione, le modalità e le opzioni di sistemazione dell'area in concessione, la realizzazione degli interventi e lo svolgimento delle attività, la limitazione relativa alla superficie massima di beni marittimi che possono essere occupati mediante lo svolgimento di attività economiche. Le attività sul demanio marittimo possono essere svolte esclusivamente dal concessionario. Non sono permesse sub concessioni.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il Consenso dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE: 400-01/24-02/01 N. PROT.: 2163-07-01/5-24-192 allegato al materiale.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di

pubblicazione della presente Delibera. Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-35/23-01/18
N.PROT: 2163-01/3-24-29
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

108

Ai sensi dell'art. 34 commi 4 e 11 e dell'art. 38 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20), dell'art. 52 commi 5 e 6 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

o sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Poreč-Parenzo

Articolo 1

L'Assemblea delibera il rifiuto dell'offerta di Veljo Peruničić, proprietario della struttura turistico-ristorativa „ŠPADIĆI“, Špadići 15 C, Poreč-Parenzo.

Articolo 2

Si annulla il procedimento di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della part. cat. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Articolo 4

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Motivazione

Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 34 comma 4 e comma 11 e dell'art. 38 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) e nell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).

L'art. 34 comma 4 della LSC prescrive che il Concedente rifiuterà mediante provvedimento le offerte che non sono in regola, e il comma 11 che il provvedimento si può impugnare mediante un ricorso nei confronti della delibera sull'assegnazione della concessione, rispettivamente della delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

L'art. 38 della LSC è prescritto che il concedente annullerà il procedimento di assegnazione della concessione nei seguenti casi:

1 qualora venisse a conoscenza di circostanze che, se note prima dell'avvio della procedura di assegnazione della concessione, avrebbero comportato la mancata pubblicazione dell'avviso di concessione o una sostanziale diversa documentazione di gara e/o Avviso sull'intento di assegnare la concessione, oppure

2. se non fossero pervenute offerte entro lo scadere del termine per la presentazione delle offerte, o

3. se dopo il rifiuto delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione non rimanesse alcuna offerta regolare, oppure

4. in altri casi stabiliti da leggi speciali.

(2) Nel caso in cui sussista il motivo di cui al comma 1 del presente articolo, la decisione di annullare la procedura di assegnazione della concessione spetta al concedente.

(3) Il concessionario senza indugio consegna a ciascun offerente a mezzo consegna personale, la decisione di annullamento della procedura di assegnazione della concessione, con copia del verbale di esame e valutazione delle offerte.

(4) La decisione di annullare la procedura di concessione è pubblicata senza indugio nel Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia su un modulo standard.

(5) Una nuova procedura di concessione della concessione può essere avviata dopo che la decisione di annullare la procedura di concessione della concessione diventa esecutiva.

(6) L'aspetto e il contenuto del modulo standard di cui al comma 4 del presente articolo, nonché le modalità e le condizioni della loro pubblicazione, sono stabiliti dal Governo della Repubblica di Croazia tramite Regolamento.

L'art. 52 comma 5 e 6 della LDMPM stabilisce che l'unità di autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione per l'utilizzo ai fini economici per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della LDMPM che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un termine di 20 anni. A nome dell'unità di autogoverno territoriale (regionale) la delibera sull'assegnazione della concessione viene adottata dall'organo rappresentativo.

L'art. 43 comma 20, dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

Ai sensi della Delibera dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della p.c.n. 2746, 2748 e 2749, tutte nel comune catastale di Parenzo. („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 6/24) e dell'Avviso sull'intento di assegnare la concessione (*Numero dell'Invito di gara: 2024/S-01K-0000038 del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia*) entro il termine prescritto è stata trasmessa una sola offerta, da parte di Veljo Peruničić, titolare dell'impresa artigiana turistico-ristorativa „ŠPADIĆI“, Špadići 15 C, Poreč-Parenzo.

La commissione di esperti per le concessioni del demanio marittimo ha esaminato l'offerta presentata, nonché tutta la documentazione di gara, e ne ha accertato l'irregolarità, poiché l'offerta non contiene la parte variabile del canone offerto superiore al 4% dei proventi da prestazione attività sul demanio marittimo ai sensi del punto 4.1.5.- 1 Documentazione di gara, e relativa al punto 5.2. della Documentazione di gara, il tutto come stabilito nel verbale CLASSE: 342-01/23-01/295 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-27 allegato alla Delibera.

L'art. 5 comma 1 punto 23 della LSC prescrive la definizione di offerta irregolare - un'offerta che non è redatta in conformità con la documentazione di gara, che contiene disposizioni che il concedente considera dannose o che il concedente ritiene ragionevolmente contrarie alle regole della concorrenza leale, o che per motivi formali o altri motivi oggettivi non può essere selezionata (un'offerta di un offerente che soddisfa le condizioni per l'esclusione specificate nella documentazione di gara, un'offerta di un offerente che non ha dimostrato la sua capacità in conformità con la

documentazione di gara, un'offerta che non garantisca la serietà dell'offerta, che non risponda alle esigenze del concedente specificate nella descrizione dell'oggetto concessione e nelle specifiche tecniche, ovvero con cui vengono offerti servizi e/o lavori che evidentemente non soddisfano le esigenze del concedente in relazione all'oggetto della concessione e/o alle condizioni di svolgimento dell'attività oggetto della concessione).

A seguito di quanto sopra, l'offerta non è stata presentata in conformità con la documentazione di gara e, per motivi formali, non può essere selezionata.

Al punto 4.1.5. della Documentazione di gara, è prescritta la rimanente documentazione obbligatoria e al punto 1 viene espressamente indicato l'importo offerto della parte fissa e variabile del canone di concessione, mentre al punto 5. 2 della Documentazione di gara - si stabilisce la determinazione del canone di concessione come segue:

"Ai sensi dell'art. 58 della LSDMPM è stabilito che:

(1) Il canone di concessione per lo sfruttamento ai fini economici del demanio marittimo consiste in una parte fissa e una variabile annuali.

(2) La parte fissa del canone di concessione viene stabilita in base alla superficie del demanio marittimo (parte di terraferma o marittima) assegnata in concessione.

(3) La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

(5) In via eccezionale rispetto al comma 1 di questo articolo, qualora il Concedente ritenga fondato lo studio sulla fondatezza per l'assegnazione della concessione, il canone di concessione può essere determinato esclusivamente nella sua parte fissa.

Criteri per la determinazione dell'importo del canone di concessione

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione è calcolato in base ai metri quadrati ed è pari a 4 euro al metro quadrato (conformemente all'art. 58 comma 2 della LSDMPM).

L'importo iniziale della parte fissa del canone di concessione per lo sfruttamento dell'acqua marina è di 500 € annui (conformemente all'art. 58 comma 2 della LSDMPM).

L'importo iniziale della parte variabile del canone di concessione ammonta allo 4 % dei redditi generati

dallo svolgimento di attività (conformemente all'art. 58 comma 3 della LSDMPM).

Le entrate rappresentano il totale delle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività sul demanio marittimo oggetto della concessione.

La parte variabile del canone di concessione viene stabilita nella percentuale delle entrate realizzate con lo svolgimento dell'attività per la quale è stata assegnata la concessione, tenendo presente che l'importo annuale della parte variabile del canone di concessione per tutti gli anni in cui questa viene utilizzata, non può essere inferiore all'importo offerto nello studio sulla fondatezza economica.

Visto che dopo il rifiuto dell'offerta non è rimasta nessuna offerta valida, il concedente annulla il procedimento di assegnazione della concessione, in conformità con l'art. 38 comma 1 punto 3 della LSC.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il Consenso dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE:400-01/24-02/01, N.PROT.: 2163-07-01/5-24-192 allegato al materiale.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di pubblicazione della presente Delibera. Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-01/23-01/295

N.PROT: 2163-01/3-24-43

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

Ai sensi dell'art. 34 commi 4 e 11 e dell'art. 38 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20). dell'art. 52 commi 5 e 6 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83 e 23) e dell'art. 43 punto

20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

o sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della part. cat. 3960 c.c. Umago

Articolo 1

L'Assemblea delibera il rifiuto dell'offerta di Manuella Miketek, titolare dell'impresa artigiana MAION, Bruštoloni 11, Umago.

Articolo 2

Si annulla il procedimento di assegnazione della Concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici della spiaggia su parte della part. cat. 3960 c.c. Umago.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Articolo 4

S'incarica l'Assessorato sviluppo sostenibile, Sezione marina, traffico e infrastruttura della Regione Istriana a pubblicare la presente Delibera negli Annunci elettronici dell'acquisto pubblico nella Repubblica di Croazia.

Motivazione

Il fondamento giuridico per l'adozione della Delibera sta negli artt., 34 comma 4 e comma 11 e dell'art. 38 della Legge sulle concessioni ("Gazzetta ufficiale" n. 69/17 e 107/20, in seguito nel testo: LSC), nell'art. 52 comma 5 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/23 (in seguito nel testo: LDMPM) e nell'art. 43 punto 20 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 30/18, 10/20, 6/21 e 20/22 - testo consolidato).

L'art. 34 comma 4 della LSC prescrive che il Concedente rifiuterà mediante provvedimento le offerte che non sono in regola, e il comma 11 che il provvedimento si può impugnare mediante un ricorso nei confronti della delibera sull'assegnazione della concessione, rispettivamente della delibera sull'annullamento del procedimento di assegnazione della concessione.

L'art. 38 della LSC è prescritto che il concedente annullerà il procedimento di assegnazione della concessione nei seguenti casi:

1 qualora venisse a conoscenza di circostanze che, se note prima dell'avvio della procedura di

assegnazione della concessione, avrebbero comportato la mancata pubblicazione dell'avviso di concessione o una sostanziale diversa documentazione di gara e/o Avviso sull'intento di assegnare la concessione, oppure

2. se non fossero pervenute offerte entro lo scadere del termine per la presentazione delle offerte, o

3. se dopo il rifiuto delle offerte nel procedimento di assegnazione della concessione non rimanesse alcuna offerta regolare, oppure

4. in altri casi stabiliti da leggi speciali.

(2) Nel caso in cui sussista il motivo di cui al comma 1 del presente articolo, la decisione di annullare la procedura di assegnazione della concessione spetta al concedente.

(3) Il concessionario senza indugio consegna a ciascun offerente a mezzo consegna personale, la decisione di annullamento della procedura di assegnazione della concessione, con copia del verbale di esame e valutazione delle offerte.

(4) La decisione di annullare la procedura di concessione è pubblicata senza indugio nel Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia su un modulo standard.

(5) Una nuova procedura di concessione della concessione può essere avviata dopo che la decisione di annullare la procedura di concessione della concessione diventa esecutiva.

(6) L'aspetto e il contenuto del modulo standard di cui al comma 4 del presente articolo, nonché le modalità e le condizioni della loro pubblicazione, sono stabiliti dal Governo della Repubblica di Croazia tramite Regolamento.

L'art. 52 comma 5 e 6 della LDMPM stabilisce che l'unità di autogoverno territoriale (regionale) assegna la concessione per l'utilizzo ai fini economici per gli oggetti di concessione di cui all'art. 49 della LDMPM che sono d'interesse e di rilievo per l'unità d'autogoverno territoriale (regionale) e le concessioni nelle altre parti protette della natura per un termine di 20 anni. A nome dell'unità di autogoverno territoriale (regionale) la delibera sull'assegnazione della concessione viene adottata dall'organo rappresentativo.

L'art. 43 comma 20, dello Statuto della Regione Istriana prescrive la competenza dell'Assemblea della Regione Istriana per l'assegnazione delle concessioni.

Ai sensi della Delibera dell'Assemblea regionale sull'intento di assegnare la concessione sul demanio marittimo per lo sfruttamento ai fini economici su parte della p.c.n. 3960 c.c. Umago („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 6/24) e dell'Avviso sull'intento di assegnare la

concessione (Numero dell'Invito di gara: 2024/S-01K-0000039 del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia) entro il termine prescritto è stata trasmessa una sola offerta, da parte di Manuella Miketek, titolare dell'impresa artigiana MAION, Bruštoloni 11, Umago.

Rovigno, ha esaminato l'offerta recapitata, come pure l'intera documentazione di gara e ha stabilito che questa non è regolare, perché l'offerente non ha recapitato la prova per il punto 4.1.4.-6 della Documentazione di gara, ossia il certificato della direzione imposte competente sull'avvenuto pagamento degli obblighi maturati in base alle imposte pubbliche, il tutto come constatato nel verbale CLASSE: 342-01/23-01/295 N. PROT.: 2163-08-01/1-24-27 allegato alla Delibera.

L'art. 5 comma 1 punto 23 della LSC prescrive la definizione di offerta irregolare - un'offerta che non è redatta in conformità con la documentazione di gara, che contiene disposizioni che il concedente considera dannose o che il concedente ritiene ragionevolmente contrarie alle regole della concorrenza leale, o che per motivi formali o altri motivi oggettivi non può essere selezionata (un'offerta di un offerente che soddisfa le condizioni per l'esclusione specificate nella documentazione di gara, un'offerta di un offerente che non ha dimostrato la sua capacità in conformità con la documentazione di gara, un'offerta che non garantisca la serietà dell'offerta, che non risponda alle esigenze del concedente specificate nella descrizione dell'oggetto concessione e nelle specifiche tecniche, ovvero con cui vengono offerti servizi e/o lavori che evidentemente non soddisfano le esigenze del concedente in relazione all'oggetto della concessione e/o alle condizioni di svolgimento dell'attività oggetto della concessione).

IN seguito a quanto indicato, l'offerta non è stata presentata in conformità con la Documentazione di gara e che per motivi formali non può essere scelta, ovvero l'offerente non ha dimostrato la sua capacità in conformità con la documentazione di gara. La Documentazione di gara al punto 4.1.4. prescrive le prove e i dati con i quali il soggetto economico comprova la sussistenza delle condizioni, mentre al punto 5 della Documentazione di gara è prescritto il contenuto, la modalità di redazione e la modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte, la determinazione del canone di concessione, i criteri di selezione delle offerte, il periodo di validità delle offerte, ed è espressamente previsto che l'offerta in forma scritta contenga i documenti in forma originale dal punto 4.1.4. e 4.1.5. della Documentazione.

Visto che dopo il rifiuto dell'offerta non è rimasta nessuna offerta valida, il concedente annulla il procedimento di assegnazione della concessione, in conformità con l'art. 38 comma 1 punto 3 della LSC.

Per la proposta di Delibera è stato ottenuto il parere dell'Assessorato al bilancio e alle finanze, CLASSE: 400-01/24-02/01 N. PROT.: 01/07/2163/5-24-183.

ISTRUZIONI PER IL RIMEDIO GIURIDICO:

Nei confronti della presente Delibera è consentito presentare ricorso, conformemente alla disposizione degli artt. 405 e 406 della Legge sugli appalti pubblici, alla Commissione di stato per il controllo dei procedimenti di appalto pubblico, Zagabria, Via Ulica grada Vukovara 23/V in forma scritta, entro un termine di 10 giorni dal giorno di pubblicazione della presente Delibera. Il ricorso va presentato mediante i mezzi di comunicazione elettronica attraverso i sistemi informativi interconnessi della Commissione di Stato e del Bollettino elettronico degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia (in seguito nel testo: Sistema e-Žalba).

CLASSE: 342-01/23-01/292

N.PROT: 2163-01/3-24-43

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Ćakić Kuhar

110

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA
sull'approvazione delle modifiche e integrazioni
del Programma di manutenzione del Sistema
d'irrigazione pubblica Porto Cervera -
Bassarinca per il 2024

Articolo 1

Si approva il Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024 - modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Il Programma di cui all'articolo 1 della presente Delibera è parte integrante della stessa.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-05/24-01/3

N.PROT: 2163-01/3-24-51

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

111

Ai sensi dell'art. 50 comma 1 della Legge sul finanziamento della gestione idrica ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/09, 90/11, 56/13, 154/14, 119/15, 120/16, 127/17, 66/19), dell'art. 9 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'ammontare e l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca per il 2024

Articolo 1

Con la presente si stabilisce l'ammontare e l'obbligo di versare il canone di irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca (in seguito: canone di irrigazione), il calcolo e la riscossione del canone di irrigazione, il periodo del calcolo, i termini per il pagamento, il modo per realizzare il diritto alla riscossione del canone prepagato per l'irrigazione e la redazione del registro dei compensi per l'irrigazione per il 2024.

Articolo 2

Il sistema di irrigazione pubblica Porto Cervera-Bassarinca di cui all'art. 1 di questa Delibera è un sistema di irrigazione realizzato dopo l'ottenimento del 100% di finanziamento delle spese ammissibili, tramite il Programma di sviluppo rurale 2013-2020 (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale 85% - RC 15%), concluso il 31/12/2023.

Articolo 3

Considerando che nel 2024 questo Sistema di irrigazione pubblica sarà utilizzato in prova, l'uso e l'irrigazione saranno pianificati in base al collegamento degli utenti finali e alle quantità di acqua disponibili nel bacino, per le esigenze della prova. Il lavoro di prova è necessario per stabilire la

capacità di ritenzione idrica del sistema, per ottenere informazioni sui tipi di sistemi di irrigazione a disposizione dell'utente, sui parametri del sistema, per determinare se sono presenti difetti tecnici durante il periodo di garanzia, ecc.

Si prevede che il sistema sarà pronto per essere operativo nel mese di maggio 2024 e sarà utilizzato approssimativamente fino a ottobre 2024.

Articolo 4

Il responsabile del pagamento del canone di irrigazione è il proprietario o altro possessore legale del terreno agricolo, il tutto in conformità con il contratto per la fornitura di acqua dal Sistema di irrigazione pubblica Porto Cervera-Bassarinca, che l'utente finale stipula con il gestore del sistema, l'Istarski vodovod d.o.o. (Acquedotto istriano) Pinguente.

Articolo 5

Il prezzo dell'acqua proveniente dal bacino, destinata all'irrigazione delle aree agricole è di 0,50 euro per m3 di acqua erogata.

Il canone di irrigazione copre i costi di funzionamento e manutenzione del sistema di irrigazione, che consistono in costi fissi e variabili e sono definiti più dettagliatamente nel Programma di manutenzione del Sistema di irrigazione pubblica Porto Cervera-Bassarinca per il 2024.

I compiti di riscossione del canone di irrigazione sono svolti dall'Istarski vodovod d.o.o. Pinguente, conformemente al rapporto contrattuale con la Regione Istriana.

Dopo l'anno d'esercizio, sarà effettuato un calcolo annuale che comprenderà una presentazione dei fondi delle tasse di irrigazione raccolti e spesi e altri dati necessari. Nel caso in cui venga constatato un eccesso di fondi destinati (non impiegati), questi potranno essere trasferiti all'anno finanziario successivo e

potranno essere usati per ridurre l'importo del canone di irrigazione per l'anno 2024, il tutto previo accordo con l'utente finale.

In caso di altre attività aggiuntive e non pianificate, che si devono intraprendere per motivi giustificati al fine di una gestione corretta, funzionale e sicura, della manutenzione e dell'uso del Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca nel 2024, il titolare del Sistema può usare i propri mezzi non destinati, per questo scopo.

In caso di necessità di compiere altre attività elencate al comma superiore di questo articolo e in accordo

con l'utente finale, il titolare del Sistema, può integrare e/o modificare questa Delibera allo scopo di garantire altri mezzi per un funzionamento indisturbato e corretto del Sistema d'irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarinca.

Articolo 6

L'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica della Regione Istriana

svolge il calcolo e il conto delle spese annuali di lavoro e manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica di cui all'art. 5 della presente Delibera e rilascia a chi ha l'obbligo di pagare, un foglio contenente gli elementi del calcolo. L'Assessorato all'agricoltura è tenuto a informare l'utente finale per quel che concerne il procedimento di calcolo e conto delle spese di lavoro e mantenimento del sistema d'irrigazione pubblica.

Articolo 7

L'interessato può sollevare un'obiezione al calcolo del canone di irrigazione alla Regione Istriana entro un termine di quindici giorni dal giorno di recapito del foglio di liquidazione. Indipendentemente dall'obiezione, l'interessato deve pagare l'importo non contestato del debito nel termine previsto nel foglio di liquidazione.

Articolo 8

L'entrata derivante dal canone di irrigazione è un'entrata destinata e viene usata per la gestione e la manutenzione del sistema per l'irrigazione, di proprietà della Regione Istriana. L'entrata dal canone di irrigazione si usa in base ai principi di solidarietà e precedenza nelle esigenze sul territorio in cui il sistema d'irrigazione è stato costruito.

Articolo 9

Il periodo di pagamento e il termine di pagamento del canone di irrigazione vengono stabiliti dal gestore del Sistema che svolge un lavoro di supervisione del calcolo e della riscossione del canone di irrigazione.

Articolo 10

L'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica della Regione Istriana, tramite il gestore del sistema - Istarski vodovod d.o.o. Pingvente, cura il registro dei canoni di irrigazione. I certificati sui fatti di cui nel registro hanno, nel processo amministrativo e giudiziario, la forza probatoria di documento pubblico. Il registro comprende: nome e cognome di chi ha l'obbligo di pagare il canone, l'indirizzo di residenza o domicilio, il CIP di chi paga il canone, numero (CLASSE) del Contratto sull'utilizzo del Sistema per l'irrigazione, l'indicazione del contatore, i numeri delle particelle catastali e la superficie del terreno (ha) per i quali si paga il canone, la lettura mensile del contatore con lo stato iniziale e lo stato finale.

Articolo 11

Per tutte le questioni che non sono regolate dalla presente Delibera, si applicano le disposizioni di legge relative al finanziamento della gestione idrica, le disposizioni del Contratto di fornitura d'acqua per l'irrigazione dal sistema di irrigazione pubblica Porto Cervera-Bassarina concluso con l'utente finale, del Programma di manutenzione del Sistema di irrigazione pubblica Porto Cervera - Bassarina per il 2024 e le altre norme applicabili.

Articolo 12

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-05/24-01/3
N.PROT: 2163-01/3-24-52
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

112

Ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA

sull'approvazione delle modifiche e integrazioni del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024

Articolo 1

Si approva il Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024 - modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Il Programma di cui all'articolo 1 della presente Delibera è parte integrante della stessa.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-05/24-01/1
N.PROT: 2163-01/3-24-72
Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
La Presidente:
f.to Sandra Čakić Kuhar

113

Ai sensi dell'art. 50 comma 1 della Legge sul finanziamento della gestione idrica ("Gazzetta ufficiale" nn. 153/09, 90/11, 56/13, 154/14, 119/15,

120/16, 127/17, 66/19), dell'art. 9 del Regolamento sulla gestione e l'organizzazione del sistema d'irrigazione ("Gazzetta ufficiale" nn. 83/10 e 76/14), degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09, 4/13, 16/16, 2/17, 2/18, 30/18 - testo consolidato, 10/20, 6/21 e 20/22-testo consolidato,) l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta del 12 giugno 2024, adotta la

DELIBERA
sull'ammontare e l'obbligo di pagare il
compenso per l'irrigazione per il Sistema
d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024

Articolo 1

Con la presente si stabilisce l'ammontare e l'obbligo di versare il canone di irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura (in seguito: canone di irrigazione), il calcolo e la riscossione del canone di irrigazione, il periodo del calcolo, i termini per il pagamento, il modo per realizzare il diritto alla riscossione del canone prepagato per l'irrigazione e la redazione del registro dei compensi per l'irrigazione per il 2024.

Articolo 2

Il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura di cui all'art. 1 della presente Delibera è un sistema d'irrigazione costruito a seguito dell'Accordo di cofinanziamento del programma di costruzione del Sistema d'irrigazione Valtura stipulato fra il Ministero dell'agricoltura, il Ministero di grazia e giustizia, le Hrvatske vode (Acque croate) e la Regione Istriana il giorno 17 dicembre 2012 e conformemente all'atto amministrativo di costruzione, il Certificato del progetto principale CLASSE: 361-03/11-03/94, N.PROT.: 2163/1-18-0617-12-6 del 15 marzo 2012 rilasciato dall'Assessorato assetto territoriale ed edilizia della Regione Istriana.

Articolo 3

Il canone di irrigazione si versa per il terreno agricolo che viene irrigato dalle strutture per l'irrigazione di proprietà della Regione Istriana e sul terreno agricolo la cui irrigazione è accessibile da questa struttura.

Articolo 4

Ha l'obbligo di pagare il canone per l'irrigazione il proprietario o un altro possessore legittimo del terreno agricolo, il tutto conformemente al Contratto d'utilizzo del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura stipulato fra il Ministero di grazia e giustizia, Direzione per il sistema carcerario e di prova, l'Istituto di pena di Valtura e la Regione Istriana il giorno 13 febbraio 2018. Colui che ha l'obbligo di pagare il canone di irrigazione e ha trasferito la proprietà o un altro diritto che consenta il possesso legale a un'altra persona, è tenuto a comunicare all'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca ed economia idrica della Regione Istriana (in seguito: Assessorato all'agricoltura) i dati sul cambiamento del proprietario o del possessore

legale, entro un termine di 15 giorni dall'avvenuto cambiamento. Se colui che ha l'obbligo di pagare il canone di irrigazione ha trasferito la proprietà o un altro diritto che consenta il possesso legale a un'altra persona, non dovesse agire in base alla disposizione di cui al comma 2 del presente articolo, avrà l'obbligo di pagare il canone.

Articolo 5

Il canone di irrigazione copre i costi di funzionamento e manutenzione del sistema di irrigazione, che consistono in costi fissi e variabili e sono definiti più dettagliatamente nel Programma di manutenzione del Sistema di irrigazione pubblica Valtura per il 2024.

Il periodo per il calcolo del canone di irrigazione è un anno solare e a chi ha l'obbligo di pagare il canone di irrigazione riceverà un Provvedimento sul calcolo del canone di irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024 in base al quale avrà l'obbligo di pagare il canone, conformemente alla presente Delibera.

Il valore pianificato dell'importo annuale delle spese fisse e variabili e di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica di cui al comma 1 del presente articolo ammonta a 40.353,50 EUR e lo sostiene chi ha l'obbligo di pagare il compenso per l'irrigazione in base al Provvedimento di cui al comma 2 del presente articolo.

Le spese fisse consistono nelle spese di gestione e uso del sistema, le spese di manutenzione e le spese comuni per un importo complessivo annuo di 23.000,00 EUR annui, mentre le spese variabili che consistono nelle spese per l'energia necessarie al lavoro del sistema d'irrigazione pubblica e per l'attingimento alle acque sotterranee dai pozzi per colmare l'accumulazione Bakranjuša e del canone per l'uso delle acque, sono stimate a 17.353,50 EUR annui.

Il calcolo del costo variabile, che viene coperto da canone di irrigazione, viene effettuato con le fatture effettive ricevute dal fornitore di energia elettrica e dall'emittente del calcolo del canone di uso dell'acqua.

Al termine dell'anno d'esercizio si svolgerà il calcolo annuale. Nel caso in cui venga constatato un eccesso di fondi destinati (non impiegati), questi potranno essere trasferiti all'anno finanziario successivo e

potranno essere usati per ridurre l'importo del canone di irrigazione per l'anno 2024, il tutto previo accordo con l'utente finale.

In caso di altre attività aggiuntive e non pianificate, che si devono intraprendere per motivi giustificati al fine di una gestione corretta e funzionale, della manutenzione e dell'uso del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura nel 2024, il titolare del Sistema può usare gli eccessi dei mezzi versati nei periodi precedenti e i propri mezzi non destinati, per questo scopo.

In caso di necessità di compiere altre attività elencate al comma superiore di questo articolo e in accordo

con l'utente finale, il titolare del Sistema, può integrare e/o modificare questa Delibera allo scopo di garantire altri mezzi per un funzionamento indisturbato e corretto del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura.

Articolo 6

L'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica della Regione Istriana, tramite il gestore del Sistema - il Vodovod Pula d.o.o. Pola, svolge il calcolo e il conto delle spese annuali di lavoro e manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica di cui all'art. 5 della presente Delibera e rilascia a chi ha l'obbligo di pagare, un foglio contenente gli elementi del conto. L'Assessorato all'agricoltura è tenuto a informare l'utente finale per quel che concerne il procedimento di calcolo e conto delle spese di lavoro e mantenimento del sistema d'irrigazione pubblica.

Articolo 7

L'interessato può sollevare un'obiezione al calcolo del canone di irrigazione alla Regione Istriana entro un termine di quindici giorni dal giorno di recapito del foglio di liquidazione. Indipendentemente dall'obiezione, l'interessato deve pagare l'importo non contestato del debito nel termine previsto nel foglio di liquidazione.

Articolo 8

L'entrata derivante dal canone di irrigazione è un'entrata destinata e viene usata per la gestione e la manutenzione del sistema per l'irrigazione, di proprietà della Regione Istriana. L'entrata dal canone di irrigazione si usa in base ai principi di solidarietà e precedenza nelle esigenze sul territorio in cui il sistema d'irrigazione è stato costruito.

Articolo 9

Il termine per il pagamento del canone annuale per l'irrigazione viene stabilito nel Provvedimento sul calcolo del canone di irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica per il 2024. In caso di ritardi nel pagamento del canone di irrigazione, si pagheranno gli interessi di mora che secondo la Legge sui rapporti obbligatori si applica agli altri rapporti, a eccezione dei rapporti compresi nei contratti commerciali e nei contratti fra il commerciante e le persone di diritto pubblico. Il termine per l'emanazione del Provvedimento sul calcolo del canone di irrigazione per il Sistema d'irrigazione pubblica per il 2024 è entro 15 giorni dall'emanazione della presente Delibera.

Articolo 10

L'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e la gestione delle risorse idriche della Regione Istriana, svolge il controllo del calcolo e della riscossione del canone di irrigazione.

Articolo 11

L'Assessorato all'agricoltura, silvicoltura, caccia, pesca e gestione idrica della Regione Istriana,

tramite il gestore del sistema - il Vodovod Pula d.o.o. Pola, cura il registro dei canoni di irrigazione. I certificati sui fatti di cui nel registro hanno, nel processo amministrativo e giudiziario, la forza probatoria di documento pubblico. Il registro comprende: nome e cognome di chi ha l'obbligo di pagare il canone, l'indirizzo di residenza o domicilio, il CIP di chi paga il canone, numero (CLASSE) del Contratto sull'utilizzo del Sistema per l'irrigazione, l'indicazione del contatore, i numeri delle particelle catastali e la superficie del terreno (ha) per i quali si paga il canone, la lettura mensile del contatore con lo stato iniziale e lo stato finale.

Articolo 12

Per tutte le questioni che non sono state definite nella presente Delibera si applicano le disposizioni di legge che riguardano il finanziamento dell'economia idrica e del Programma di manutenzione del Sistema d'irrigazione pubblica Valtura per il 2024, il Contratto di gestione e manutenzione del Sistema stipulato con il Vodovod Pula d.o.o. e le altre norme applicabili.

Articolo 13

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 325-05/24-01/1

N.PROT: 2163-01/3-24-73

Pisino, 12 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

La Presidente:

f.to Sandra Čakić Kuhar

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

65

Ai sensi degli articoli 118 e 224 della Legge sul demanio marittimo e i porti marittimi ("Gazzetta ufficiale" n. 83/2023) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 4 giugno 2024 il

PROVVEDIMENTO

di nomina del rappresentante del Ministero del mare, delle comunicazioni e dell'infrastruttura quale membro del Consiglio d'amministrazione della Županijska lučka uprava Rovinj – Autorità portuale regionale di Rovigno

1. Kristijan Jakus viene nominato rappresentante del Ministero del mare, delle comunicazioni e dell'infrastruttura quale membro del Consiglio d'amministrazione della Županijska lučka uprava Rovinj – Autorità portuale regionale di Rovigno.
2. Il summenzionato assume il mandato, i diritti e gli obblighi di membro del Consiglio di amministrazione della Županijska lučka uprava Rovinj – Autorità portuale regionale di Rovigno, stabilita mediante provvedimento del Presidente della Regione Istriana di nomina del Consiglio d'amministrazione della Županijska lučka uprava Rovinj – Autorità portuale regionale di Rovigno
KLASA/CLASSE: 342-01/23-01/214
URBROJ/N:PROT: 2163-08-01/3-24-7 dell'11 aprile 2024 („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ numero 10/2024)
3. Il presente Provvedimento entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della regione Istriana “.

CLASSE: 342-01/23-01/214
N.PROT: 2163-08-01/3-24-10
Pola, 4 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

pure all'infrastruttura del sistema informativo, alla sua gestione e ai servizi esterni.

(2) È parte integrante di queste Regole l'Elenco del materiale documentario della Regione Istriana, con i periodi di conservazione, che comprende tutti i tipi di materiale che vengono prodotti o che potrebbero essere prodotti nel lavoro della Regione Istriana, ossia tutti i tipi di materiale di cui la Regione Istriana è in possesso.

Articolo 2

Le espressioni usate in queste Regole che hanno un'accezione di genere si riferiscono parimenti al genere maschile e femminile.

Articolo 3

(1) L'intero materiale d'archivio della Regione Istriana è di interesse per la Repubblica di Croazia e ne gode di una tutela particolare.

(2) Il Presidente della Regione Istriana è responsabile dell'intero materiale documentario e d'archivio della Regione Istriana.

Il controllo della tutela di tutti i materiali documentari e d'archivio della Regione Istriana è di competenza dell'Archivio di Stato a Pisino, e a tale scopo tutti i soggetti responsabili e incaricati della tutela del materiale documentario e d'archivio hanno l'obbligo di collaborare.

Articolo 4

Il materiale prodotto nell'ambito del funzionamento e dello svolgimento delle attività della Regione Istriana costituisce un insieme (fondo archivistico) e di norma non può essere frazionato.

(2) Il materiale documentario può essere frazionato o accorpato nel caso di variazioni dell'organizzazione interna della Regione Istriana, di trasferimento di una parte o della totalità delle attività a un altro soggetto produttore, di assunzione di una parte o della totalità delle attività di un altro soggetto produttore, previo ottenimento del parere dell'Archivio di Stato a Pisino.

(3) L'organo competente che decide in merito al frazionamento o all'accorpamento del materiale documentario ha l'obbligo di stabilire un possessore per ogni parte del materiale documentario frazionato o accorpato, che si assume l'impegno di tutelare e conservare il materiale documentario e d'archivio che per il soggetto produttore sono prescritte dalla Legge sul materiale d'archivio e gli archivi.

Articolo 5

I concetti di cui nelle presenti Regole hanno il seguente significato:

- a) il materiale d'archivio è materiale documentario selezionato che ha un valore duraturo per la cultura, la storia, la scienza o altre attività, o per la protezione e la realizzazione dei diritti e degli interessi degli

66

Ai sensi delle disposizioni della Legge sul materiale d'archivio e gli archivi ("Gazzetta ufficiale" nn. 61/18, 98/19 e 114/22), degli artt. 5 e 7 del Regolamento sulla gestione del materiale documentario fuori dall'archivio ("Gazzetta ufficiale" n. 105/2020) e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", nn. 10/09, 4/13, 16/16, 1/17, 2/17, 2/18, 10/20, 6/21 e 20/22 – testo consolidato), il Presidente della Regione Istriana adotta il giorno 6 giugno 2024 le

REGOLE PER LA GESTIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO DELLA REGIONE ISTRIANA

I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) Le Regole per la gestione del materiale documentario della Regione Istriana (di seguito: Regole) disciplinano tutte le questioni legate all'organizzazione, gestione, elaborazione, deposizione e conservazione, estrazione e selezione, trasmissione e raccolta del materiale documentario e d'archivio prodotto, protocollato o che si usa nell'attività della Regione Istriana, come

- individui e delle comunità, motivo per cui è permanentemente conservato
- b) Per materiale documentario si intendono tutte le informazioni registrate su qualsiasi supporto, che sono state prodotte, ricevute o raccolte nello svolgimento delle attività di persone fisiche e giuridiche e che possono fornire informazioni sulle attività e sui fatti relativi alle loro attività
- c) il materiale documentario in formato digitale è un materiale sotto forma digitale di documenti e archiviato su un supporto informativo leggibile da una macchina, creato come materiale digitale originale o convertendo il materiale in forma digitale
- d) il materiale documentario in formato digitale destinato alla conservazione permanente è quel materiale il cui contenuto è registrato in forma digitale e memorizzato su un supporto leggibile da una macchina, laddove tale formato digitale e il supporto garantiscono un'archiviazione permanente efficiente e il rispetto dello sviluppo tecnologico in conformità con la Legge sul materiale d'archivio e gli archivi
- e) Un identificatore di un documento registrato o indicatore è un insieme di caratteri assegnati tramite dei metadati e/o un oggetto informativo ai fini di un'identificazione univoca
- f) Il sistema informativo per la gestione del materiale è un sistema che raccoglie, archivia, conserva, elabora e fornisce oggetti informativi
- g) un oggetto informativo è la forma fondamentale di contenuto di un sistema informativo che ne comprende i dati e le informazioni
- h) un pacchetto informativo è costituito da un oggetto informativo e dai rispettivi metadati a lui associati che rendono il tutto idoneo all'archiviazione, alla visualizzazione e allo scambio, e oltre ai dati descrittivi può comprendere copie digitali e/o dati su tali copie, informazioni sull'imballaggio e altro
- i) Lo scarto è la procedura di separazione di singole unità da un insieme di materiali alla scadenza del periodo di conservazione fissato
- j) Il localizzatore del documento è l'informazione sulla posizione che permette l'accesso e l'uso di un documento
- k) i metadati sono informazioni strutturate sui dati che descrivono un oggetto informativo e facilitano la ricerca, l'uso e la gestione del materiale
- l) La selezione del materiale d'archivio è la procedura mediante la quale il materiale documentario dopo la procedura di valutazione viene selezionato per la conservazione permanente
- m) L'archivio di deposito è un'unità organizzativa di un'autorità pubblica o di una persona giuridica in cui vengono depositati e conservati materiali documentari e d'archivio.
- n) l'elenco del materiale documentario con periodi di conservazione è un elenco gerarchico di tipologie di materiali che vengono prodotti nell'ambito di determinate aree di attività e attività commerciali dei produttori del materiale, in cui sono inseriti i periodi di conservazione per le unità del materiale, il metodo per determinare l'inizio da cui decorre il periodo di conservazione e le istruzioni su come procedere dopo la scadenza del periodo
- o) Il possessore del materiale è una persona fisica o giuridica che è proprietaria o è in possesso del materiale di cui non è autrice, ma lo detiene a qualsiasi titolo (ad esempio è il successore legale dell'autore o il materiale è di provenienza straniera, oppure ne è entrata casualmente in possesso, ecc.)
- p) la conversione del materiale è il processo di trasferimento del materiale da una forma o sistema a un'altra forma o sistema, preservandone l'autenticità, l'integrità, l'affidabilità e l'usabilità
- q) l'elenco di tutto il materiale è un elenco di tutte le unità del materiale in possesso della Regione Istriana, indipendentemente dal luogo in cui questo viene custodito, organizzato in base agli insiemi di contenuti
- r) l'autore del materiale è un organo di diritto pubblico, una persona fisica o giuridica, o un gruppo di persone, che svolgono un'attività specifica e le cui azioni creano materiale documentario e d'archivio
- s) L'unità tecnica del materiale è un'unità di organizzazione fisica del materiale (faldone, scatola, libro, raccoglitore, cartella, rotolo di microfilm, nastro magnetico, CD, ecc.).
- t) la gestione del materiale documentario e archivistico è un segmento dell'organizzazione dell'attività che si occupa di produzione, trasmissione, organizzazione, elaborazione, valutazione e

protezione della documentazione. La documentazione comprende informazioni che costituiscono una risorsa preziosa e un importante bene aziendale, consente la documentazione e la protezione dei diritti e degli interessi dell'organizzazione, dei dipendenti e delle parti, supporta lo svolgimento delle attività all'interno dell'organizzazione, garantisce ai dipendenti l'accesso alle informazioni di cui hanno bisogno nello svolgimento della propria attività lavorativa, preserva la continuità aziendale e tutela l'organizzazione dai rischi ai quali potrebbe essere esposta

- u) la valutazione è una procedura che determina i termini di conservazione del materiale documentario e seleziona quale materiale documentario ha la proprietà di materiale d'archivio.

Articolo 6

Il materiale è gestito secondo i seguenti principi:

- a) l'autenticità è una proprietà di un documento o altra unità di materiale che conferma la veridicità, la completezza, l'origine indiscusso e la sua provenienza
- b) l'integrità è una proprietà di un documento o di un'altra unità di materiale che conferma che il loro contenuto non è stato modificato e che l'unità contiene tutti i componenti che dovrebbe contenere
- c) la leggibilità è una proprietà di un documento o altra unità di materiale che garantisce la capacità di prendere visione, consultare, visualizzare e comprendere il suo contenuto
- d) la riservatezza è una proprietà che garantisce che un documento o un'altra unità di materiale non sia accessibile o divulgabile a persone non autorizzate
- e) l'autenticità della provenienza di un documento è la proprietà di un documento o di un'altra unità di materiale che fornisce una garanzia su chi ha prodotto il documento o un'altra unità di documentazione
- f) la trasmissibilità è la proprietà secondo la quale un'unità di materiale può essere esportata assieme ai suoi metadati dal sistema informativo in cui si trova, secondo una forma predefinita e utilizzando funzionalità di sistema predefinite.

II OBBLIGHI DELLA REGIONE ISTRIANA QUALE PRODUTTRICE E POSSEDIRICE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO E DI ARCHIVIO

Articolo 7

La Regione Istriana quale produttrice e posseditrice del materiale documentario e di archivio è tenuta a:

- instaurare un sistema informatico e designarne le Regole per garantire che il materiale documentario in suo possesso sia adeguatamente protetto, sistemato e descritto, nonché accessibile alle persone autorizzate
- stabilire le regole e le procedure di produzione del materiale documentario originale in forma digitale
- garantire la trasformazione in formato digitale del materiale d'archivio prodotto in forma fisica o analogica
- stabilire il periodo di conservazione di tutti i tipi di materiale creato dal suo lavoro e presentare tale Elenco di materiale documentario assieme ai periodi di conservazione all'Archivio di Stato di Pisino per la relativa approvazione
- stabilire il periodo di conservazione di tutti i tipi di materiali in possesso che non sono stati creati per opera della Regione Istriana o per opera di enti di cui la Regione continua l'attività
- estrarre e distruggere materiale documentario in forma fisica o analogica e digitale scaduto e privo di significato per l'attività corrente dell'autore del materiale, e non ha neppure le caratteristiche di materiale d'archivio o bene culturale
- distruggere il materiale documentario fisico o analogico convertito in forma digitale anche prima della scadenza del termine, se durante il processo di conversione sono stati effettuati controlli sull'integrità e la qualità della conversione e se è stato rilasciato un certificato di conformità
- fornire spazi per l'archiviazione e la conservazione del materiale documentario in forma fisica o analogica e l'archiviazione del materiale in forma digitale (server e infrastrutture informatiche di supporto)
- presentare all'Archivio di Stato di Pisino l'elenco di tutti i materiali (registro collettivo dei materiali).
- informare l'Archivio di Stato di Pisino su tutti i cambiamenti importanti riguardanti il

materiale e fornire informazioni sullo stato del materiale

- riferire all'Archivio di Stato di Pisino eventuali cambiamenti di statuto e di organizzazione al fine di ottenere un parere sulla gestione del materiale.

III GESTIONE DEL MATERIALE

1. SISTEMI INFORMATIVI

Articolo 8

Presupposti basilari per ogni sistema di gestione del materiale documentario e di archivio:

- il sistema va regolamentato in base a norme di legge e a norme subordinate dalla legge, come pure in base a Regole interne
- il sistema deve includere tutta la documentazione che deve essere consultabile e strutturata in modo chiaro e coerente; la documentazione è completa se comprende tutte le unità documentarie che possono emergere durante l'attività lavorativa dell'autore, come determinato dall'analisi delle attività lavorative; il piano di classificazione della documentazione dovrebbe coprire l'intero funzionamento dell'organizzazione e tutta la documentazione che può essere creata nel processo, mentre è necessario prevedere la posizione delle singole unità di documentazione nella struttura complessiva della stessa
- per esercitare i diritti e tutelare gli interessi, supportare l'attività lavorativa, raggiungere gli obiettivi di lavoro, nonché preservare l'identità, è necessario effettuare una valutazione di tutta la documentazione, ovvero determinare le scadenze per la conservazione dei fascicoli
- la documentazione i cui periodi di conservazione sono trascorsi, dovrà essere rimossa
- garantire la protezione e la lunga conservazione dei materiali nell'archivio di deposito, e a questo scopo sono stati adeguati i requisiti relativi allo spazio, alle attrezzature e alle condizioni minime di sistemazione dei documenti
- garantire l'utilizzabilità della documentazione, ovvero consentirne la disponibilità e l'uso.

Articolo 9

La gestione del materiale documentario e d'archivio si svolge in tutte le unità organizzative della Regione Istriana e tutti i dipendenti sono tenuti a conoscere i principi e le procedure.

Articolo 10

(1) Tutte le unità del materiale documentario in possesso della Regione Istriana devono essere collocate in un sistema informativo organizzato per la gestione del materiale, essere identificate in esso e accessibili alle persone che hanno il diritto di accesso ai dati contenuti nel materiale.

(2) Per ogni sistema informativo di gestione dei materiali utilizzato dalla Regione Istriana deve essere stabilito quale materiale è qui memorizzato e la persona/le persone responsabili del sistema e deve essere garantita l'integrità del materiale nel sistema.

(3) Se la Regione Istriana possiede un materiale che non si trova nel sistema informativo regolamentato per la gestione del materiale, cioè le cui unità di materiale non sono identificate in modo univoco, adeguatamente protette e accessibili alle persone che hanno il diritto di accesso ai dati compresi nel materiale, questa è tenuta a darne comunicazione all'Archivio di Stato di Pisino.

2 RICEZIONE DELLE UNITÀ DI MATERIALE NEL SISTEMA INFORMATIVO

Articolo 11

(1) Le unità di materiale vengono ricevute nel sistema informativo per la gestione del materiale, di norma, non appena vengono create, cioè non appena vengono ricevute. La ricezione di un'unità di materiale nel sistema informativo di gestione dei materiali verrà registrata con almeno i dati relativi all'ora di ricezione, alla fonte da cui è stata ricevuta l'unità e alla persona che ha ricevuto l'unità di materiale.

(2) I dati sulla ricezione delle unità di materiale nel sistema informativo per la gestione dei materiali devono essere adeguatamente protetti da modifiche, cancellazioni o aggiunte.

(3) Nel trasferimento di materiale da un sistema informativo a un altro, anche i metadati del sistema originario relativi alle unità di materiale trasferite devono essere trasferiti in modo appropriato e non deve verificarsi alcuna perdita della capacità di identificare l'unità di materiale per la quale è stata stabilita una conservazione permanente, come pure la perdita di metadati su tale unità di materiale.

Articolo 12

(1) La creazione di un'unità di materiale dovrebbe essere documentata con metadati in un sistema informativo adeguato collegato logicamente all'unità di materiale.

(2) Le informazioni sulla creazione di un'unità di materiale contengono un identificatore univoco, il

nome, data di creazione, l'indicazione di cui nell'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con periodi di conservazione a cui appartiene l'unità, informazioni sulla persona o sulle persone responsabile della creazione dell'unità di materiale, informazioni sulle limitazioni di accessibilità (se presenti) e informazioni sul periodo di conservazione previsto.

(3) I dati sulle restrizioni di disponibilità comprendono la base giuridica per ogni singola restrizione.

(4) La Regione Istriana è tenuta a garantire l'immutabilità dei dati relativi alla creazione dell'unità di materiale almeno fino alla scadenza del periodo di conservazione della stessa.

Articolo 13

(1) Ogni sistema informativo che gestisce il materiale documentario della Regione istriana deve contenere l'Elenco di tutto il materiale in esso contenuto.

(2) Su ciascuna unità di materiale nel sistema informativo per la gestione dei materiali, l'elenco di tutti i materiali deve contenere almeno quei dati che sono contrassegnati come obbligatori nella specifica dei metadati adottata e pubblicata sul suo sito web dell'Archivio di Stato Croato, e deve contenere almeno i dati che identificano le unità del materiale, i dati sull'ora di creazione, la quantità, il tipo, la forma e l'autore del materiale, nonché i dati sulla disponibilità e le eventuali limitazioni al diritto d'uso.

(3) L'elenco deve consentire la ricerca e l'identificazione attendibili delle unità di materiale, la verifica della loro autenticità, completezza, la determinazione della disponibilità, l'esame dei dati sulla creazione, la ricezione e l'elaborazione dell'unità e l'esame dei dati sulla responsabilità dell'unità, l'identificazione di tutte le unità di materiale che sono state create o ricevute nell'ambito delle singole attività aziendali dell'autore del materiale, l'identificazione delle unità materiali almeno fino al livello dell'unità di base di raggruppamento dei documenti (oggetto).

3 ELENCO COMPLETO DEL MATERIALE

Articolo 14

(1) L'elenco di tutti i materiali (registro collettivo dei materiali) deve comprendere gli elenchi di tutti i materiali di tutti i sistemi informativi della Regione Istriana.

(2) La Regione Istriana presenta una volta all'anno e sempre su richiesta dell'Archivio di Stato di Pisino l'elenco di tutto il materiale, cioè delle sue correzioni e integrazioni, con la situazione aggiornata all'ultimo giorno dell'anno precedente.

(3) La Regione Istriana conserva e presenta l'elenco di cui al comma 1, in formato elettronico strutturato, all'Archivio di Stato a Pisino secondo le modalità previste dall'articolo 13 del Regolamento

sulla gestione del materiale documentario esterno all'archivio.

Articolo 15

(1) L'elenco di cui all'articolo 14 deve comprendere almeno i dati contrassegnati come obbligatori nella specifica dei metadati adottata e pubblicata sul sito web dell'Archivio di Stato Croato.

(2) Per i materiali in formato elettronico (digitale), l'Elenco dovrebbe contenere le informazioni necessarie per verificare la completezza dei materiali.

4 LA CONVERSIONE DEL MATERIALE

Articolo 16

(1) Il materiale documentario può essere convertito in forma digitale in modo tale che l'autenticità, l'integrità, la credibilità della provenienza, la leggibilità e la riservatezza del materiale siano preservate durante la conversione e dopo la conversione nella forma in cui è stato convertito.

(2) La conversione dei materiali della Regione Istriana deve essere effettuata in una forma che garantisca l'affidabilità e l'utilizzabilità dei materiali di modo:

- che tutte le proprietà essenziali, i componenti, gli effetti e l'utilizzabilità del materiale originale siano stati preservati (preservazione dell'integrità del materiale)
- che sia stata eseguita in modo da fornire una garanzia ragionevole che non siano state effettuate aggiunte, modifiche o rimozioni non autorizzate e non documentate del materiale
- che sia stata svolta secondo le regole stabilite e che sia stato adeguatamente documentato
- che la conversione del materiale, oggetto di tutela del diritto d'autore, sia stata effettuata nel rispetto delle norme sui diritti d'autore
- che sia stata effettuato in conformità con altre norme che disciplinano le condizioni e le modalità di conversione di alcune tipologie di materiale documentario.

Articolo 17

(1) La documentazione del sistema informativo utilizzato per la conversione dei materiali in forma digitale nella Regione Istriana deve comprendere i dati sul software e sull'hardware utilizzati, gli oggetti informativi creati o elaborati durante il processo di conversione, nonché il piano di rete e una descrizione dettagliata del processo di conversione.

(2) Oltre ai dati di cui al comma 1 del presente articolo, la documentazione deve comprendere:

- le istruzioni per l'amministrazione e la manutenzione del sistema
- le istruzioni per gli utenti del sistema
- la valutazione del rischio e la specificazione delle misure di sicurezza delle informazioni che devono essere attuate
- la descrizione della procedura per verificare la completezza e la qualità della conversione
- le istruzioni per la gestione del materiale convertito in formato digitale (preparazione per la registrazione, procedura di registrazione, tutela dei dati, gestione del materiale originale dopo la conversione).

(3) Il processo di conversione del materiale in formato digitale deve essere adeguatamente documentato in base al livello di rischio determinato, in modo che sia possibile verificare chi e quando ha eseguito la conversione e in quale ambiente tecnico e organizzativo.

Articolo 18

(1) Durante il processo di conversione, la Regione Istriana deve valutare il livello di rischio in relazione alla perdita di autenticità, integrità, credibilità di provenienza, leggibilità o riservatezza del materiale e determinare se questo rischio è moderato, alto o molto alto.

(2) Il metodo di determinazione del rischio è definito conformemente alle disposizioni degli articoli 26 e 27 del Regolamento sulla gestione del materiale documentario esterno all'archivio.

Articolo 19

(1) Il corso del processo lavorativo nel processo di conversione del materiale è chiaramente determinato in modo tale da determinare quale materiale dovrebbe essere convertito, chi esegue le singole azioni nella conversione del materiale e in che modo queste dovrebbero essere eseguite.

(2) Il processo di conversione del materiale comprende la creazione di dati che consentano di verificare l'integrità del materiale dopo la conversione, il metodo e il tempo di verifica dell'integrità e della qualità nella forma in cui è stato convertito, in conformità con il livello determinato del rischio di perdita di integrità.

(3) La procedura di trasformazione deve determinare come e quando vengono verificate la completezza e la qualità della conversione secondo le regole prescritte e se e a quali condizioni il materiale originale può essere distrutto.

(4) La preparazione dei materiali per la conversione, la registrazione dei materiali, il controllo dell'integrità dei materiali della Regione Istriana vengono effettuati ai sensi degli articoli 22,

23 e 25 del Regolamento sulla gestione del materiale documentario esterno all'archivio.

(5) La sicurezza informativa nel sistema per la conversione del materiale nella Regione Istriana, deve essere conforme all'articolo 21 del Regolamento sulla gestione del materiale documentario esterno all'archivio.

Articolo 20

(1) Su richiesta della Regione Istriana, l'Archivio di Stato Croato valuta la conformità delle regole, della tecnologia e delle procedure per la conversione e la conservazione del materiale alle disposizioni della Legge sul materiale d'archivio e gli archivi e con il Regolamento sulla gestione del materiale documentario fuori dall'archivio, tramite il Modulo di verifica della conformità e rilascia il relativo certificato di conformità a tali norme, tecnologie, procedure di conversione e conservazione dei materiali.

(2) La Regione Istriana è tenuta a informare l'Archivio di Stato Croato di qualsiasi cambiamento nelle regole, nella tecnologia o nelle procedure di trasformazione e conservazione dei materiali o di deviazioni nella loro applicazione e, per verificarne la conformità, deve presentare all'Archivio di Stato Croato il Modulo di verifica della conformità delle regole, delle tecnologie e delle procedure per la conversione e la conservazione dei materiali.

5 CONSERVAZIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI NELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO

Articolo 21

(1) Tutte le unità organizzative della Regione Istriana sono obbligate a documentare in modo completo e adeguato il lavoro svolto in conformità con i requisiti delle norme e degli altri atti normativi che regolano l'attività e il modo di lavorare della Regione Istriana.

(2) Le pratiche risolte in forma fisica o analogica devono essere tecnicamente attrezzate ai fini della protezione, pertanto sono collocate in copertine, cartelle, raccoglitori, scatole di archivio, faldoni, raccoglitori o cartelle di archivio (cartelle con risvolto) e altre apposite unità tecniche.

(3) Nell'unità organizzativa in cui è stato creato il materiale, questo viene conservato per quanto richiesto dai processi aziendali, dopodiché deve essere consegnato alla Sezione del protocollo.

(4) Il dirigente di ogni unità organizzativa è responsabile del materiale documentario e d'archivio prodotto nell'ambito della propria attività, dal momento della ricezione e dell'inizio della gestione fino alla consegna ai fini dell'ulteriore conservazione. Ogni dipendente è responsabile del materiale di cui è stato incaricato per quanto riguarda il contenuto, i dati, la puntualità della gestione e lo status generale di ogni pratica affidatagli. Nel corso dell'anno ogni dipendente incaricato della gestione del materiale fino alla consegna all'archivio di deposito è tenuto a

depositare tale materiale rispettando le scadenze fissate in relazione alla natura delle attività e a collocarlo nelle opportune unità d'archivio. Su ogni unità tecnica vanno scritti i seguenti dati:

- denominazione dell'autore
- unità organizzativa
- anno (intervallo) di produzione del materiale
- denominazione e tipo di materiale
- l'intervallo dei numeri di pratiche nell'unità di archivio
- tempi di conservazione del materiale.

Articolo 22

(1) Il materiale documentario e d'archivio della Regione Istriana, in forma fisica o analogica, viene raccolto, protocollato, elaborato, registrato, selezionato, estratto e protetto contro danni e perdite nell'apposita unità organizzativa e nell'archivio della Regione Istriana.

(2) Il materiale documentario in formato digitale, così come alcune parti di materiale in forma fisica o analogica, possono essere archiviati ed elaborati in altre unità organizzative, se ciò è necessario ai fini dell'attività lavorativa e se ciò è stabilito dalle presenti Regole o da una delibera speciale.

Articolo 23

(1) Il materiale documentario e d'archivio in forma fisica o analogica deve essere consegnato all'archivio in condizioni ordinate, in unità di archivio tecnicamente progettate e contrassegnate e con un elenco delle unità materiali incluso nel verbale di consegna.

(2) Il verbale di consegna deve essere cofirmato dai dipendenti autorizzati che consegnano il materiale e dal responsabile del funzionamento dell'archivio di deposito, ovvero dal dipendente addetto all'archivio di deposito.

(3) Il verbale di consegna deve essere redatto in duplice copia: una viene custodita dall'unità organizzativa che consegna il materiale, mentre l'altra dalla persona responsabile per il lavoro dell'archivio di deposito, ossia da un dipendente dell'archivio di deposito.

(4) Il responsabile del lavoro dell'archivio di deposito, ovvero il dipendente dello stesso, è tenuto a rivedere tutto il materiale documentario rilevato e a verificare l'esattezza dei dati inseriti.

Articolo 24

1) Una volta ricevuto ed elaborato il materiale documentario e archivistico secondo le modalità prescritte dalle disposizioni del presente Regolamento, questo deve essere riposto su appositi scaffali, ovvero negli armadi presenti negli appositi locali dell'archivio di deposito.

(2) Il materiale documentario e d'archivio è classificato in base agli insiemi funzionali di documentazione, al momento della loro creazione,

alla tipologia del materiale e ai periodi di conservazione.

(3) Prima di collocare il materiale documentario e d'archivio sugli scaffali e negli armadi, vengono contrassegnate le unità tecniche del materiale.

Articolo 25

Nell'ambito di lavoro dell'archivio di deposito, si svolgono le seguenti registrazioni:

- registrazione dell'entrata del materiale nell'archivio di deposito
- registro dei prestiti o dell'uso - si iscrivono i dati sul materiale dato in uso provvisorio tramite un adeguato certificato (revers), mentre la visione e il rilascio delle copie del materiale in forma digitale è necessaria solo l'iscrizione nel registro.

Obbligo di garantire adeguate condizioni di conservazione e protezione dei materiali

Articolo 26

(1) La Regione Istriana è tenuta a garantire condizioni, spazi, attrezzature e personale professionale adeguati per la conservazione e la protezione del materiale documentario e d'archivio.

(2) In caso di archiviazione di materiale documentario e archivistico in un cloud informatico, il materiale deve essere archiviato in un cloud informatico separato, protetto da crittografia e password, deve essere noto il luogo fisico in cui è archiviato il materiale, come pure tutte le fasi della conservazione e del trattamento del materiale documentario e d'archivio, che non può essere sito fuori dai confini della Repubblica di Croazia.

(3) La Regione Istriana deve garantire un'adeguata sicurezza dell'hardware e del software e il controllo dell'accesso al sistema informativo per l'archiviazione dei materiali.

(4) L'Archivio di Stato a Pisino controlla le condizioni di conservazione e protezione del materiale.

Conservazione e protezione del materiale in forma fisica o analogica

Articolo 27

(1) Sono considerati spazi adeguati per la conservazione e la protezione dei materiali i magazzini che:

- sono puliti, ordinati, asciutti, ben ventilati e al sicuro da infiltrazioni di acque superficiali e sotterranee,
- lontani da luoghi con fiamme aperte, ambienti destinati allo stoccaggio di sostanze altamente infiammabili, fonti di produzione di polveri e inquinamento atmosferico

- adeguatamente lontani da impianti produttivi ed energetici, installazioni e condutture (di gas, acqua e fognature)
- dotati di impianti elettrici adeguati, con sezionamento centrale
- dotati di apparecchi di illuminazione che non emettono radiazioni nocive
- assicurati contro i furti con scasso
- nei quali sia impedito l'accesso a persone non autorizzate, durante l'orario di lavoro ed al di fuori dell'orario di lavoro
- in cui la temperatura, di regola, non supera i 16 - 20 °C e l'umidità relativa il 45 - 55 %
- che sono dotati di dispositivi di allarme antincendio e di dispositivi di estinzione a secco.

(2) Il materiale è attrezzato in modo tale da consentire una manipolazione facile e sicura del materiale e fornire una protezione adeguata per il periodo della sua conservazione (involucri, scatole e unità tecniche simili).

(3) Le unità tecniche del materiale sono contrassegnate con dati collegati inequivocabilmente ai dati presenti nell'Elenco dell'intero materiale.

Articolo 28

(1) Il materiale documentario e d'archivio è dotato di attrezzature di protezione che ne consentono la manipolazione sicura e lo proteggono da eventuali danni.

(2) I magazzini in cui vengono conservati i materiali devono essere dotati di scaffali o armadi metallici idonei alla sistemazione dei materiali.

Il materiale documentario e d'archivio non deve essere tenuto a terra, su tavoli o in altri luoghi non adibiti al deposito.

Nell'esecuzione di lavori nei magazzini che ospitano materiale oppure nelle loro vicinanze, come pure al momento della pulizia di tali locali, è vietato utilizzare prodotti e attuare procedure potenzialmente nocivi per il materiale d'archivio (uso di fiamma libera, aggressivi chimici e sostanze infiammabili, umidificazione eccessiva) specialmente senza aver precedentemente trasferito il materiale in un luogo sicuro e protetto dalle conseguenze dell'uso di tali prodotti e dell'attuazione di tali procedure.

Conservazione e protezione del materiale in formato digitale

Articolo 29

(1) La Regione Istriana è tenuta a gestire sistematicamente i materiali in formato digitale in un sistema informativo che garantisca un adeguato livello di protezione dei materiali e la conservazione dell'autenticità, integrità, credibilità dell'origine, leggibilità e riservatezza dei materiali e un sistema

che consenta la gestione dei rischi di perdita di materiali o delle proprietà specificate dei materiali.

(2) Il materiale dovrebbe essere protetto dalla perdita effettuando copie di backup o mediante altre misure adeguate di sicurezza delle informazioni, in conformità con la valutazione del rischio.

(3) Le procedure di gestione dei materiali in formato digitale dovrebbero essere documentate.

(4) Il sistema informativo in cui è conservato il materiale d'archivio in formato digitale dovrebbe consentire l'esportazione di unità di materiale d'archivio e dei rispettivi metadati.

6 VALUTAZIONE DEI MATERIALI E CREAZIONE DI UN ELENCO DEI MATERIALI DOCUMENTARI CON SCADENZE DI CONSERVAZIONE

Articolo 30

(1) Il Regolamento con l'elenco del materiale documentario della Regione Istriana con le scadenze di conservazione di cui all'articolo 1 del presente Regolamento deve essere sottoposto all'Archivio di Stato di Pisino per la relativa approvazione.

(2) Se l'Archivio di Stato di Pisino non rilascia l'approvazione o non rifiuta di rilasciare l'approvazione di cui al comma 1 del presente articolo entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta, l'approvazione si considera rilasciata.

Articolo 31

(1) La Regione Istriana stabilisce i periodi di conservazione del materiale documentario in conformità con le norme che regolano l'obbligo di conservazione di determinati tipi di documenti, le esigenze aziendali e la tutela dei diritti e degli interessi propri e altrui, dell'interesse pubblico, dell'interesse per la cultura, la storia e altre scienze e secondo gli elenchi campione dei materiali con i periodi di conservazione e le istruzioni dell'Archivio di Stato di Pisino.

(2) Se la Regione Istriana possiede del materiale che non è stato creato grazie al suo lavoro o al lavoro di enti di cui ha rilevato l'attività, è tenuta a determinare anche i periodi di conservazione di tale materiale.

(3) Se nel lavoro della Regione Istriana viene creata un'unità di materiale che non è previsto nell'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con i relativi periodi di conservazione, la Regione Istriana è tenuta a integrare tale Elenco nelle forme prescritte.

Articolo 32

Se la Regione Istriana conserva tutta o parte della documentazione in forma digitale e fisica o analogica, l'Elenco di tutti i materiali deve comprendere i dati sulla corrispondenza parziale o completa delle unità materiali in forma digitale e fisica o analogica.

7 PROCEDURA DI ESTRAZIONE E DISTRUZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO

Articolo 33

Il materiale documentario in forma fisica o analogica e digitale, cioè il materiale con scadenze limitate, viene conservato fino alla scadenza dei termini stabiliti dall'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con specificati i periodi di conservazione.

Articolo 34

(1) L'estrazione e la distruzione di una parte del materiale documentario per il quale sono scaduti i periodi di conservazione secondo l'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con specificati i periodi di conservazione, avviene regolarmente dopo la scadenza dei periodi di conservazione in base a:

- l'approvazione dell'Archivio di Stato di Pisino che autorizza l'estrazione e la distruzione del materiale secondo la procedura individuale per un determinato materiale
- l'approvazione dell'Archivio di Stato di Pisino che approva l'estrazione e la distruzione di determinate categorie di materiali secondo l'Elenco approvato dei materiali con specificati i periodi di conservazione, senza condurre una procedura separata per ogni singola procedura (abbreviazione: IBP).

(2) Le approvazioni di cui al comma 1 del presente articolo vengono concesse su proposta della Regione Istriana e sulla base dell'Elenco approvato del materiale documentario della Regione Istriana con i periodi di conservazione.

Procedura di estrazione e distruzione del materiale documentario per procedura singola svolta per un determinato materiale

Articolo 35

(1) La procedura per l'estrazione e la distruzione del materiale documentario viene avviata dall'addetto responsabile della Regione Istriana.

(2) Alla proposta di ottenimento del consenso all'estrazione del materiale è allegato un elenco dei materiali proposti per l'estrazione con informazioni sulla denominazione, il tipo, la quantità, il momento di creazione del materiale e il fondamento in base al quale si svolge l'estrazione.

(3) Se alla proposta e all'elenco di cui al comma 2 del presente articolo si propone il materiale documentario in forma fisica o analogica al quale non sono scaduti i termini di conservazione ma è stato convertito in formato digitale, si allega

obbligatoriamente un certificato valido di conformità alle regole, alla tecnologia, alle procedure di conversione e alla conservazione del materiale.

Articolo 36

(1) L'elenco del materiale proposti per l'estrazione deve essere presentato all'Archivio di Stato a Pisino.

(2) L'Archivio di Stato di Pisino decide entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di approvazione della rimozione e della distruzione dei materiali.

Articolo 37

(1) Il materiale escluso viene distrutto in modo da garantire la tutela della riservatezza dei dati e impedire l'accesso non autorizzato ai dati personali.

(2) Il processo di estrazione del materiale e la distruzione del materiale estratto sono documentati annotando i relativi metadati nella registrazione del materiale, tramite verbale o tramite un altro documento appropriato.

(3) I dati sul materiale estratto e distrutto devono essere compresi nell'Elenco di tutti i materiali.

Il processo di estrazione e distruzione del materiale documentario senza lo svolgimento di una procedura separata per ogni singola procedura

Articolo 38

(1) La Regione Istriana può estrarre e distruggere determinate categorie di materiale senza condurre una procedura separata per ogni singola procedura, e questo deve essere specificatamente definito nell'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con i periodi di conservazione.

(2) L'informazione sul procedimento svolto dovrà essere inviata all'Archivio di Stato a Pisino.

8 ACCESSIBILITÀ E USO DEL MATERIALE

Articolo 39

Il materiale documentario e d'archivio della Regione Istriana è disponibile dal momento della sua produzione, a meno che le leggi e gli statuti che ne regolano la disponibilità non dispongano altrimenti.

Articolo 40

L'uso del materiale viene stabilito mediante i sistemi informativi.

9 CONSEGNA DEL MATERIALE D'ARCHIVIO PUBBLICO ALL'ARCHIVIO DI STATO A PISINO

Preparazione del materiale per la consegna

Articolo 41

(1) Il materiale d'archivio pubblico deve essere consegnato all'Archivio di Stato di Pisino ordinato,

elencato, in unità completate, tecnicamente attrezzate e contrassegnate, e in una forma digitale adatta alla conservazione permanente.

(2) Prima della consegna dei materiali, la Regione Istriana è tenuta a preparare un elenco dei materiali da consegnare, che deve essere stilato in un formato elettronico strutturato, precedentemente stabilito e presentato all'Archivio di Stato a Pisino.

(3) I materiali in formato digitale vengono preparati per la consegna all'Archivio di Stato di Pisino sistemandoli in pacchetti informativi per la consegna che contengono file identificati in modo univoco e i relativi metadati.

(4) L'Archivio di Stato Croato gestisce un elenco delle specifiche dei pacchetti informativi che sono state ritenute accettabili per inviare il materiale agli archivi.

Articolo 42

Le spese di consegna, organizzazione dell'elenco, attrezzatura e la conversione dei materiali in formato digitale per la conservazione permanente sono a carico della Regione Istriana.

Consegna del materiale in formato digitale

Articolo 43

(1) Il materiale d'archivio in formato digitale deve essere consegnato all'Archivio di Stato a Pisino entro un periodo massimo di dieci anni dalla sua creazione, a meno che un'altra legge o un regolamento adottato non prescriva ulteriori condizioni per la conservazione dei dati riservati.

(2) Nel processo di invio dei materiali in formato digitale è necessario verificare la completezza e la leggibilità dei materiali inviati, nonché il contenuto inviato, che deve essere sicuro e innocuo per poter essere inserito nel sistema informativo dell'Archivio di Stato di Pisino.

(3) Il materiale d'archivio in formato digitale può essere scaricato nell'archivio mediante raccolta periodica automatizzata da un luogo accessibile online o da un altro sistema regolamentato di scambio di dati tramite macchina, se appropriato considerando la tipologia e le caratteristiche tecniche del materiale.

(4) La Regione Istriana è tenuta a presentare all'Archivio di Stato di Pisino l'elenco dei materiali da consegnare secondo le disposizioni del comma 2 del presente articolo, a meno che l'Archivio di Stato di Pisino non stabilisca diversamente.

(5) Il materiale in formato digitale viene trasmesso all'Archivio di Stato a Pisino presentando un elenco corrispondente di materiali contenente identificatori o localizzatori delle unità materiali, la possibilità di verificarne l'autenticità, la completezza, l'attendibilità dell'origine e la leggibilità delle unità materiali durante la consegna e se il materiale si trova in sistemi idonei alla conservazione di materiale archivistico in formato digitale.

(6) Se la Regione Istriana è in possesso del materiale, il cui inserimento nell'elenco sarebbe contrario alle disposizioni di un'altra legge, per tali unità di materiale nell'elenco vengono annoverati l'identificatore e solo quei dati che in base alle disposizioni di un'altra legge possono essere consegnati all'archivio.

Consegna del materiale in forma fisica o

analogica

Articolo 44

1) Il materiale d'archivio in forma fisica o analogica deve essere consegnato all'Archivio di Stato a Pisino entro un termine che, di norma, non può superare i trent'anni dalla sua creazione.

(2) Viene consegnato all'Archivio di Stato di Pisino, dotato di attrezzature per la conservazione permanente e munito dei contrassegni delle unità tecniche dall'elenco dei materiali da consegnare.

(3) Oltre al materiale in forma fisica o analogica, la Regione Istriana consegna all'Archivio di Stato di Pisino lo stesso materiale convertito in forma digitale secondo le modalità prescritte.

(4) Se il materiale in forma fisica o analogica è necessario alla Regione Istriana per lo svolgimento delle sue attività o non è adatto alla conservazione a lungo termine a causa del suo stato, l'Archivio di Stato di Pisino può acquisire tale materiale solo in formato digitale.

Documentazione e registrazione della consegna del materiale all'Archivio di Stato a Pisino

Articolo 45

La consegna del materiale d'archivio pubblico della Regione Istriana all'Archivio di Stato di Pisino viene documentata da un verbale, una nota ufficiale o un altro documento appropriato ai sensi dell'articolo 43. del Regolamento sulla gestione del materiale documentario esterno all'archivio.

IV IL PERSONALE PROFESSIONALE NELLA GESTIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO E D'ARCHIVIO

Articolo 46

Per gestione del materiale documentario e archivistico esterno all'archivio si intende:

- l'istituzione di un sistema di gestione dei materiali e la creazione delle relative Regole, assieme all'assegnazione degli incarichi
- la realizzazione di un piano di classificazione e determinazione delle modalità e forme di conservazione dei singoli insiemi di documenti

- la determinazione delle regole e procedure di produzione del materiale documentario originale in forma digitale
- l'assicurazione della trasformazione in formato digitale del materiale d'archivio prodotto in forma fisica o analogica
- lo svolgimento della verifica dell'integrità e della qualità della trasformazione
- la valutazione di tutto il materiale e la determinazione dei periodi di conservazione creando un Elenco del materiale documentario con i periodi di conservazione
- la determinazione della disponibilità e della modalità di utilizzo delle singole unità di documentazione
- la fornitura di spazi per l'archiviazione e la conservazione di materiale documentario in forma fisica o analogica e digitale
- la ricezione, la notazione e la dotazione tecnica del materiale documentario presente nella biblioteca, tenuta dei registri del materiale documentario, sistemazione e descrizione, conservazione e protezione, selezione del materiale permanente e rimozione del materiale il cui periodo di conservazione sia trascorso
- la trasmissione annuale regolare dell'elenco dell'intero materiale all'Archivio di Stato a Pisino
- l'informazione dell'Archivio di Stato di Pisino su tutti i cambiamenti importanti riguardanti il materiale e la possibilità di prendere visione dello stato del materiale per fornire pareri su come procedere con il materiale
- la preparazione per la consegna del materiale all'Archivio di Stato a Pisino.

Articolo 47

I compiti di gestione del materiale documentario e d'archivio sono affidati a soggetti professionalmente abilitati allo svolgimento di determinati compiti.

Articolo 48

(1) La Regione Istriana è tenuta a designare una persona che svolga il lavoro archivistico professionale in relazione al materiale documentario e d'archivio e a darne comunicazione all'Archivio di Stato a Pisino.

(2) Se l'ambito dei compiti è ridotto, questi possono essere svolti, oltre ad altri compiti, da un dipendente specifico, da un dipendente di un altro organo o da un'altra persona professionalmente qualificata.

Articolo 49

(1) I dipendenti delle mansioni elencate nell'articolo 47 devono avere almeno un'istruzione secondaria e aver superato l'esame per verificare le qualifiche professionali nella gestione del materiale documentario e d'archivio esterno all'archivio in conformità con il Regolamento sulle professioni relative all'archivio e gli altri titoli relativi alla professione archivistica, come pure le condizioni e le modalità della loro acquisizione ("Narodne novine", numero 104/19).

(2) Se il dipendente di cui al comma 1 del presente articolo non ha superato l'esame professionale, acquisisce il diritto di sostenere l'esame professionale dopo sei mesi di esperienza lavorativa nella gestione del materiale documentario e d'archivio esterno all'archivio.

(3) I dipendenti di cui al comma 1 del presente articolo possono esercitare il diritto di acquisire un titolo archivistico professionale in conformità con le disposizioni del Regolamento sui titoli archivistici professionali e altri titoli nella professione archivistica e le condizioni e le modalità della loro acquisizione.

V DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 50

I responsabili di tutto il materiale documentario e archivistico creato durante l'attività della Regione Istriana sono tenuti ad agire in conformità con le disposizioni della Legge sui materiali archivistici e sugli archivi, i regolamenti e le disposizioni delle presenti Regole.

Articolo 51

Le modifiche e integrazioni delle presenti Regole si adottano secondo il procedimento stabilito per la loro adozione.

Articolo 52

Per tutte le questioni non specificate nel presente Regolamento, si applicano la Legge sui materiali d'archivio e sugli archivi, gli atti subordinati alla legge, nonché altre norme di legge che determinano i periodi di trattamento e conservazione dei materiali documentari e d'archivio.

Articolo 53

L'elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con i periodi di conservazione viene applicato dopo aver ottenuto l'approvazione dell'Archivio di Stato di Pisino e costituisce parte integrante delle presenti Regole.

Articolo 54

Con il giorno di entrata in vigore delle presenti Regole, si abroga il Regolamento sulla tutela e l'elaborazione del materiale d'archivio della Regione

Istriana, CLASSE: 023-01/06-01/22 N. PROT.:
2163/1-01/8-06-5 dell'11 aprile 2006.

Articolo 55

Le presenti Regole entrano in vigore dopo il previo consenso dell'Archivio di Stato a Pisino, l'ottavo giorno dalla loro pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 036-01/24-02/1

N.PROT: 2163-24/4-24-2

Pola, 6 giugno 2024

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f.to Boris Miletić

Allegato:

ELENCO DEL MATERIALE DOCUMENTARIO
DELLA REGIONE ISTRIANA CON I TERMINI DI
CONSERVAZIONE

L'Archivio di Stato di Pisino ha rilasciato il consenso alle Regole per la gestione del materiale documentario della Regione Istriana in data _____ CLASSE:

_____, N. PROT.: _____ e ha approvato l'Elenco dei materiali documentari della Regione Istriana con i periodi di conservazione, il giorno _____

CLASSE: _____

N.PROT.: _____.